

radiorama



1982-2012 Trent'anni di Radioascolto

QSL

SW 6311
Catalonia

To: Giampiero Bernardini
Date: 9-3-08
UTC: 1845-1915
Sinpo: 35333
Rx: TenTec RX321
Location: via Tertulliano
3520137 Milano
ITALIA

Barretina Int.
ShortWave Area

Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto

c.p. 1338 - 10100 Torino AD

www.air-radio.it



radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO INTERNAZIONALE
organo ufficiale dell'A.I.R.
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:

radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD
e-mail: redazione@air-radio.it

AIR - radiatorama

- Responsabile Organo Ufficiale: Giancarlo VENTURI
- Responsabile impaginazione *radiatoramaonline*: Claudio RE
- Responsabile Blog AIR-radiatorama: i singoli Autori
- Responsabile sito web: Emanuele PELICOLI

Il presente numero di **radiatorama** e' pubblicato in rete in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in località Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed è aggiornato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilità di quanto pubblicato è esclusivamente dei singoli Autori. L'AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t. avv. Giancarlo Venturi, viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma

RUBRICHE :

Pirate News - Il Mondo in Cuffia

e-mail: bpecolatto@libero.it

Vita associativa, Attività Locale, Eventi

Segreteria, Casella Postale 1338
10100 Torino A.D.

e-mail: segreteria@air-radio.it
bpecolatto@libero.it

Rassegna stampa – Giampiero Bernardini

e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Rubrica FM – Giampiero Bernardini

e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Utility – Fiorenzo Repetto

e-mail: e404@libero.it

Scala Parlante – Redazione

redazione@air-radio.it

La collaborazione è aperta a tutti i lettori, articoli con file via internet a :

redazione@air-radio.it

secondo le regole del protocollo pubblicato al link :

<http://air-radiatorama.blogspot.it/2012/08/passaggio-ad-una-colonna-come.html>

www.air-radio.it

l'editoriale

Ci si associa per stare insieme, per unire le forze e non disperdere le proprie esperienze.

Ci si associa per dividere l'impegno di dare qualcosa agli altri, proiettati verso l'esterno del gruppo ristretto degli associati.

L'AIR è stata costituita 30 anni fa come associazione dedicata al radioascolto: questo significa che, da sempre, chi si iscrive deve avere come precipuo scopo non quello di usufruire di servizi o di ricevere una rivista, bensì quello di contribuire con la sua voce, non più isolata, a divulgare il radioascolto. Come da nostro Statuto.

L'AIR non ha fini di lucro: la quota associativa fino al 2011 veniva spesa interamente (a volte anche sforando il bilancio) per la stampa e diffusione di *radiatorama* cartacea.

Alla fine del 2011 il Consiglio Direttivo ha optato per il cambiamento, tornando alle origini dell'AIR, alla sua missione: la divulgazione.

Il *blog air radiatorama* ha diffuso senza limiti di confine le nostre esperienze, già pubblicizzate attraverso il gruppo su *Facebook*: *radiatorama* viene ormai puntualmente diffusa *on line*.

Una scelta, permettetemi di scrivere, coraggiosa e che ha portato non poche discussioni, anche accese, nel CD e tra i Soci, per la sua repentina forza innovativa.

Ma l'AIR ne è risultata rafforzata: la nostra credibilità è aumentata, il numero dei Soci anche.

Soprattutto, è aumentata la nostra *audience*: dai soli Soci, a tutto il popolo *web*, che ci considera fonte attendibile e seria, una associazione di riferimento per il radioascolto, nel mare del *www*.

Siamo gente vera, reale, che si presenta sul *web*.

Siamo persone mature e realizzate, con i propri problemi reali, che dedicano con equilibrio il proprio tempo libero al radioascolto, senza farne mai un'ossessione.

Tornando a fatti concreti, il nostro conto economico, pur con la quota dimezzata rispetto al passato, si presenta con un attivo che verrà destinato al miglioramento del sito dell' Associazione.

Intendiamo per il 2013 essere ancora più efficienti, dimezzare ulteriormente la quota e, contestualmente, mettere in rete tutti i numeri di *radiatorama*.

Anche i non iscritti potranno così leggere quello che i Soci AIR scrivono: vorremmo pubblicare *radiatorama* non solo per noi stessi (gruppo ristretto) ma per tutta la comunità *web*, ovvero per il mondo intero.

Un piccolo cambiamento che ci farà passare da un pubblico di alcune centinaia di persone ad un pubblico potenziale globale (miliardi di persone).

Dobbiamo essere gli apostoli del radioascolto e divulgare a tutto il mondo il fascino del nostro hobby.

Rinnovate l'iscrizione AIR: non per ottenere qualcosa, ma per avere l'opportunità di diffondere la cultura del nostro radioascolto.

Giancarlo Venturi IZ0ROW

radiatorama on web - numero 12



SOMMARIO

In copertina : QSL Pirata Barrettina International

In questo numero :

L'EDITORIALE, VITA ASSOCIATIVA, DELIBERA CD, IL MONDO IN CUFFIA, RASSEGNA STAMPA, LETTERA DA UN NEOSOCIO ,CONVENZIONI SOCI, PREMIO BOSELLI, SPECIALE PROPAGAZIONE, ASCOLTIAMO GLI NDB, CONNETTORE N200, INTRODUZIONE ALLE RADIOSONDE, MINILoop, ANTENNA LOOP, L'ANGOLO DELLE QSL, QSL RFA, POSTA DEI LETTORI, VOR DIGITALE TERRESTRE ITALIA, DIPLOMA LOANO, FIERA DI MARZAGLIA CON BA NET, SCALA PARLANTE

Vita associativa

a cura della Segreteria AIR – bpecolato@libero.it



AIR informa



1982-2012
30anni dell'A.I.R. !!!!

Vita associativa – le informazioni utili

***Iscriviti o rinnova subito
la tua quota associativa !!***

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con **PAYPAL** tramite il nostro sito AIR : www.air-radio.it

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo versamento via e-mail (info@air-radio.it), anche con file allegato (immagine di ricevuta del versamento). Grazie!!

Materiale A Disposizione Dei Soci

con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

➤ **Nuovi adesivi AIR**

- Tre adesivi a colori € 2,50
- Dieci adesivi a colori € 7,00

➤ **Timbro** con simbolo AIR + nome cognome e indirizzo del Socio € 16,00

➤ **Distintivo rombico**, blu su fondo nichelato a immagine di antenna a quadro, chiusura a bottone (lato cm. 1,5) € 3,00

➤ **Portachiavi**, come il distintivo (lato cm. 2,5) € 4,00

➤ **Distintivo + portachiavi** € 5,00

➤ **Gagliardetto AIR** € 15,00

NB: per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere € 3,00

L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indicando il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via e-mail info@air-radio.it



A.I.R.

fondata nel 1982

Associazione Italiana Radioascolto

Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.

fax 011-6199184

info@air-radio.it

www.air-radio.it



Membro dell'European DX Council

Presidenti Onorati

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)
Manfredi Vinassa De Regny

C.E.-Comitato Esecutivo:

Presidente: Giancarlo Venturi - Roma
VicePres./Tesoriere: Fiorenzo Repetto - Savona
Segretario: Bruno Pecolato- Pont Canavese TO

Consiglieri Claudio Re – Torino
Marco Sgarzoni – Piombino LI

Quota associativa annuale 2012

ITALIA **€uro 19,90**

Conto corrente postale 22620108
intestato all'A.I.R.-C.P. 1338, 10100
Torino AD o Paypal

ESTERO **€uro 19,90**

Tramite Eurogiro allo stesso numero
di conto corrente postale, per altre
forme di pagamento contattare la
Segreteria AIR

Quota speciale AIR **€uro 29,90**

Quota associativa annuale + libro
"Contatto radio" oppure "Una vita
per la radio"

AIR - sede legale e domicilio fiscale:
viale M.F. Nobiliore, 43 – 00175 Roma
presso il Presidente Avv. Giancarlo
Venturi.

Incarichi Sociali

Emanuele Peliccioli: Gestione sito web/e-mail

Marcello Casali: Relazioni con emittenti in lingua italiana

Valerio Cavallo: Rappresentante AIR all'EDXC

Francesco Clemente: Gestione e-mail Radiorama

Bruno Pecolato: Moderatore Mailing List

Claudio Re: Moderatore Blog

Fiorenzo Repetto: Moderatore Mailing List

Giancarlo Venturi: supervisione Mailing List, Blog e Sito.

COLLEZIONE radiatorama



SCOPRI COME AVERLA. CLICCA QUI

chiavetta USB radiatorama

La chiavetta contiene tutte le annate di **radiatorama** dal 2004 al 2011 in formato PDF e compatibile con sistemi operativi Windows, Linux, Apple, Smartphones e Tablet. Si ricorda che il contenuto è utilizzabile solo per uso personale, è vietata la diffusione in rete o con altri mezzi salvo autorizzazione da parte dell' A.I.R. stessa. Il prezzo di **24.90 €** comprende anche le spese di spedizione. Puoi pagare comodamente cliccando su **Acquista Adesso** tramite il circuito **PayPal** Pagamenti Sicuri, oppure tramite Conto Corrente Postale: 000022620108 intestato a: ASSOCIAZIONE ITALIANA RADIOASCOLTO, Casella Postale 1338 - 10100 Torino AD - con causale Chiavetta USB RADIORAMA

AVVISO

In occasione dell'**AIR MEETING 2012**, che si è svolto a Torino nei giorni 5 e 6 maggio, tutti i partecipanti hanno ricevuto in omaggio il portachiavi realizzato in occasione dei 30anni di attività della nostra associazione ed in edizione limitata!!!



il **PORTACHIAVI AIR 30anni** è ancora disponibile, puoi ordinarlo a € 5,00 (due portachiavi, spese di invio comprese). Per informazioni scrivi alla Segreteria AIR.



Blog AIR – radiatorama

Il “ **Blog AIR – radiatorama** ” e’ un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all’indirizzo :

www.air-radiatorama.blogspot.com

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro. Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo “post”. Il Blog e’ visibile da chiunque, mentre la pubblicazione e’ riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.

Facebook – AIR

Il gruppo “AIR RADIOASCOLTO” è nato su **Facebook** il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto , riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l’iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<http://www.facebook.com/group.php?gid=65662656698>

Mailing List radiatorama

Come avrete letto dall’ Editoriale del Presidente a pagina 3 & 4 di **radiatorama** Dicembre 2011, disponibile per il download al link :

<http://air-radiatorama.blogspot.com/2011/12/radiatorama-da-5-2011-12-2011.html>

la ML **radiatorama** su Yahoo è stata disattivata alla mezzanotte del 31 dicembre 2011.

La ML ufficiale dal 1 gennaio 2012 e’ diventata **AIR-Radiatorama** su Yahoo, a cui possono accedere i Soci in regola con la quota 2012 di 19,90 €.

(In regola si intende con importo accreditato sul Conto Corrente AIR). L’operazione di “trasloco” (dopo oltre 10 anni di attività) è stata decisa per aggiornare i dati degli iscritti e ripulire l’archivio: una sorta di reset necessario.

Si suggerisce di impiegare le modalità di pagamento via Web (PAYPAL) che garantiscono la massima velocità di gestione permettendo quindi un veloce passaggio alla nuova ML.

Il tutto premendo il pulsante “ISCRIVITI” verso il fondo della prima pagina di www.air-radio.it

Dopo la verifica dell’ accredito sul c/c AIR , se avete indicato la Vs. e-mail, Vi verrà inviato alla stessa in automatico un invito.

Se non avete comunicato la Vs. e-mail mandate i dati all’indirizzo

Air-Radiatorama-owner@yahoogroups.com

indicando :

E-MAIL, NOME, COGNOME ED ESTREMI DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA 2012

Regolamento ML alla pagina:

<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale dei servizi Yahoo :

<http://info.yahoo.com/legal/it/yahoo/tos.html>

Ispirato dalle origini dell'AIR, memore del fine principale consistente nella "DIVULGAZIONE" (e non nella vendita di riviste o servizi) il CD ha discusso l'idea di rendere *radiorama* visibile a tutti (anche ai non Soci) e di riservare ai Soci il privilegio di esserne gli autori. Considerato l'andamento del 2012 e la consistenza di cassa, il CD è stato chiamato anche a deliberare la riduzione della quota di iscrizione per il 2013, a € 9,90.

Convocati ritualmente per email i Consiglieri, essi tutti si sono espressi sui seguenti punti dell'odg:

- 1) *quota 2013 a euro 9.90.*
- 2) *diffusione libera di radiorama*

Entrambi i punti hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza del CD.

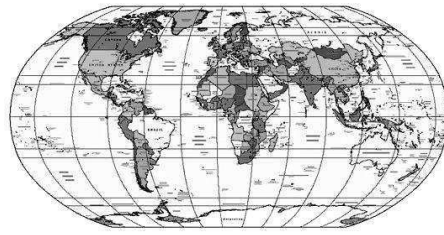
Pertanto con delibera del CD del 16.09.2012 **la quota sociale per il 2013 viene fissata in € 9.90** (nove euro e novanta centesimi); **la pubblicazione on line *radiorama* sarà, a partire dal 2013, liberamente consultabile da tutti.**

Il Segretario
Bruno Pecolatto

Il Presidente
Giancarlo Venturi IZ0ROW



Il mondo in cuffia



a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club e dagli editori.

🕒 Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.

SCHEDULE

BANGLADESH. Scheda aggiornata di **Radio Bangladesh Betar** via Khabirpur, Dhaka (250 kW):
1230-1300 on 15105 140 degrees to South East Asia in English
1315-1345 on 15105 320 degrees to South Asia in Nepali
1400-1430 on 15505 290 degrees to West Asia in Urdu
1515-1545 on 15505 305 degrees to South Asia in Hindi, Aug 23 on 15105!
1600-1630 on 15505 290 degrees to Near and ME in Arabic; not heard on 15505 since Aug 22
1630-1730 on 15505 290 degrees to Near and ME in Bangla; not heard on 15505 since Aug 22
1745-1900 on 7105 320 degrees to West EU in E, also not on 7250! Not on 7105 since Aug 25
1915-2000 on 7105 320 degrees to Western Europe in Bangla, also not on 7250! Not heard on 7105 since Aug 25. (Ivanov, Aug 27 via DX-Window no. 462)

BRASILE. Su 4754.87kHz **Radio Imaculada Conceição**, Campo Grande-MS alle ore 0148-0220 a settembre. Riattivata con preghiere, ID e parlato: "Melicia Imaculada...", S 4. (Aragão via HCDX). Ascoltata anche alle ore 0000-0100 in Portuguese, ID, musica e segnale forte. (Nilsson and Wilkner via DX-Window no. 462)

CIAD. Ascoltata su 6164.96kHz la **RNT** da N'djamena alle ore 1930-2045, lingua francese con commenti sul Bangladesh, segnale S=9+10dB. Disturbi dalla ZNBC R2 da Lusaka-Zambia co-channel sui 6165kHz. (Bueschel and Ritola). Ascoltata anche alle 0527-0530, Aug 18, programma in francese con musica. (Hauser via DX-Window no. 461)

CILE. On 17680kHz, "**CVC, La Voz**," final hour of the last day of their SW broadcasting from Chile, 2100-2200*, Aug 17. Opened with brief news, then for the rest of the first half-hour it was "Juego Olimpico," sports news, with numerous animated, over-produced anns and promos, plus a number of anns saying, that they were leaving SW from Chile and inviting listeners to tune in via the internet. But at about 2133 they went into a special studio program about their SW service. "Today we are reaching the culmination of another stage of our lives. Just as someday we gave accommodation to the international operation of signals from the satellite signal, today marks another cycle". (Translated from Spanish). Then a description of the Calera de Tango site with big shortwave and satellite transmitters and sound bites from real SW reception of CVC la Voz from Calera de Tango. "After 14 years bringing life, CVC The Voice announces the cessation of shortwave transmissions. Grateful to God to have served this time, and with the satisfaction of knowing that this is not a farewell, because we connected through our network affiliate stations". Sr. Juan Mark Gallardo, manager for Latin America, gives explanations on the ending of broadcasts and finding new ways for interaction with audience referring to new technologies, not by SW, but via Android, Iphone. He mentioned, that they have 416 affiliated stations and a remaining work for 100 new applications pending. Via a satellite link, personnel in Chile sent

greetings, final words and applause. Closed with soundbits from real SW broadcast of CVC, sounds of wind, bird chirping and closing music. Excellent signal (35333 in Denmark). It was not heard on Aug 18! It is expected a special QSL-card to be issued confirming reports for the final broadcast by CVC La Voz (Christian Vision Spanish Service) which is also the last one from this location. The site will be dismantled. Reports to Casilla 395 de Talagante, Chile or via e-mail to antonio@cvclavoz.cl Two videos showing the transmitter hall and the antenna park can be seen at <http://youtu.be/PE1VDnhRWP0> and <http://youtu.be/qv2JFUmlKs> provided by Chilean DX-er Luis Valderas. (D'Angelo, Berg, Churchill, Jensen and Nigro in DXplorer, Hauser, Jorgensen and Petersen via DX-Window no. 461)

GIBOUTI. Su 4780kHz **Radio Djibouti**-Arta alle 2155-2203*, tipiche canzoni Africane, programma in Somalo, inno nazionale – ultimo programma dovuto al Ramadan, SINPO45444. (D'Amico and Petersen via DX-Window no. 461)

MAURITANIA. **Radio Mauritania**-Nouakchott sui 7245kHz alle 0216, annuncio in Arabo e canti locali durante Ramadan, SINPO23332. (Petersen). Ascoltata anche dopo il Ramadan alle 0512, in Arabo, ma con segnale mediocre. (Hauser via DX-Window no. 461)

PAPUA NUOVA GUINEA. Su 3235kHz la **NBC** West New Britain, Kimbe, alle ore 1144-1405*. Inattiva da circa tre anni, ora finalmente i tecnici della NBC hanno ammodernato i trasmettitori. Non viene utilizzato il consueto formato della NBC e non sono ritrasmessi alle 1200 ed alle 1300 I notiziari della NBC National, solo tutta musica locale con programma in vernacolo e Tok Pisin, alle 1246 riferimento alla "N-B-C", alle 1404 inno nazionale. Segnale debole con QRN fino al s/off. La pagina <https://www.box.com/s/8c401e808fdcb8afc59e> contiene un file audio MP3. (Howard via DX-Window no. 462)

SAINT HELENA. **Radio St. Helena** currently broadcasts only on 1548 MW and will close down all operations in December of this year. (Kipp). Ralph Peters says: "Our Final Broadcast will be on Dec 25 to coincide with our opening on the Dec 25, 1967. This will make us 45 years of broadcasting". The MW signal on 1548 kHz with 1KW will be shut off for good. As I understand it, at some point, a government funded radio station, operating on FM will launch. The SW broadcasting mast has been dismantled by Cable & Wireless. (Paul Walker, Penn., via Herkimer and Koie via DX-Window no. 462)

TURCHIA. The first international broadcast in Turkey was conducted from **Ankara Radio** in Arabic on Jan 08, 1937. International broadcasts on a regular basis via Turkish radios started on Oct 28, 1938 with a 20 kW transmitter. Turkish, English, French and German were the four languages international broadcasts were carried out in as of that date. The number of foreign languages in international broadcasts in the 1940-1943 period spiked. The possibility of the "Short-wave Ankara Radio" beaming its broadcasts to the United States, Western Europe, Far East and Australia emerged between 1943 and 1949. A landmark period in international broadcasting spanned the years between 1949 and 1958. That was the period in which Turkey entered NATO, took part in the Korean war and forged closer relations with the West. The international broadcasts conducted under the name of "Short-wave Ankara Radio" since their inception were tagnamed "Voice of Turkey" as of 1963. The Voice of Turkey has been operational as part of the Turkish Radio and television Corporation (TRT) since May 01, 1964. The Voice of Turkey which conducts TRT's international broadcasts via SW transmitters and satellite in 32 languages and dialects, also beams online to the whole world in 35 languages and dialects. Website is at: www.trt-world.com . (Voice of Turkey via DX-Window no. 462)

ZAMBIA. La frequenza di 4965kHz della **CVC** Lusaka, Makeni ranch, è stata definitivamente abbandonata con scheda oraria dalle 700-0500 ed è stata sostituita dal servizio locale in FM. Stesso discorso vale per la frequenza di 6065kHz e con scheda 0500-1700. Solamente i 9505kHz (2000-2200UTC) ed i 13590kHz (0600-2000UTC) sono ancora ascoltabili. (Bueschel, Aug 14 via DX-Window no. 462)

La Rai chiude anche Napoli Marcianise 657 - Verso la dismissione totale?

Dopo la chiusura di Bologna Budrio - una postazione che risaliva all'epoca marconiana ed è invischiata in una complessa vicenda legata alla pianificazione edile del comune nel bolognese - un altro impianto di **Radio RAI** in onde medie sarebbe in fase di imminente dismissione, quello di Napoli Marcianise su 657 kHz (tra l'altro una delle frequenze deputate a restare accese 24 ore su 24 per trasmettere quel che resta del Notturmo dall'Italia). **Radio 1 Napoli** dovrebbe chiudere i battenti entro due giorni secondo fonti che hanno annunciato la notizia sulla pagina di Facebook dedicata alla memoria della storica frequenza locale di **Radio Bari** (l'attuale impianto pugliese in onde medie di Ceglie del Campo a Bari - a proposito di chiusre - ha cessato di operare alcuni mesi fa su 1116 kHz a causa dei danni subiti nel corso di un raid dei ladri di rame). L'antenna del casertano, oggi ridotta probabilmente a 50 kW dagli oltre 100 originari, **era stata inaugurata nel 1948 dal presidente De Nicola** e sorge su un terreno che fu proprietà della famiglia Croce (sì, quella del filosofo).



(Foto di Quirino Tirelli)

Ormai è del tutto evidente l'intenzione - mai apertamente dichiarata, al di là delle solite voci di corridoio - di mettere fine all'infrastruttura a onde medie della radio pubblica, in una fase in cui le varie "sperimentazioni" da parte di operatori privati apparse nella stessa banda negli ultimi mesi hanno subito una battuta d'arresto a causa dell'esplicito atteggiamento repressivo assunto dai guardiani del *Ministero dello sviluppo economico* (trasmettere sulle onde medie in Italia non è esplicitamente "illegale" ma non è nemmeno legale). Il quadro, per coloro che su queste frequenze trovano a volte una soluzione ai problemi di copertura e interferenza delle stazioni **RAI** in FM, è abbastanza desolante. Se l'emorragia non si arresterà, **Radio RAI** resterà presto senza stazioni in onde medie e anche le speranze di poter un giorno vedere approvata una normativa che favorisca l'uso di impianti a bassa potenza a scopi associativi e formativi non sono obiettivamente molto concrete. Del resto la tendenza al "phase out" delle frequenze broadcast sotto i 1602 kHz domina un po' dappertutto in Europa, dove tutti gli impianti, da quelli su scala nazionale fino alle low power locali, subiscono vistosi tagli di budget finendo per essere soppressi. Bisogna dire che nella

percezione del pubblico inteso in senso generalizzato le possibilità di ascolto in onde medie sono praticamente sconosciute, un po' a causa dell'ormai affermato predominio della modulazione di frequenza e secondariamente a causa delle condizioni sempre più degradate in termini di rumori di fondo, specie nelle aree densamente urbanizzate. Qui da me in città, per esempio, spesso non riesco ad ascoltare niente sotto i 5 MHz.

Una conservazione e un rilancio della nostra infrastruttura in modulazione di ampiezza è possibile, oltre che auspicabile, ma bisognerebbe elaborare un vero e proprio piano, inclusivo di un inquadramento normativo che renda più accessibili la nascita di emittenti low power, su modello di simili legislazioni in Europa e negli Stati Uniti. Al momento, a parte le emittenti di **Radio RAI** superstiti, si possono ascoltare le trasmissioni irregolari di **Challenger Radio** su 1368 e, su 1566 della religiosa **Radio Kolbe** (udibile di notte anche a Milano) e di **Radio Melody**, che nell'estate ha riaperto, in Romagna, un trasmettitore che era stato segnalato l'ultima volta nel 2010.

Da Radiopassioni: <http://radiolawendel.blogspot.it/>

Addio Pino, storica voce del Parma

Colombi aveva 67 anni: su Radio Parma fu il primo a raccontare le gesta dei crociati

Si è spenta per sempre venerdì sera una delle voci più note delle radio parmigiane. Quella di Giuseppe Colombi, a tutti noto come Pino: una crisi cardiaca se l'è portato via, a 67 anni, mentre era nel suo ufficio di viale Piacenza, dove lavorava come assicuratore. Colombi era però conosciuto soprattutto per il suo lavoro in radio: fu uno dei fondatori, nel 1975, di Radio Parma, prima emittente libera italiana. Se le gesta del Parma sono entrate nelle case dei parmigiani, è anche grazie a lui che, per primo, narrò le imprese dei crociati per radio, con i collegamenti dal Tardini. Negli anni a seguire si era aperta una simpatica disputa col collega Gian Carlo Ceci, che detiene il record, con le frequenze di Radio Emilia 1, della prima radiocronaca: Arezzo-Parma, 11 gennaio 1976. «Entrambi ci siamo riconosciuti i nostri rispettivi record - racconta Ceci -: io fui il primo a raccontare una partita integralmente, lui il primo a fare i collegamenti dal campo. Non ci fu mai vera rivalità tra me e lui, anzi: c'erano affinità e stima. Siamo stati entrambi pionieri delle radio private, anche se lavoravamo per due emittenti diverse». «Con Pino ho condiviso tanti anni, gomito a gomito, nella tribuna stampa del Tardini - ricorda ancora Ceci, mai assente ad un incontro casalingo dei crociati dal '69 ad oggi -. Era una persona molto affabile ed estroversa. E generosa: se c'era da fare un favore, non si tirava mai indietro». Colombi non ha mai avuto dubbi su quale fosse stata la sua radiocronaca più bella: Wembley, 1993, finale di Coppa delle Coppe. Sulla panchina dei gialloblù, sedeva Nevio Scala: «Avevamo un rapporto sincero, schietto - ricorda l'allenatore -. Era un uomo leale, onesto: una persona dalle grandi qualità. Quando c'era da criticare, lo faceva, ma sempre nella giusta dimensione». In quella finale, contro l'Anversa, andò a segno anche Lorenzo Minotti: «Era sempre bello incontrarlo: anche a distanza di tanti anni, ci piaceva ricordare quei tempi magici». Dopo Radio Parma, anche Radio Emilia, Onda Emilia, Radio 12, Radio Bruno; poi le nazionali: Rds e, infine, Radio 24, per cui avrebbe dovuto seguire i crociati anche durante questa stagione. Partecipava a moltissime iniziative del mondo dello sport; di una era particolarmente orgoglioso: il Premio Sant'Ilario per lo Sport, appuntamento annuale organizzato da Veterani dello Sport e di cui lui era il cerimoniere, ultimamente insieme alla giornalista Manuela Boselli. Non solo radio, ma anche tv nella sua carriera. Al suo fianco, iniziò a lavorare, nei primi anni '90, anche Carlo Chiesa, voce sportiva di Tv Parma: «E' stato lui, vent'anni fa, ad introdurmi nel mondo del giornalismo. Eravamo a cena insieme un mese fa: era il solito guascone, con una straripante voglia di vivere. Sembrava un venticinquenne, aveva un'allegria contagiosa. Era talmente orgoglioso di essere stato uno dei fondatori della prima radio libera italiana, che gli dispiaceva un po', negli ultimi tempi, non avere uno spazio tutto suo». Lo incontrava tutte le mattine, sfilando in bicicletta davanti al suo ufficio mentre si dirigeva a Teleducato, il giornalista Michele Angella: «L'ultima volta, proprio venerdì mattina - racconta -. Si è parlato di calcio, come sempre. Era una persona splendida, di grande eleganza e simpatia; negli ultimi anni ero suo vicino in tribuna stampa: anche le partite più noiose diventavano divertenti,

grazie agli aneddoti che tirava fuori in continuazione». Originario di Gazzola, in provincia di Piacenza, trovò presto a Parma la città ideale in cui vivere e lavorare, anche grazie alle sue radici: mamma Ermelinda era una Ferrari, la grande famiglia di burattinai parmigiani. E' da lei che aveva ereditato un timbro vocale speciale che entusiasmo e affascinò tanti tifosi del Parma
La Gazzetta di Parma, 16/9/2012 Andrea Del Bue

I 90 anni della radio in Uruguay

En agosto de 1922 se realizaron las primeras emisiones de un medio que sigue vigente con proximidad, magia y misterio



LUIS PRATS

La posibilidad de escuchar voces y sonidos generados a kilómetros de distancia fue el primer milagro tecnológico del siglo XX. Eso justificaba que toda la familia se reuniera ante el fantástico aparato y guardara silencio cuando el padre movía las perillas tratando de lograr la mejor sintonía.

Pasaron 90 años y con ellos nuevas invenciones, que fueron gastando la capacidad de asombro del ser humano. Pero la radio mantiene su vigencia, y eso es otro milagro de la tecnología. Llegó la televisión en blanco y negro, después en colores, después de alta definición, y el cinemascope, el

3D, la computadora, los celulares que hacen de todo, los mensajes instantáneos... Y la radio sigue allí. Ya no es necesaria la rueda familiar en la sala para escucharla: es una de las razones de su supervivencia. Las voces y sonidos surgen hoy en la cocina, la mesa de luz, el auto, la playa, la tribuna, la PC...

Dos figuras de larga trayectoria en los medios aportaron su explicación. "Comencé en la radio en 1948. Me parece algo mágico, porque permite el suspenso: imaginar, soñar, crear imágenes, como ocurría con los radioteatros, que eran historias de maravillas. Cuando apareció la televisión perdió mucho, pero fue repuntando y hoy ocupa muy buen sitio. Yo la sigo escuchando, en casa, en el auto, en todos lados", aseguró Cristina Morán. "Empecé en 1957, 1958, una época muy especial de la radio y del país, pasando música y colaborando en radioteatros en Centenario. Era apasionante. Me permitía tener lo que yo llamaba `los amigos del aire`, gente que no conocía pero sabía que estaba allí. Sigo siendo un hinchista a muerte de la radio", dijo en tanto Homero Rodríguez Tabera.

DIEZ VATIOS. En Uruguay, todo empezó casi de casualidad. En 1921, la compañía estadounidense General Electric presentó un aparato transmisor de radio, de apenas 10 vatios, en una exposición sobre comunicaciones que se realizó en Río de Janeiro. Con el proverbial temor de los gobiernos ante los inventos, el brasileño creyó que el artefacto podía utilizarse para revelar secretos de Estado y prohibió su exhibición. El aparato fue enviado a Buenos Aires, donde quedó demorado en la aduana, hasta que terminó en la oficina de la General Electric en Montevideo, según el investigador Jacinto Duarte en su libro *La radiotelefonía y la publicidad*. Un empleado de la empresa, Claudio Sapelli, hábil y curioso, comenzó a trabajar en el sistema junto a su compañero de trabajo Emilio Elena.

Ildefonso Beceiro, hombre de radio y televisión, sostuvo en su libro *La radio y la TV de los pioneros* que la primera transmisión "estable" de la radio General Electric se realizó el 15 de agosto de 1922, con voces y música a cargo de Sapelli y Elena. Claro que la emisión "se borraba" cuando la estación de telegrafía del Cerrito iniciaba su actividad. La propia radio considera su fecha inaugural el 14 de diciembre de 1923, cuando comenzó a emitir regularmente. En 1931 pasó a llamarse *El Espectador*.

Ese mismo 1922, el comerciante Sebastián Paradizábal intuyó que la venta de receptores podía resultar un gran negocio, se compró un equipo más poderoso que el de General Electric y armó la radio Paradizábal, que estuvo al aire el 6 de noviembre. "¡Hola, hola! Pedimos a toda persona que oiga esta estación a la distancia que sea que quiera tener la oportunidad de avisarnos cómo nos oyen a Casa Paradizábal, 18 de Julio 853, Montevideo. Gracias", decía un locutor. La emisora, que fue la primera en pasar avisos, cerró sin embargo en 1930.

Como radio General Electric interrumpió su servicio a la espera de un transmisor más potente, con los años surgió la polémica sobre cuál fue la primera radio uruguaya. Una comisión de la Asociación Nacional de Broadcasters Uruguayos (Andebu) dictaminó en 1972 que fue la General Electric.

Los receptores primitivos eran conocidos como "radios a galena" porque utilizaban para captar las ondas de radio una piedra de "galena" (sulfuro de plomo), colocada en una superficie rectangular de madera con una base de cobre ajustada a la varilla auricular. Tan populares se hicieron que, como Paradizábal, la casa Harispuru de artículos eléctricos instaló en 1928 su propia emisora, Fada Radio, para promover los receptores de la marca Fada. En 1939 se convirtió en radio Universal.

En la Nochebuena de 1924 salió al aire radio Monte Carlo, la más antigua entre las que mantienen su denominación. Después fueron Nacional (1925), Carve y Westinghouse (luego Oriental) en 1928, y Fénix (1929). La primera emisora del Estado, a través del Sodre, CX 6, salió al aire el 1° de abril de 1930. Al iniciarse esa década, el dial montevideano estaba casi completo, aunque con el tiempo varias de las emisoras originales dejaron su lugar a otras (ver infografía).

También comenzó la gran competencia por ofrecer lo mejor en música, deportes, variedades y por supuesto información. El 18 de julio de 1930 Carve presentó el primer reporte meteorológico, en la voz de un muy joven Carlos Solé, que trabajaba entonces en Meteorología. En 1932, *El Espectador* instaló en su local una teletipo de la agencia UPI, para no perder tiempo en la difusión de las noticias. Con los años, Carve tuvo su programa insignia con Tomándole el pulso a la república, de Omar Defeo. Se asegura que el gran impulso a la radio periodística lo dio el conflicto de la prensa en 1967, que dejó a los montevideanos sin diarios. A partir de 1974, con *En vivo y en directo* por Sarandí, dirigido por Néber Araújo, la mañana se especializó en programas periodísticos.

POLÍTICA Y FÚTBOL. Muy pronto se descubrió el potencial de la radio como comunicadora de ideas. El primer discurso político por este medio lo realizó el líder colorado José Batlle y Ordóñez, el 12 de noviembre de 1922 por radio Paradizábal. Pese al impacto que significaba, Batlle no quedó del todo satisfecho: le molestaba el micrófono, que debió llevar colgado del cuello, por lo cual apenas concluyó su oratoria, reclamó, todavía al aire, "¡Sáquenme esta porquería de aquí!". Pero la radio quedó vinculada por siempre al proselitismo: el conductor de la lista 15 colorada Luis Batlle Berres fue propietario de Ariel, el dirigente ruralista Benito Nardone se hizo conocer en la década de 1940 por su audición en Rural, los editoriales de Germán Araújo en CX30 en los '80 contribuyeron a su carrera en el Frente Amplio, el relator y propietario de Continente Heber Pinto llegó a ocupar una banca por el Partido Colorado, el MLN arrendó Panamericana en la década de 1990, el Movimiento 26 de Marzo posee radio Centenario y el presidente José Mujica tiene su audición en la FM M24.

Las transmisiones regulares de fútbol se iniciaron con la Copa del Mundo de 1930 a través del Sodre, con Ignacio Domínguez Riera y Emilio Elena en los relatos. Terminaron convirtiéndose en una tradición uruguaya que hizo la fama de Carlos Solé, Duilio de Feo, Heber Pinto, Lalo Fernández y Víctor Hugo Morales, entre otros. También hay básquet y automovilismo por radio y en el tiempo de oro de las bochas se llegó a relatar alguna competencia. La primera emisora exclusivamente deportiva fue radio Sport, a cuyo impulso nació la Vuelta Ciclista del Uruguay. Y atrás de los ciclistas salió en 1937 el primer móvil, un coche Skoda con un equipo transmisor de la Sport.

Después de la palabra, lo primero que se escuchó fue música. Varias emisoras tuvieron fonoplateas, para que el público viera actuar a los artistas. Carlos Gardel cantó en Carve el 6 de octubre de 1933. Rubén Castillo comenzó a revolucionar Sarandí y las preferencias musicales de los jóvenes en la década de 1950 con Discodromo. Monte Carlo hizo un clásico de Aquí está su disco, que aún perdura. Y los Beatles se hicieron conocer por radio.

Desde los `30, varias emisoras competían con radioteatros, que hicieron conocidas (por lo menos a través de la voz) a figuras como Isolina Núñez, Humberto Nazzari, Luis Alberto Negro o Julia Amoretti. Los programas cómicos representaban otro punto fuerte. En 1936, uno de los artistas, Eduardo Depauli, llenó el Estadio Centenario para uno de sus shows. También estuvieron por allí los Collazo, Wimpi, Juan Carlos Mareco (Pinocho) y Roberto Barry.

Radio Imparcial proclamó que el día de Reyes de 1955 se convirtió en la primera en el mundo en transmitir las 24 horas del día, gracias a un novedoso sistema para refrigerar sus equipos. Poco tiempo después, otra invención, el transistor, permitió fabricar receptores portátiles, lo cual multiplicó el alcance de la radio justo cuando la aparición de la televisión parecía una amenaza.

El 3 de mayo de 1960 apareció la primera radio en frecuencia modulada (FM), una banda que asegura mayor calidad de sonido: CXD 238 Emisora Río de la Plata, ahora 95.5 Emisora del Plata. Luego se sumaron Emisora del Palacio (1962) y Azul FM (1976). Hoy, la audiencia de las FM supera a las de amplitud modulada (AM) también porque la aparición de tecnologías permiten su reproducción, como celulares, mp3 y mp4, a diferencia de las AM. La mayor accesibilidad de los transmisores hizo posible, en tiempos recientes, la aparición de las llamadas radios comunitarias. Es difícil aventurar qué ofrecerá la radio cuando cumpla su centenario en Uruguay, de qué artilugios brotarán voces y sonidos: lo seguro es que la radio seguirá allí.

PIONEROS Y POLÉMICAS

La primera radio del mundo en operar con licencia, según algunos investigadores, es la KDKA de Pittsburgh, Pensilvania (Estados Unidos), que salió al aire el 2 de noviembre de 1920. Otros cuestionan ese dato, incluso desde Argentina, pues el 27 de agosto de aquel año se realizó una transmisión experimental desde el teatro Coliseo de Buenos Aires. De cualquier manera, por sobre los ensayos, la KDKA sigue transmitiendo, ya avanzado el siglo XXI, en la frecuencia 1020 AM.

EL PRIMER RELATO DE FÚTBOL

El 1º de octubre de 1922, Sapelli y Elena realizaron la primera transmisión de un partido de fútbol en Uruguay y posiblemente en el mundo, según el libro Un grito de gol, del periodista Joel Rosenberg. Fue histórico y a la vez curioso: Sapelli "relató" Uruguay-Brasil por el Sudamericano de Río de Janeiro desde la terraza de los diarios Del Plata y El Plata, contigua al teatro Solís. Obviamente, no vio el encuentro, sino que hilvanó la narración con la escueta información que aportaban muy de tanto en tanto los cables del enviado de esos periódicos a Río, Enrique Arechavaleta. No hubo grito de gol inaugural porque el partido terminó cero a cero.

FUENTE: http://www.elpais.com.uy/suplemento/ds/la-radio-cumple-90/sds_658265_120819.html
Via @yimbergaviria

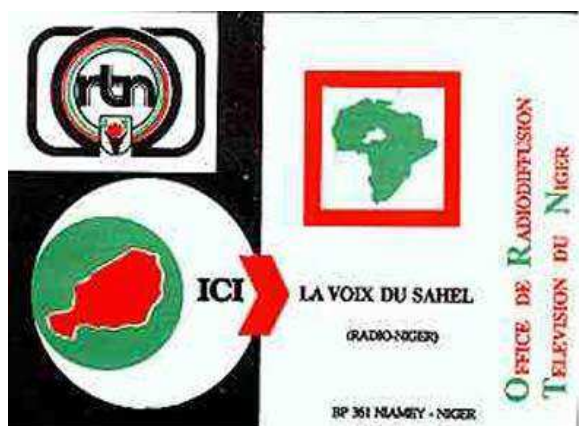
La storia della radio in Niger

And an interesting article about broadcasting in Niger can be found (in French) at http://www.ortn.ne/index.php?option=com_content&view=article&id=97&Itemid=53

Here is a short summary in English:

1952: Founding of La Société de Radiodiffusion de la France d'Outre Mer (SORAFOM) for the French colonies; Radio Dakar took the lead for the West African colonies, becoming "Radio Inter-AOF", with studios in Dakar and transmitters in Rufisque (Senegal) and Markalo/Bamako (Sudan, now MALI).

1958: The colonies within French West Africa obtain internal autonomy, thus the following regional stations are created: Radio Niger, Niamey; Radio Soudan, Bamako; Radio Haute Volta, Ouagadougou; Radio Dahomey, Cotonou.



Two hours per day on air, 20.00 - 22.00, with the exception of Sunday, 10.00 - 22.00.
Three languages: French (90%), Hausa and Zarma (10%). [this seems to refer to Niamey only]

Back then, Niger had 15 km of paved roads, one international and 4 regional airports, one telephone cable, and the waterways were navigable only 8 months in the year. Therefore, Radio Niger was essential to the administration.

Radio Niger was established in a colonial building (former potato storage) at the corner of

rue de Sahel and rue des Souvenirs in the Terminus district. Transformations of the building and installation of the equipment were completed July 31, 1958. The transmitting centre was built in the current water tower near Stade Municipal. The antennas were located across from the tennis club and the House of the Youth Diado Sékou.

Power was connected on 31 July 1958, but due to highly political reasons and an instruction of the French High Representative, Mr. Colombani, the facility was declared inoperative. First test transmissions took place in mid-September 1958, asking for reception reports in French, Zarma, and Hausa. The first broadcast started like a fairy tale: «Mon nom de baptême est «Radio Niger ». J'ai vu le jour un 6 Octobre 1958 où, pour la première fois, les habitants de Niamey ont entendu crépiter la voix. «ici Radio Niger émettant de Niamey, sur les fréquences suivantes : en onde moyenne sur 1575 Kilohertz, en onde courte sur la bande des 60 m, soit 5020 Kilohertz »».

Most of the programming came from the SORAFOM network in Paris, from the "Agence de Programmes, d'Informations et de Documentations" (APID). Short pieces of local information in French and local languages as well as concerts were prepared on 6.25 mm tape and inserted locally.

Thus, the first programme was broadcast on 6 October 1958. 1959: New radio house with two studios; new transmission centre with 1 kW mediumwave and 4 kW shortwave, made by TRT (Télécommunications Radioélectriques et Téléphoniques), the French outlet of Philips.

1960: Independence of Niger, SORAFOM is transformed into Office de Coopération Radiophonique (OCORA), part of Radio France Internationale. Radio Niger establishes the first

regional office in Zinder.

1963: Purchase of a 30 kW transmitter (AME) for Goudel, where the French had already operated the Centre Emetteur France Câble Radio to maintain the contact between France and the former colony

1963-1968: More transmitters throughout the country; mediumwave at N'Guigmi (50 W), Zinder (100 W), Maïné-Soroua, Gouré, Ingal (250 W, shortwave), Téra (100 W), Tillabéri, Gaya.

1967: End of OCORA, the Office de Radiodiffusion et Télévision du Niger (ORTN) was created on 11 February 1967.

1971: Funding of a new transmitting centre and purchase of two new transmitters (shortwave for Chaîne 2, mediumwave).

1972: The transmitters in Goudel/Niamey are: Chaîne-1 (French, Zarma, Fulfulde, Tamajaq): TRT, 1 kW, 1575 kHz TRT, 4 kW, 3260/7155 kHz AME, 30 kW, 7155 kHz. Chaîne-2 (French, Hausa, Kanuri, Tubu): CSF, 1 kW, 1210 kHz TRT, 4 kW, 6060 kHz Thomson, 20 kW, 5020/9755 kHz West Germany donated a mobile relay facility on a UNIMOG vehicle, which had a 60 W Thomson shortwave transmitter (6 frequencies), one 50 W FM transmitter (Siemens), one FM transmitter for studio contact. Libya donated a mobile relay on a Peugeot 404, which had two Thomson FM transmitters (10 W) and two TRT shortwave transmitters (60 W).

Libya suggested to build a studio and two 500 kW shortwave transmitters at Tahoua in order to cover all of Africa with the "Voice of Islam". Due to political pressure from abroad, Niger declined the offer.

1973: Further regionalisation with studios in Zinder, Agadez (1976), Tahoua (1977), Maradi (1978), Dosso (1979), and Diffa (1980).

1974: As Niger was experiencing a severe drought, the military overthrew the Government of Diori Hamani on 15 April 1974. Radio Niger changed its name to La Voix du Sahel (7 May 1974).

1976-1984: West Germany funds a modern radio house, new studios, a new Siemens MW transmitter (20 kW), and backup power supplies for the radio house (2x250 kVA) and the Goudel transmitting site (800 kVA). The new radio house was inaugurated on 2 July 1984.

Last entry: Regional stations are equipped with FM transmitters, with local programmes at 8.00-12.30 and 16.00-18.00. At other times they rebroadcast the central programme from 6.30 to 23.00. The UNIMOG was replaced by a Land Rover mobile studio for 70 million CFA-Francs.

by Eike via DXLD

La radio svizzera durante la Seconda Guerra mondiale

During the Second World War, Switzerland's fledgling short wave radio service was essential to its attempts to communicate its policies and actions to an external audience made up of both foreign governments and the Swiss abroad. The archives of the Short Wave Service (SWS), founded in 1935, have been digitalised and are now available online (See link). SWS was the forerunner to Swiss Radio International (SRI) which later became swissinfo.ch. The manuscripts of news bulletins from this dark time in Europe reveal Swiss thinking on events both out of its control and

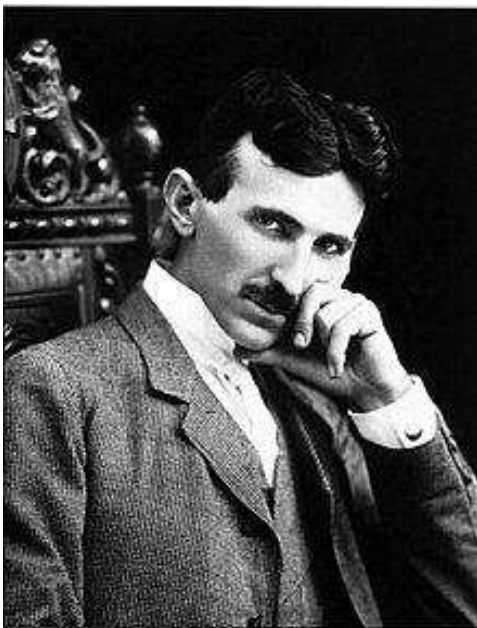
right on its doorstep as the country desperately held on to its beloved neutrality... Full article here:
http://www.swissinfo.ch/eng/culture/Wartime_radio_archives_come_to_light.html?cid=33301906

Quell'antenna si farà, lo dice il Tar

VALDOBBIADENE - L'antenna per le radio sul monte Cesen, a Valdobbiadene, a 1.750 metri di altezza, si farà. Il consorzio delle radio, tra le quali Radio Radicale, Venezia e Maria, ha vinto di fronte al Tar contro il ricorso proposto da alcuni rappresentanti di emittenti radiofoniche concorrenti. I lavori erano iniziati, ma erano stati stoppati dopo la gettata di cemento alla base dell'antenna per un ricorso al tar che aveva evidenziato dei possibili vizi nella procedura amministrativa di concessione dell'area da parte del Comune, guidato dal sindaco Bernardino Zambon. I giudici veneziani hanno dato ragione al consorzio e così già lunedì le opere proseguiranno: l'obiettivo è terminarle entro l'inverno. Gianantonio Guarnier, legale rappresentante del consorzio delle radio, ricorda «i disagi subiti per il ritardo» e annuncia future «richieste di risarcimento di danni»

Corriere del Veneto 15/9/2012.

Un museo per Nikola Tesla



Cartoonist Matthew Inman, creator of The Oatmeal, has raised \$850,000 to set up a museum honoring the great scientist Nikola Tesla. Tesla's old laboratory in Shoreham, New York (known as Wardenclyffe) is up for sale with a price tag of \$1.6m. The Friends of Science East want to buy the site and build a museum to Tesla, and the New York State government offered a grant of \$850,000 to purchase the site if matching funds could be raised.

Read the article by Iain Thomson on The Register at
http://www.theregister.co.uk/2012/08/22/oatmeal_tesla_museum/

Tesla is best known for his contributions to the modern alternating current (AC) electrical supply system. Tesla's patents and theoretical work helped form the basis of wireless communication and radio. His many revolutionary developments in the field of electromagnetism were based on Michael Faraday's theories of electromagnetic technology.

http://en.wikipedia.org/wiki/Nikola_Tesla

Nikola Tesla BBC Documentary 1982

http://www.southgatearc.org/news/march2012/wireless_power.htm Tesla

Museum Fundraiser Site

http://theoatmeal.com/blog/tesla_museum

http://www.southgatearc.org/news/august2012/850000_for_tesla_museum_raised_on_kickstarter.htm

By Mike Terry, via DXLD

In Guerra contro il QRM

THE BPL WAR: EU VS RSGB OVER BPL STANDARD

A battle appears to be brewing between the Radio Society of Great Britain and the chairman of the European Union Committee. This after the latter attacked the RSGB's call to arms in the battle against Powerline Transmission radio pollution. A technology better known as Broadband Over Powerline here in the United States. Amateur Radio Newslines Norm Seeley, KI7UP, has more:

The chairman of the European Union committee on Powerline Networking has responded to the Radio Society of Great Britain's call to arms, claiming that every minute of filibustering pollutes the radio spectrum more.

According to the UK newspaper the Register, the Radio Society of Great Britain says that the new standard for broadband powerline transmission, will water down existing requirements. This it says will open the way to greater spectrum pollution. As such, the RSGB has asked members to lobby their local representatives.

But Ronald Storrs, Chair of the committee defining the standard refutes that. He claims that it is the RSGB that is risking the airwaves with - and we quote "their pointless protests and inflexible attitude".

The problem is that sending data signals over unshielded mains wiring, as Broadband Over Powerline transmissions does generates radio interference. And as the manufacturers push to increase speeds that interference is spreading into the frequencies used by other radio services. That, says the RSGB, is unacceptable.

But BPL or PLT equipment manufacturers have a totally different view. They say that the devices don't generate significant interference. Rather it's the mains wiring is the culprit. The manufacturers also contend that in many homes the wiring is sufficiently shielded that no interference is generated. As such they will continue to sell their devices legally.

Meantime UK telecommunications regulator Ofcom has taken a back seat in this matter. It says that it can't do anything as the devices themselves aren't radio transmitters so fall outside their purview. Ofcom says it's waiting for the new standard to be enacted which will give it some authority to regulate Broadband over Powerline technology.

So it appears that a proverbial line has been drawn in the sand between the UK ham radio community represented by the Radio Society of Great Britain and those who want to sell Broadband Over Powerline or PLT gear. And while the European Union's Storrs agrees that BPL is generating unacceptable interference, he says that every day there isn't an applicable standard in place more unrestricted gear is getting into the marketplace. He adds that the intransigence of United Kingdom's ham radio community isn't helping.

For the Amateur Radio Newslines, I'm Norm Seeley, KI7UP, in Scottsdale, Arizona.

Moderator: Original article from 'The Register' is at:

http://www.theregister.co.uk/2012/08/20/plt_rsgb/

Amateur Radio Newslines Report 1828 August 24, 2012



LETTERA DA UN NEOSOCIO

Volevo ringraziare te e tutta l'Associazione per l'accoglienza che mi avete riservato.

Per me si tratta di un nuovo/vecchio amore in quanto tanto tempo fa (autorizzazione SWL IO 52/PG/92 ovvero anno 1992) mi affacciavo al misterioso mondo dei radioamatori con un modesto scanner (dopo trascorsi da CB negli anni '70).

Quindi un interesse nato, abbandonato, ripreso e ancora abbandonato, per ritrovarmi ora con un vero ricevitore HF (ma antenne rimediate.... come ai vecchi tempi) a riprendere le fila di un esperienza che nel tempo mi ha aperto orizzonti sempre nuovi e diversi.

Per nostalgia mi sono procurato un ricevitore old style di 30 anni fa, oltre al solito cinesino, per verificare cosa sia cambiato in questi 40 anni di radio... e ne sono cambiate di cose, prima tra tutte: siamo rimasti in pochi. La Radio da strumento di comunicazione insostituibile è diventato un vezzo, una pura passione, puro amore per la sperimentazione e l'incertezza della comunicazione.

Comunicare, con cellulari, internet, skype, chat e magari satelliti etc. è diventato tutto facile e scontato...

Tutti possono comunicare gratis con l'altro capo del mondo, in fonia, video e testo senza dover scrutare le macchie solari, al massimo un po' di congestione della rete e quindi qualche millisecondo da aspettare.

Mi chiedo allora perché le onde corte siano ancora affollate di tante emittenti da tutto il mondo... eppure sono lì, magari solo per pochi minuti, prima che la propagazione si chiuda di nuovo.

Mi scopro ad ascoltare in sottofondo emittenti spagnole francesi o magari arabe (che non comprendo assolutamente) mentre sono impegnato nelle solite faccende quotidiane per il solo gusto di partecipare, in qualche modo, a quel miracolo che, da 120 anni, si chiama radio.

Ringraziandoti di nuovo, un cordiale saluto a te e a tutta l'Associazione.

Fabio Campagnacci

Questo è lo spirito che ci accomuna tutti.

Grazie a te, per averlo espresso con tanto entusiasmo !

Giancarlo Venturi IZOROW

e ancora ...

In vena di ricordi, vorrei fare una considerazione che mi è sorta spontanea.

Noi cinquantenni dobbiamo ritenerci fortunati: abbiamo vissuto in prima persona molte delle più importanti innovazioni che hanno segnato il progresso umano, quelle che per le attuali generazioni sono solo delle realtà scontate.

Ricordo la televisione in bianco e nero collegata con piattine bilanciate a 300 ohm alle antenne, gli stabilizzatori che ronfavano come gatti addormentati sotto al televisore, poi apparvero il cavo coassiale e quelle scatolette ... i demiscelatori.

I primi televisori a colori accesi nei negozi di elettrodomestici con trasmissioni ancora in bianco e nero e noi ragazzini che guardavamo affascinati gli aloni colorati che apparivano attorno alle immagini in BN. Il dibattito sulla scelta del sistema NTSC, SECAM, PAL . Il tentativo di capirne il funzionamento e le differenze; il primo televisore a colori che ci siamo potuti permettere, solo molto più tardi.

La Radio era un vecchio Grundig a valvole, imponente ma con una manopola di sintonia morbida - morbida, aveva un tocco che non riesco a dimenticare, mai ritrovata una sensazione simile di scorrevolezza lungo la scala parlante, piena dei nominativi di tante città distribuite nelle varie scale delle onde corte. Forse il mio amore per la radio è nato a seguito di quella sensazione che provavo nel girare la manopola di sintonia, poi le prime radio locali, qui in Umbria radio AUT Antenna Umbria Trinità che dopo qualche anno diventava, espandendosi, Adriatico Umbria Tirreno ...

Alla televisione apparivano i primi monoscopi di Capodistria e Antenne2, solo un prologo di quella che sarebbe stata, anni più tardi, l'invasione delle TV locali.

Le mie prime letture di riviste di elettronica erano un miscuglio di qualche schema di apparati a valvole ma, molto più spesso, transistor al germanio con i loro lunghi reofori insieme ai primi transistor al silicio.

Solo dopo apparvero i primi integrati, i led e poi, rapidissimamente, tutta quella tecnologia che ci ha travolto e sconvolto la vita modificando, per sempre, tutte le nostre abitudini.

Ricordo il telefono di bachelite appeso alla parete con la cornetta collegata con un cavo rivestito di cotone, poi è arrivato il telefono grigio, il disco combinatore veniva sostituito da una tastiera, la selezione ad impulsi sostituita dai toni DMTF, i primi veicolari a 450 MHz pesanti chili, poi i cellulari Etacs e ancora i Gsm, Gprs, Edge, Umts, Hsdpa: ora solo dei così con cui ballare il tuca tuca sui loro schermi touch screen rigorosamente in spiaggia, mentre si guida, si parla con gli amici e magari si pranza o si prende il caffè.

A volte sono veramente felice di avere avuto il privilegio di aver vissuto tutto questo e di non averlo trovato e dato per scontato.

Come la vita dei nostri padri è stata segnata dalla guerra, la nostra vita è stata segnata e modificata, per sempre, dalle innovazioni tecnologiche che hanno caratterizzato il nostro secolo.

Credo che noi appassionati di radio e di elettronica abbiamo avuto un osservatorio privilegiato su tutto ciò, avendo la possibilità e capacità di capire e comprendere appieno il significato di quanto stava accadendo sotto i nostri occhi e quanto ciò avrebbe influito sulla nostra vita.

Spetta a noi mantenere viva la nostra attenzione per cercare di comprendere i cambiamenti ancora in atto e cercare di intuire ciò che potranno significare per il nostro futuro, senza dimenticare quella prima scintilla che ha dato vita, non solo metaforicamente, a tutto ciò.

Fabio Campagnacci

CONVENZIONI 2012 per i SOCI A.I.R.

Chi è interessato all'acquisto si rivolga alla ditta indicando il n° di tessera di socio A.I.R.



La **Woodbox**, distributore ufficiale del noto PERSEUS di Microtelecom, ha stipulato una Convenzione con l'A.I.R. In particolare la Woodbox ci ha concesso uno sconto del 6% sull'acquisto del noto ricevitore sdr PERSEUS sia se effettuato direttamente presso il distributore, sia se presso i rivenditori autorizzati. Stesso sconto del 6% su tutti gli accessori del PERSEUS. Lo sconto non è applicabile agli acquisti in rete via PayPal.



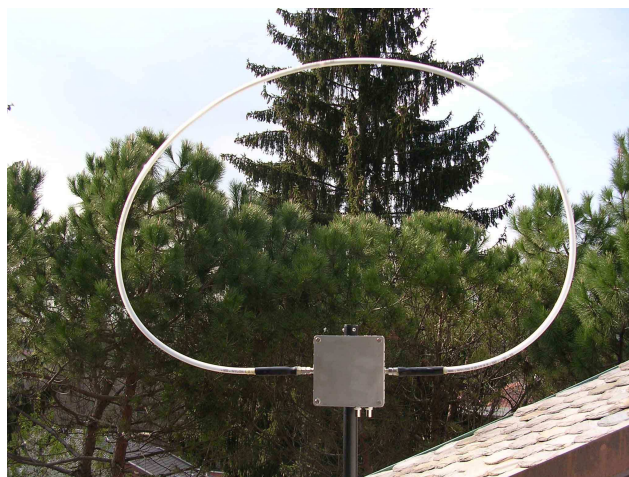
www.microtelecom.it/perseus



www.woodboxradio.com/it/perseus.html



LA DITTA **SISTEL** di Ing. Re Claudio offre ai soci A.I.R. uno sconto del 10% sui prodotti Ciao Radio.



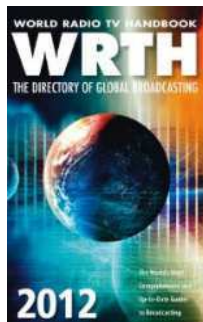
www.comsistel.com

Telefono: +39-011-8996406 - Fax: +39-011-8981171 Indirizzo: Strada Valpiana, 8 - 10132 Torino - Italia

Sales: mirtha@alma.it Info tech: reclaudio@alma.it

GR PUBBLICAZIONI DI GARDOSI R.

GR Pubblicazioni GR Pubblicazioni di Genova ci ha concesso uno sconto del 10% su tutte le pubblicazioni inerenti al Radioascolto.



GR Pubblicazioni di Gardosi Raffaella Via Ventimiglia 87/4 - 16158 Genova tel/fax 010 6135241

www.grpubblicazioni.it info@grpubblicazioni.it



arno elettronica

PRODOTTI Arno Elettronica

Arno Elettronica di Capannoli, Pisa, garantisce ai Soci AIR il 5% di sconto sul proprio listino vendite fino a tutto il 2012. La Arno Elettronica oltre a fabbricare e distribuire antenne, ha in catalogo diversi prodotti utili al mondo del radioascolto, dai nuclei toroidali alle antenne filari, dai pali telescopici in vetroresina agli accordatori automatici, adattatori d'antenna, antenne attive, cavi coassiali con accessori e tanto altro.



Arno Elettronica di Capannoli (PI), via Leonardo da Vinci 13 (tel 347 3400102, tel e fax 0587 607390)
<http://www.arnoelettronica.com/>



COLOR GRAPHIC CENTER garantisce ai Soci AIR uno sconto del 20% sui materiali e attrezzature da disegno: compassi, righe squadre compassi ecc., ed uno sconto generale del 10% su tutto il resto del materiale in vendita, ad esclusione logicamente delle offerte promo. È possibile anche acquistare on line sul nostro sito: www.colorgraphic.it Offerta valida fino a marzo 2013.

Color Graphic Center Via San Bernardino, 6 24122 Bergamo Fax 035215933 www.colorgraphic.it

Associazione Italiana Radioascolto

Premio "Primo Boselli 2013"



Nuovo appuntamento con il Premio "Primo Boselli" e nuovo invito a farci pervenire il vostro parere, entro il **31 dicembre 2012**, e come da regolamento qui sotto riportato, segnalate uno o più nominativi di appassionati del nostro hobby che si sono particolarmente distinti nel mondo del radioascolto.

Vi ricordiamo che le passate edizioni del Premio sono state assegnate ai seguenti amici:

- | | |
|---|--|
| - edizione 2001, Prof. Saverio De Cian-Italia | - edizione 2007, Rapporto Radio-Italia |
| - edizione 2002, Sig. Rinaldo Briatta-Italia | - edizione 2008, Claudio Re e Oscar Steila-Italia |
| - edizione 2003, Sig. Pedro Sedano-Spagna | - edizione 2009, Ing. Nico Palermo-Italia |
| - edizione 2004, Sig. Carlo Sobrito-Italia | - edizione 2010, A.R.I.S.S.-Amateur Radio on the International Space Station |
| - edizione 2005, Sig. Luca Ravazzi-Italia | - edizione 2011, Flavio Gori-Italia |
| - edizione 2006, Ditta ELAD srl-Italia | - edizione 2012, Roberto Borri I1YRB |

Partecipate e siate numerosi come sempre !

La Segreteria A.I.R.

Premio "Primo Boselli"

REGOLAMENTO

- Art. 1 – Per onorare la memoria del proprio Fondatore e Presidente Onorario, Dott. Primo Boselli, l'Associazione Italiana Radioascolto istituisce un Premio, che sarà assegnato, ogni anno, a radio appassionati, iscritti all'A.I.R. e non, residenti in Italia oppure all'estero, che hanno promosso la cultura della radio.
- Art. 2 – Chiunque potrà far pervenire, via posta oppure e-mail, al Presidente A.I.R., entro il 31 dicembre di ogni anno, i nominativi di appassionati che, secondo il proprio parere, si sono particolarmente distinti con progetti, idee e contributi nel mondo della radio. Oltre alla segnalazione del nominativo, completo di tutti i dati, è necessario motivare la propria scelta. Il recapito al quale inviare le candidature è il seguente:

Associazione Italiana Radioascolto - Presidenza
Premio "Primo Boselli" - Casella Postale 1338 - 10100 Torino AD
e-mail : info@air-radio.it

- Art. 3 – Il Presidente A.I.R., entro il seguente mese di gennaio, comunicherà al C.D. dell'A.I.R. l'elenco delle candidature e di comune intesa verrà scelto il nominativo a cui assegnare il Premio. Il premiato verrà informato tempestivamente tramite la Presidenza a mezzo posta.
- Art. 4 – Il Premio "Primo Boselli" consiste in una targa ricordo che sarà consegnata durante l'annuale assemblea associativa dell'A.I.R.

SPECIALE "PROPAGAZIONE"

CORSO SULLA PROPAGAZIONE DELLE ONDE CORTE

di Jlm Vastenhoud (RADIO NEDERLAND)

Traduzione italiana di Franco Bianchi – 2BF55

da RADIORAMA Gennaio 1989

Trascritto da Giovanni Gullo

(Seconda Parte)

8ª lezione: FATE DA SOLI LE VOSTRE PREVISIONI

Nelle precedenti lezioni abbiamo analizzato le condizioni di propagazione facendo uso delle apposite carte. Per effettuare delle previsioni affidabili dovremmo disporre di queste carte aggiornate almeno mensilmente e questo sarebbe piuttosto costoso.

Tuttavia per farci le nostre previsioni possiamo sfruttare quanto appreso nelle lezioni precedenti in unione ad una carta mondiale del tempo e di un mappamondo.

Per individuare la frequenza sulla quale probabilmente opererà una stazione, dobbiamo ricordare quanto segue:

1) Se uniamo sul mappamondo - mediante un pezzo di nastro - il punto in cui si trova il trasmettitore con quello in cui si trova il ricevitore, potremo determinare (se il percorso non è molto lungo) i due punti di controllo, situati rispettivamente a 2000 km dal trasmettitore e dal ricevitore.

Le proprietà di riflessione di questi due punti determinano la MUF.

2) Per trovare la massima frequenza ancora riflessa ai punti di controllo, dobbiamo conoscere l'ora del giorno o della notte in questi punti e ciò durante tutta la durata della trasmissione.

Esistono principalmente tre possibilità:

- a) l'intero percorso è illuminato dalla luce del Sole; in questo caso la frequenza prevista è piuttosto alta, in quanto la ionosfera è sottoposta alla radiazione diretta del Sole
- b) l'intera traiettoria non è illuminata; in questo caso la frequenza prevista sarà minore
- c) uno dei punti di controllo è illuminato e l'altro no

3) Le stagioni giocano una parte importante; in quanto esse determinano la durata del giorno e della notte. Come abbiamo visto l'influenza delle stagioni sulla durata del giorno, aumenta alle latitudini più alte.

4) L'attività solare. Il modo migliore è quello di considerare un valore medio di attività solare ($R=70$) e di aggiungere 2,5 MHz ai risultati ottenuti quando l'attività solare è elevata (1979-1980), o di sottrarre 2,5 MHz quando essa è bassa (1984-1987).

Facciamo ora qualche esempio.

Consideriamo il percorso Sydney-Wellington

(Australia-Nuova Zelanda). Esiste un solo punto di controllo, situato sull'Oceano Pacifico, proprio nel mezzo. Ora del giorno: 12.00 UTC, nel mese di gennaio. Al punto di controllo saranno le 23.00 locali, sarà, cioè, notte. Nell'emisfero Sud, in gennaio, è estate. Le giornate sono lunghe e perciò il grado di ionizzazione dello strato F2 è piuttosto alto. Considerando questo fatto possiamo prevedere con una certa sicurezza che la F2 4000 km MUF sarà leggermente inferiore ai 20 MHz.

Per quanto detto precedentemente, la frequenza di lavoro ideale sarà di 17 MHz. Naturalmente questa frequenza non sarà valida per tutta la notte, in quanto lo stato di ionizzazione dello strato F2 tende lentamente a deteriorarsi. Alle 3 del mattino, considerando una attività solare media, la frequenza migliore

sarà compresa tra i 15 e gli 11 MHz, mentre durante l'Inverno e in periodi di scarsa attività solare la MUF potrà cadere al di sotto degli 11 MHz.

Come secondo esempio consideriamo una traiettoria che vada da Nord a Sud, attraverso l'equatore; consideriamo il percorso che va da New-York a Buenos Aires.

Consideriamo una scarsa attività solare ed immaginiamo di effettuare le nostre trasmissioni alle 02.00 TUC, nel mese di giugno.

Determiniamo per primi i punti di controllo. In corrispondenza di essi saranno circa le ore 23.00 locali e, siccome ci troviamo nell'emisfero Nord, sarà estate. Ci aspettiamo che la MUF venga determinata dal punto di controllo più a Sud, che ci fornirebbe la MUF più bassa ma, a causa della bassa latitudine a cui esso si trova - che fa sì che in quel punto il sole sia già sorto da circa 4 ore - avremo una MUF di circa 20 MHz.

Siccome abbiamo supposto di trovarci in un periodo di scarsa attività solare, dovremo sottrarre ad essa 2,5 MHz, ottenendo così 17,5 MHz e, considerando il margine di sicurezza, la frequenza migliore per questo percorso sarà di 15 o 11 MHz.

Per dare un'occhiata al rapido deterioramento della MUF su questo percorso, facciamo notare che la MUF alle 04.00 TUC sarà di circa 14 MHz, mentre alle 06.00 TUC la MUF sarà inferiore ai 12 MHz (la frequenza migliore sarà quindi di 9 MHz).

Per finire, consideriamo il percorso che va dal Marocco (34° Nord - 7° Ovest) a Singapore (2° Nord - 104° Est). Il periodo di tempo è scelto in modo che il passaggio dal giorno alla notte avvenga tra i due punti di controllo.

Ora: 18.00 TUC - stagione: equinozio (marzo/aprile o settembre/ottobre) - valore medio delle macchie solari: 70.

Avremo al punto di controllo più a Nord una MUF di 35 MHz ed al punto di controllo più a Sud una MUF di 26 MHz. La frequenza di lavoro migliore si troverà perciò sulla banda dei 21 MHz.

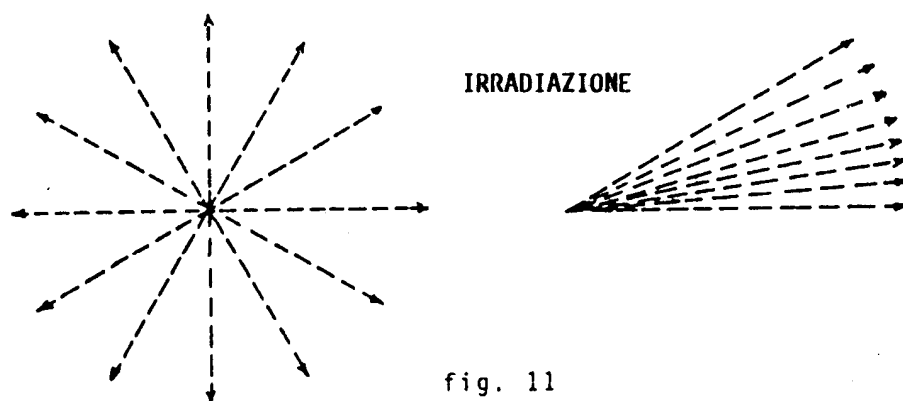
9° lezione: **PERDITE DI SEGNALE TRA TRASMETTITORE E RICEVITORE**

Fino ad ora abbiamo concentrato i nostri sforzi nel determinare la frequenza più alta utilizzabile per un determinato circuito (MUF), frequenza che ci garantisce comunicazioni affidabili nel 50% dei casi e la così detta OWF (Optimum Working Frequency), ovvero la miglior frequenza di lavoro, che ci consente comunicazioni affidabili nel 50% dei casi.

L'osservatore casuale potrebbe farci notare che tanto sforzo per determinare la migliore frequenza di lavoro è inutile, perché qualsiasi frequenza ben al di sotto della MUF potrebbe andare bene, indipendentemente dalle stagioni o dall'attività solare. Questo, però, sarebbe troppo ottimistico in quanto, oltre alla MUF, dobbiamo tenere conto anche della minima frequenza utilizzabile (LUF), anch'essa dipendente dalle stagioni e dai percorsi che si considerano.

Oltre alle perdite che si verificano nel trasmettitore e nel ricevitore, in seguito a disadattamenti, perdite d'antenna, ecc. dobbiamo tener conto anche delle perdite di segnale nello spazio tra trasmettitore e ricevitore.

Il segnale totale che raggiunge il ricevitore è composto dalla somma di segnali che hanno compiuto percorsi diversi, dopo essere stati riflessi dalla ionosfera. Durante il suo viaggio, il segnale è soggetto ad una serie di attenuazioni. In primo luogo abbiamo una perdita di segnale in antenna.

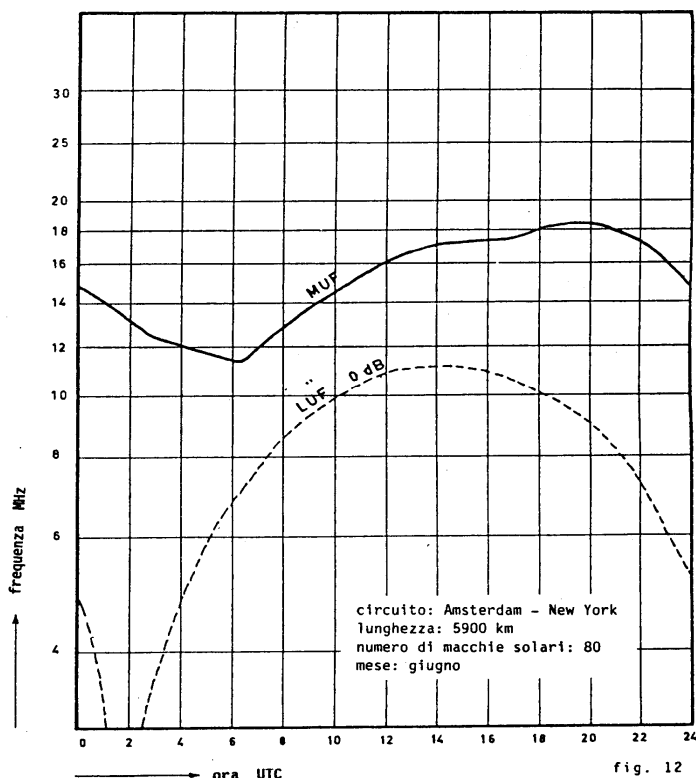


antenna omnidirezionale

antenna direzionale

Per limitare questo fenomeno si usano antenne direttive, che limitano la diffusione del segnale entro un angolo orizzontale relativamente piccolo (20-30 gradi), sufficiente comunque per coprire l'area bersaglio. L'uso di un'antenna direttiva offre un guadagno di segnale nella direzione scelta, ma non diminuisce l'effetto di allargamento del raggio (spreading) - figura 11 -.

La seconda causa di perdita nel segnale è data dall'assorbimento da parte della ionosfera. Questo assorbimento si ha maggiormente nello strato D ed è tanto maggiore quanto più lungo è il percorso fatto dal segnale in questo strato. Questo significa che l'assorbimento aumenta all'aumentare dei salti effettuati dal segnale e quindi con l'aumentare della distanza tra trasmettitore e ricevitore. A latitudini medie (40-70 gradi), possiamo aggiungere che l'ammontare dell'assorbimento, per ogni salto, dipende da fattori quali: numero delle macchie solari, angolo di elevazione del raggio (che dipende dalle caratteristiche dell'antenna), dalla frequenza e dall'ora del giorno.



Per essere più precisi: l'assorbimento aumenta con il grado di ionizzazione dello strato D e con l'aumento delle macchie solari.

Le basse frequenze sono più suscettibili a questi fattori che non le alte e, più lungo è il salto, maggiore sarà l'assorbimento a causa del basso angolo con cui il segnale colpirà la ionosfera (aumentando il tragitto entro lo strato D).

Nelle regioni tropicali l'assorbimento tende ad essere maggiore che non alle alte latitudini. L'assorbimento in queste regioni è inoltre influenzato dalle variazioni di profilo dello strato F. Un terzo fattore di perdita sta nella focalizzazione o defocalizzazione del segnale, derivante dalla divergenza o convergenza dei raggi che erano in origine paralleli. Questo è generalmente dovuto a distorsioni o deformazioni dello strato ionosferico.

Come quarta causa di perdita del segnale possiamo annoverare la dispersione di segnale che si verifica quando questo penetra la ionosfera. Il grado di dispersione dipenderà dal grado di ionizzazione dello strato penetrato e sarà inversamente proporzionale alla frequenza usata.

Tutti questi fattori contribuiscono a determinare quella che viene chiamata "minima frequenza utilizzabile" o LUF (Lowest Usable Frequency) in un circuito.

E' possibile rappresentare l'andamento della LUF sul grafico delle MUF (figura 12) per un dato circuito.

Il fatto che l'assorbimento diminuisca all'aumentare della frequenza è importante specialmente per le stazioni con media o piccola potenza, in quanto, più alta è la frequenza, maggiore è l'energia che raggiunge l'area voluta, a parità di potenza effettivamente irradiata o ERP (Effective Radiated Power).

In condizioni particolarmente sfavorevoli, la LUF può raggiungere o superare la MUF.

In questo caso non è possibile effettuare alcuna trasmissione. Tali condizioni si possono verificare quando, percorrendo lunghe traiettorie, il segnale si trova ad attraversare zone esposte alla luce del giorno che fanno aumentare la LUF e zone di transizione tra il giorno e la notte, che fanno abbassare la MUF.

10" lezione: **RUMORE E "FADING"**

Noi siamo convinti che tutti i radioascoltatori hanno avuto a che fare con quell'effetto che viene chiamato "fading" o evanescenza, dovuto a variazioni dell' intensità di campo istantanea presente al ricevitore.

Questo può essere dovuto a vari fenomeni ionosferici, alcuni dei quali sono piuttosto difficili da spiegare.

Esistono diversi tipi di "fading". Tra gli altri elenchiamo: fading dovuto ad interferenze (interference fading), fading da assorbimento (absorption fading), fading da polarizzazione (-polarization fading), fading fluttuante (flutter fading), fading selettivo (selective fading) e fading saltuario (skip fading).

Parlando in generale, il fading dipende dalla frequenza usata: esso è più veloce alle alte frequenze che non alle basse. A volte questo effetto è così forte che il fading della banda laterale inferiore di un segnale è inferiore a quello della banda laterale superiore.

Questo provoca una distorsione del suono generalmente conosciuta col nome di fading selettivo (selective fading).

Naturalmente questo fenomeno si verifica solo per le stazioni che trasmettono in AM e che rappresentano attualmente quasi la totalità dei casi.

Lo skip-fading si può avere quando la MUF diminuisce durante il periodo di trasmissione, in seguito all'attraversamento da parte del segnale di zone di transizione dal giorno alla notte. Ad un certo punto le caratteristiche di riflessione della ionosfera diminuiscono a tal punto che il segnale, precedentemente stabile, comincia a svanire e diventa saltuario. Questa situazione può continuare per un breve periodo di tempo, dopodiché il segnale sparisce del tutto.

Fading da interferenze (interference fading): esso è causato dal fatto che segnali irradiati contemporaneamente raggiungono una determinata zona in tempi leggermente diversi (differenza di fase). Siccome il segnale che arriva all'antenna è la somma delle onde che la colpiscono, e queste sono sfasate tra di loro, si potrà avere un'amplificazione o un'attenuazione del segnale che darà luogo ad una fluttuazione dello stesso.

Questo tipo di fading è causato da piccole differenze di densità degli elettroni dello strato riflettente e questo risulta chiaro se pensiamo che il fascio di onde che costituiscono il segnale non colpisce un singolo punto, ma una zona estesa della ionosfera. Dopo la riflessione, le onde partono con angoli diversi, raggiungendo l'antenna come se fossero segnali differenti.

Il fading da interferenza e quello da polarizzazione hanno un ciclo relativamente veloce: esso può variare tra una frazione di secondo ed alcuni secondi.

Il fading fluttuante è così chiamato a causa dell'alta velocità di fluttuazione del segnale: tra 10 e 100 fluttuazioni al secondo. E' osservato frequentemente in zone vicino alle regioni polari ed in segnali che hanno attraversato l'equatore.

Nella propagazione ionosferica, il fading è sempre presente e può essere più o meno profondo. Il fading è più profondo quando la frequenza di trasmissione è troppo vicina alla MUF del circuito.

Il fading ha un'influenza negativa sulla qualità della ricezione e perciò viene sempre indicato nei rapporti di ricezione.

Rumore.

Per concludere questa lezione, spenderemo qualche parola sul rumore atmosferico. Esso è provocato principalmente dalle scariche elettriche che si generano durante i temporali, le cui emissioni radio vengono propagate nell'atmosfera.

Siccome i temporali hanno luogo preferibilmente sulle zone occupate dalla terra, è in queste zone che noi avremo disturbi di carattere atmosferico più pronunciati.

La distribuzione del rumore sulla superficie terrestre dipende ancora dall'ora del giorno, dalla stazione e dalla frequenza operativa. La figura di rumore è più alta sulle zone tropicali, ma varia con le stagioni.

Rumore solare.

Il Sole (allo stato di quiete) è costituito da un corpo gassoso ad una temperatura elevatissima, che irradia una certa quantità di energia a diverse frequenze, che viene da noi sentita sotto forma di rumore (generato da oscillazioni casuali di elettroni). In normali circostanze l'effetto di questa radiazione termica non è molto

alto, ma si aggiunge al rumore atmosferico presente, specialmente in quelle regioni in cui l'effetto della radiazione solare è maggiormente sentito (le regioni che vengono direttamente illuminate dal Sole).

Di notte, quando il Sole non è presente, alcune costellazioni di stelle danno luogo a del rumore, specialmente nelle bande al di sopra dei 10 MHz. Questo rumore "galattico", in aggiunta al rumore atmosferico, determina il livello di rumore in zone molto distanti dai centri abitati.

11" lezione: **ERUZIONI SOLARI E FENOMENI ASSOCIATI ALLA PROPAGAZIONE DELLE ONDE RADIO**

Alcuni fenomeni legati alle macchie solari hanno un'influenza negativa sulla propagazione delle alte frequenze.

Il più importante di questi è il fenomeno delle eruzioni solari, uno "scoppio" di luce che si può notare a volte in prossimità di una macchia solare. Si pensa che le eruzioni solari siano causate da rapidi riaggiustamenti del campo magnetico in una macchia solare. L'energia che viene così generata può essere visibile sotto forma di brillamenti nella cromosfera.

Le eruzioni solari provocano emissioni di onde radio nello spettro di frequenza al di sotto dei 300 MHz, oltre a raggi ultravioletti, raggi X, microonde e raggi cosmici,, mentre il rapido riaggiustamento del campo magnetico in una macchia solare provoca l'espulsione di nubi di particelle ionizzate.

Siccome i raggi X ed i raggi ultravioletti viaggiano alla velocità della luce e quindi alla stessa velocità del segnale radio, l'effetto diretto che ne deriva è un aumento della ionizzazione degli strati E e D, con un conseguente assorbimento del segnale HF.

Le particelle cosmiche raggiungono la Terra seguendo le linee di forza del suo campo magnetico e causando seri disturbi ionosferici nelle regioni polari. Il ritardo (dal momento dell'emissione) con cui queste particelle raggiungono la Terra varia da 15 minuti a qualche ora. Le particelle più lente, che raggiungono la Terra dopo 20 o 30 ore, provocano tempeste ionosferiche e magnetiche che costituiscono l'effetto più negativo sulla propagazione delle onde radio, tra quelli provocati dalle eruzioni solari.

Riassumendo, le due principali conseguenze delle eruzioni solari, al di fuori delle zone boreali, sono:

- improvvisi disturbi ionosferici (effetto diretto)
- tempeste ionosferiche (effetto ritardato)

Parliamo prima dei disturbi ionosferici improvvisi. A volte, i segnali ad onde corte che passano attraverso una zona illuminata dalla luce del giorno vengono improvvisamente cancellati da un assorbimento particolarmente alto dello strato D.

Questa situazione può durare da pochi minuti a parecchie ore ed è causata da un forte incremento della ionizzazione dello strato D. Il verificarsi di questi disturbi ionosferici improvvisi è, a volte, veramente "improvviso" per poi scomparire gradualmente, man mano che la situazione ionosferica ridiventa normale. L'alto grado di ionizzazione dello strato D è principalmente dovuto all'azione dei raggi X.

Siccome la presenza dei disturbi ionosferici improvvisi (SID = Sudden Ionospheric Disturbance) è legata all'attività solare, risulta chiaro che maggiore sarà il numero di macchie solari e maggiori saranno questi disturbi.

Le tempeste ionosferiche, che causano veri e propri "blackout" nelle comunicazioni ad onde corte, sono strettamente legate alle tempeste magnetiche, che consistono in variazioni del campo magnetico terrestre. Le più forti tempeste magnetiche possono essere accompagnate da uno o più fenomeni atmosferici, quali: diminuzione delle proprietà riflettenti dello strato F2, aumento dell'assorbimento dello strato D e formazione dello strato E sporadico.

La caduta della MUF, dovuta ad una diminuzione delle proprietà riflettenti dello strato F2, è responsabile delle perdite di segnale accanto all'aumento di assorbimento da parte dello strato D.

Per concludere, una parola sugli effetti delle radiazioni cosmiche emesse durante le eruzioni solari. Catturate dalle linee di forza del campo magnetico terrestre, esse hanno il loro maggior impatto nelle zone polari, dove le linee di forza sono perpendicolari alla superficie terrestre. I segnali che si trovano a passare in queste zone (che si estendono dai poli a 60° nord o sud) vengono assorbiti e seriamente attenuati.

Questo fenomeno è chiamato assorbimento della calotta polare (PCA = Polar Cap Absorption). Le stazioni radio cercano, ove possibile, di non far passare i loro segnali attraverso queste zone, tuttavia esse sono costrette ad utilizzare questi circuiti per le trasmissioni dirette verso il Nord America.

12" lezione: **PROPAGAZIONE DELLE FREQUENZE SUPERIORI AI 30 MHz**

Nel 1959 il numero delle macchie solari raggiunse le 200 unità. In quelle particolari condizioni, segnali trasmessi dall' Europa sulla frequenza di 45 MHz furono ricevuti in Sud Africa dove, in normali condizioni, la MUF non supera i 35 MHz nemmeno durante le ore diurne, eccetto che in particolari condizioni.

In questa lezione prenderemo in esame alcuni casi particolari, che permettono di effettuare comunicazioni a lunga distanza, anche nel campo delle VHF (30-300 MHz).

Le comunicazioni in VHF sono normalmente limitate all'orizzonte terrestre. Questo significa che la distanza a cui una stazione può comunicare è determinata dall'altezza della sua antenna rispetto al suolo. Se si osserva l'area servita dal punto di vista dell'antenna, si nota che essa è limitata dalla linea dell'orizzonte in quanto il segnale, non essendo riflesso dalla ionosfera, non segue la curvatura terrestre.

NOTA: la distanza coperta dal segnale, espressa in miglia, è circa uguale alla radice quadrata del doppio dell'altezza dal suolo dell'antenna (misurata in piedi, cioè "feet"):

$$d = \sqrt{2H}$$

dove 'd' è la distanza e 'H' è l'altezza.

A volte è tuttavia possibile osservare intense riflessioni, dovute allo strato F2, per frequenze molto al di sopra della MUF, specialmente per segnali che passano al di sopra dell'equatore. Questo fenomeno, che viene chiamato "equatorial F-scatter" (dispersione dovuta allo strato F equatoriale), è dovuto ad irregolarità presenti nello strato F, di cui sono tuttora sconosciute le ragioni. Questo fenomeno è stato scoperto dai radioamatori e riguarda frequenze al di sopra dei 50 MHz.

Un fenomeno più regolare di "scattering" ionosferico viene osservato ad altitudini inferiori. In seguito alle turbolenze che si verificano nello strato E, la distribuzione della concentrazione degli elettroni cambia, facendo variare le proprietà di rifrazione di questo strato, ad altitudini intorno ai 90-100 km durante le ore diurne e ad altitudini leggermente più alte durante la notte.

Queste situazioni ci permettono di stabilire quello che viene chiamato "forward scatter link" (circuiti della dispersione diretta). Questo circuito permette comunque collegamenti di scarsa affidabilità per frequenze comprese tra i 30 e i 60 MHz, con distanze non superiori ai 2000 km. Il livello del segnale ricevuto in uno "scatter link" è normalmente molto basso, circa 100 dB al di sotto di un normale segnale radio. L'anello (link) si stabilisce puntando due antenne direttive verso uno stesso punto situato all'altezza in cui si verifica il fenomeno di scatter (lo scatter ionosferico è diverso dallo scatter troposferico, che si verifica per frequenze comprese tra i 500 e i 4000 MHz).

Lo strato E-sporadico è anch'esso responsabile di propagazioni straordinarie. Lo strato, che raramente si estende su vaste aree, è presente a volte ad altitudini comprese tra i 92 ed i 120 km. Esso può essere distinto dallo strato E per la sua proprietà di riflettere frequenze molto più alte. In seguito alla sua alta ionizzazione, esso può riflettere segnali fino a 100 MHz. In prossimità dell'equatore lo strato E sporadico si presenta normalmente durante le ore del giorno, mentre nelle zone polari, è più frequente trovarlo durante la notte. Quando è presente permette la propagazione di segnali VHF a distanze superiori ai 2000 km.

La maggior parte dei libri, che trattano argomenti sulla propagazione, danno scarse informazioni sulle formazioni di questo strato, ma molti pensano che sia dovuto al passaggio di meteoriti, a inversioni di temperatura, oppure a turbolenze nella distribuzione della concentrazione degli ioni o degli elettroni in questa zona.

Naturalmente il passaggio di meteoriti ed asteroidi attraverso l'atmosfera provoca un aumento delle tracce ionizzate ad altezze comprese tra 80 e 120 km, ma queste possono dar luogo solamente a riflessioni intermittenti dei segnali VHF compresi tra i 30 e 100 MHz.

E' stato calcolato che più di un milione di meteoriti entrano giornalmente nella nostra atmosfera, ma le loro scie durano solo frazioni di secondi. Meteoriti molto grandi possono dar luogo a scie ionizzate che hanno durata dell'ordine del minuto, ma sono piuttosto rare.

Esiste una certa periodicità nell'apparizione delle meteoriti lungo il corso dell'anno. Il massimo lo si osserva nel mese di luglio, mentre il minimo lo si ha a febbraio. Oltre alle meteoriti sporadiche, possiamo anche osservare delle piogge di meteoriti che hanno luogo quando la Terra attraversa la loro orbita.

Le piogge di meteoriti più famose sono le cosiddette Arietidi che, con le Persiadi, hanno luogo in giugno; le Aquaridi, che si verificano in agosto; e le Geminidi, che hanno luogo in dicembre. I loro nomi derivano dai nomi delle costellazioni dalle quali sembrano emanare.

La propagazione dei segnali con frequenze intorno ai 100 MHz rende possibile l'effettuazione del TV-DX ed FM-DX, per distanze intorno ai 2000 km.

13ª lezione: **PROPAGAZIONE DELLE FREQUENZE SUPERIORI A 100 MHz**

Per le bande VHF (da 100 a 300 MHz) e per le bande UHF (da 300 a 3000 MHz) la propagazione delle onde radio è limitata dalla linea dell'orizzonte. Inoltre, all'aumentare della frequenza, il cosiddetto effetto ombra aumenta. Strutture che impediscono la vista dell'antenna trasmittente, da parte di quella ricevente, tendono

ad indebolire considerevolmente il segnale, mentre d'altro canto, strutture che si trovano fuori dalla vista dell'antenna tendono a riflettere i segnali che così giungono all'antenna amplificati.

Per frequenze fino a 100 MHz si può usare in ricezione un semplice dipolo ripiegato, ma, specialmente per le UHF, le antenne devono essere progettate in modo da avere un alto guadagno nella direzione in cui si trova il trasmettitore, mentre dovranno attenuare drasticamente tutti quei segnali che arriveranno all'antenna con angoli, anche piccoli, rispetto a tale direzione, perché essi introducono delle riflessioni che danno luogo, ad esempio, a degli sdoppiamenti nelle immagini televisive.

I segnali UHF possono essere ricevuti in effetti anche oltre la linea dell'orizzonte: questo perché mutamenti nelle condizioni atmosferiche possono far curvare il fascio di microonde. Inoltre la riflessione di queste onde contro il terreno può dar luogo ad una forte evanescenza del segnale (è il cosiddetto effetto Fresnel). Qualche volta, tuttavia, la natura fornisce particolari condizioni che danno luogo a riflessioni nell'atmosfera di segnali compresi tra 100 e 1000 MHz. Esistono chiare indicazioni che le condizioni meteorologiche (in particolare la presenza di anticicloni) influenzano notevolmente la propagazione delle UHF. Il TV-DXer farebbe bene ad acquisire qualche esperienza nella ricezione di emittenti che trasmettono da zone che si trovano al di là del suo orizzonte ottico, su frequenze nella banda VHF oppure nelle bande IV e V UHF. La "super rifrazione", come viene chiamata, ha il suo massimo quando l'indice di rifrazione dell'atmosfera diminuisce molto più rapidamente del normale, all'aumentare dell'altezza.

Questo dà luogo ad un cosiddetto "condotto atmosferico" in cui le onde vengono intrappolate, facendo percorrere al segnale un tragitto molto più lungo del normale, è inoltre possibile stabilire collegamenti con stazioni situate molto al di là della linea dell'orizzonte, attraverso quelli che vengono chiamati "anelli di dispersione troposferica" (tropospheric scatter links). In questo caso l'intensità del segnale, ricevuto a molte centinaia di miglia oltre l'orizzonte, è molto bassa, tuttavia il collegamento risulta essere affidabile ed indipendente dalla frequenza di trasmissione. La propagazione dovuta a "scatter" è di scarsa importanza per il DXer, in quanto fornisce segnali troppo deboli.

Con questo il nostro "Corso sulla propagazione delle onde corte" giunge al termine. Speriamo che esso sia stato di vostro gradimento e che la sua lettura vi abbia fornito sufficienti conoscenze nel campo della propagazione delle onde corte, in modo da farvi apparire la vostra attività di DXers più affascinante.

NOTA: Maggiori informazioni possono essere trovate in diversi libri per radioascoltatori, amatori e professionisti presso:

Ionospheric Radio Propagation, di Kenneth Davis, US Government Printing Office, Washington DC, 20402 USA.

Tavole per la previsione delle frequenze, riguardanti diverse regioni si possono trovare presso: Iliffe Books Ltd., 42 Russe!

Square, London WC1, England (in inglese, francese, tedesco, olandese ed italiano).

Un caloroso ringraziamento va al traduttore Franco Bianchi di Vigevano (allora socio AIR con tessera n. 504) e a Elio Fior e XYL Patrizia che hanno ricopiato l'intero testo in ambiente di video-scrittura.

ATTIVITÀ SOLARE E PROPAGAZIONE RADIO

- Nel 1985/1986 abbiamo pubblicato regolarmente su Tuttonotizie DX i dati mensili forniti dal gruppo di radioastronomia dell'Osservatorio Astronomico di Trieste.

Solitamente venivano trattati tre argomenti:

- per le macchie solar»: dati dell'intero mese trascorso (fonte: Bruxel Ics)

- per gli indici solari: dati dell'ultimo bollettino settimanale, quindi limitati a una sola settimana su quattro (fonte: Boulder)

- per le previsioni: indici solari dei 27 giorni che seguivano l'ultimo bollettino settimanale, limitatamente agli Indici A e K (fonte: Boulder)

Successivamente si è voluto approfondire per il profano i concetti e le grandezze usate: quello che segue è il riassunto di una serie divulgativa sulla propagazione realizzata nel 1985/86 dal Gruppo Radio di Trieste sulle pagine di Tuttonotizie DX (n. 15, 17 e 19), periodico mensile, allora organo ufficiale dell'A.I.R..

L'oggetto del nostro studio individua alcuni luoghi caratteristici: da una parte c'è il sole con le sue emissioni, poi un po' di spazio, poi l'atmosfera e la "nostra" Terra sulla quale accendiamo il fatidico ricevitore per comunicazioni.

Una volta tanto cominciamo a parlare della cara e vecchia Terra, dove sappiamo per certo che esiste il magnetismo terrestre (è questa una locuzione che indica l'insieme dei fatti sperimentali e delle questioni teoriche che riguardano l'esistenza, la misurazione e lo studio del campo magnetico terrestre e la parte della geofisica che si occupa di tali problemi). Il campo magnetico terrestre è un fenomeno che si concretizza ogni volta che facciamo uso di una bussola (ad ago magnetico) alla ricerca della giusta direzione.

Le prime consistenti ricerche sul campo magnetico terrestre vengono attribuite a Carlo Federico Gauss (tedesco, 1777-1855), grande matematico, che lo definì con la tolleranza di qualche per cento come il campo magnetico che si avrebbe pensando situato nel centro della Terra un dipolo magnetico, schematizzabile con una calamità fortissima e fortemente magnetizzata.

Il campo normale è di 63.000 y ai poli e 31.000 y all'equatore,,, dove l'unità di misura di forza magnetica 1 y è uguale a 10" oersted (Giovanni Oersted, danese, 1777-1851, che scoprì l'elettromagnetismo).

Ora è intuitivo che il campo magnetico può essere soggetto a variazioni, anche per motivi esterni che adesso non vogliamo approfondire, ad esempio per l'arrivo di radiazioni cosmiche emesse dal sole.

Dunque, per qualche motivo, il campo magnetico può subire delle variazioni, che passano sotto il nome di agitazione magnetica (K). Per classificarla è stato introdotto un codice (J.A.Bartels) che va da 0 (= calmo) a 9 (= estremamente perturbato). Questo è un indice quasi logaritmico dell'agitazione geomagnetica (yew = terra) durante un periodo di tre ore: viene misurato in certi laboratori di ricerca determinando la massima deviazione dalla curva del giorno quieto della componente più disturbata del campo geomagnetico (Boulder, GBttingen, ecc. ...).

Da otto successivi indici K si ricava l'indice A che quindi è un dato giornaliero e che indica quanto sia stato disturbato il campo geomagnetico in un periodo di 24 ore (dalle ore 0 alle ore 24 TUC).

Se poi queste variabili hanno il pedice p (K , A; allora vuoi dire che sono valori planetari, ricavati con la media di tutte le osservazioni segnalate dagli osservatori della rete mondiale.

Questa la tabella di corrispondenza:

K (tre ore)		A (24 ore)	
0	quieto	0	quieto
1	"	3	
2	"	7	
3	instabile	15	
4	attivo	27	

5	tempesta geomagnetica minore	48	disturbato

6	tempesta Geomagnetica maggiore	80	

7	"	140	
8	"	240	
9	"	400	

Continuando a ritroso, resta da vedere cosa ci arriva dallo spazio e come e quando. Prevalentemente sono i veloci raggi ultravioletti, raggi X, raggi cosmici, ^nonché particelle cariche (elettroni e neutroni) che sono le più lente.

L'energia irradiata dal sole comprende quindi radiazioni elettromagnetiche (che impiegano circa 8 minuti tra il Sole e la Terra) e radiazioni corpuscolari (con carica elettrica, che hanno velocità più bassa e impiegano da 18 a 36 ore per raggiungere la ionosfera).

Il flusso solare è misurato in unità di flusso (10—— W m Hz) sulla frequenza caratteristica intorno a 2800 MHz (circa 10,7 centimetri di lunghezza d'onda).

Andando ancora a ritroso troviamo finalmente la fonte di tutte le radiazioni. La sorgente è nel Sole che emette materia in seguito ad una varietà di fenomeni che si verificano nella sua atmosfera, non ultima la collisione casuale tra gli elettroni che origina il rumore del sole quieto, constatarle in questi anni di scarsa attività solare.

Il flusso di rumore radio solare viene sorvegliato sulla Terra da un certo numero di osservatori e le misure giornaliere sono pubblicate su giornali scientifici. I valori provvisori di flusso solare sono comunicati a voce anche dalla stazione WWV - Fort Collins, Colorado - al 18° minuto di ogni ora. Il valore trasmesso da WWV è quello determinato ufficialmente dall'Osservatorio radio di Algonquin (Ottawa, Ontario, Canada) ogni giorno alle ore 17 TUC (corrispondenti al mezzogiorno locale).

L'annuncio di WWV viene cambiato una volta al giorno alle ore 04.18 TUC (si noti che talvolta il valore trasmesso è quello del giorno precedente, comunque il flusso solare cambia solo lentamente da un giorno all'altro).

Il flusso solare misurato a 10,7 centimetri è un buon indice dell'attività solare. E' ovvio che a un incremento dell'attività solare corrisponde un incremento del flusso solare con una relazione tra il flusso solare (FS) e il conto delle macchie giornaliere (R) che è approssimativamente lineare:

$$FS = 73,4 + 0,62 R$$

Una migliore approssimazione verso la giusta relazione tra questi due parametri è stata Introdotta da Stewart e Leftin nel 1972:

$$FS = 63,7 + 0,73 R + 0,0009 R^2$$

Solitamente nelle previsioni di propagazione si prende per buono il flusso solare come indice dell'attività solare non solo perché esso è un valore più obiettivo ma anche perché è disponibile più facilmente del numero giornaliero di macchie solari

Riassumendo: il valore di flusso solare è una caratteristica che risente dell'attività solare ed è importante perché determina le condizioni nella ionosfera.

Invece dalle caratteristiche del campo magnetico terrestre discendono l'Intensità dei segnali radio e l'evanescenza sulle bande delle onde corte; è il campo magnetico che determina certe brusche variazioni dei segnali!

Ora noi ben sappiamo che per una buona ricezione delle onde corte devono essere presenti certi strati ionizzati e devono essere ridotte al minimo le sorgenti di disturbo, quindi un semplice ragionamento conseguente ci permette di affermare che la ricezione delle onde corte sarà migliore quando il flusso solare è al massimo e contemporaneamente l'agitazione magnetica terrestre è ridotta a valori minimi.

E sappiamo bene che il flusso solare ha valori alti quando il numero di macchie è alto (ad esempio: 160 unità di flusso corrispondono a 140 macchie circa) e il prossimo massimo è atteso nel 1991.

Per le onde medie è possibile fare anche un discorso diverso perché quando queste si propagano prevalentemente con onda di superficie, che non necessita di strati ionizzati (e in caso di riflessioni richiede solo strati molto bassi), è conveniente ascoltare con valori di flusso solare ridotto al minimo (cioè in occasione di poche macchie) ai quali corrisponde anche un'agitazione magnetica contenuta entro un piccolo campo di variazioni.

In tali condizioni, per allungare i collegamenti e conveniente sfruttare il percorso in zona buia cosicché l'attenuazione dei segnali radio dovuta alla luce solare e all'agitazione termica risulti ridotta ai valori minimi permettendo confortevoli ascolti da distanze di 5/10 mila chilometri che solitamente non risultano possibili e se anche realizzati nel periodo estivo si limiterebbero a pochissime ore della notte, soprattutto per merito del meccanismo della riflessione ionosferica sugli strati bassi ...

Lo strato sporadico Es e la propagazione delle onde corte oltre i 15 MHz.

da RBI DX - Bulletin 2/1986

tradotto a cura di Claudio Menegazzi 3MC49

Ogni anno in maggio (nell'emisfero meridionale in novembre) comincia la stagione della propagazione dovuta all'E sporadico.

Essa raggiunge il massimo in giugno o al più in luglio (dicembre/gennaio nell'emisfero boreale) e decresce sensibilmente in agosto, fino a scomparire quasi completamente in settembre.

La propagazione per E sporadico è una rarità in inverno. Si deve tener presente però, che a causa di tempeste ionosferiche, si può manifestare una ionizzazione di carattere sporadico durante tutto l'anno (aurore boreali, strato E).

Lo strato Es si forma imprevedibilmente ad un'altezza di circa 100 km con lo sviluppo di formazioni a nube ad alta ionizzazione.

Queste strutture sono generalmente spesse tra 2 e 3 km, e molto stratificate con gradienti molto alti di ionizzazione. Le nubi Es tendono a muoversi, ed è possibile un loro raggruppamento.

In breve, è quasi impossibile prevedere lo sviluppo di Es.

La ionizzazione degli strati Es può essere così intensa, che la loro frequenza critica, foEs, che è la massima frequenza che può essere riflessa verticalmente dallo strato, può arrivare nel campo delle VHF, impedendo alle onde corte l'accesso agli strati superiori, per esempio lo strato F2, coprendoli.

La massima distanza per salto (terra - Es - terra) è 2400 km. E' raro che avvengano due salti (circa 4500 km); tre e più salti sono estremamente improbabili, sebbene si siano verificati.

La formazione dello strato Es non è stata completamente spiegata.

Il meccanismo esclude l'influenza solare diretta.

La partecipazione di ioni di elementi di peso atomico maggiore, come Calcio, Ferro, Magnesio, Sodio e Silicio, può suggerire l'intervento della polvere cosmica interplanetaria; questi ioni derivano dalle meteoriti vaporizzate.

La variazione diurna di Es mostra una incidenza dalla mattina presto al tardo pomeriggio, con una decisa diminuzione alla sera.

Ai molti utilizzatori delle bande dei 2 metri e dei 10 metri, oltre 28.2 MHz, sono di grande aiuto per la scoperta di aperture di propagazione dovute a Es.

Qualche volta si combinano gli effetti dello scattering meteorico e di Es. I VHF- e TV-DXers possono inseguire i segnali desiderati partendo dalle frequenze più basse possibili ed usando antenne semplici, di tipo omnidirezionale a polarizzazione orizzontale (due semplici dipoli incrociati sul tetto).

Una volta captati e registrati i primi segnali riflessi da Es, è consigliabile passare ad una antenna direzionale (yagi a molti elementi o altre).

I DXers e i radioamatori utilizzano lo strato sporadico Es in quanto diventa attivo prima di tutti nel campo delle onde corte, perché la sua frequenza critica aumenta con il quadrato del numero delle particelle ionizzate per unità di volume.

Es porta una piccola variazione al monotono rumore sulle bande dei 21, 25, 27, 28 MHz e sulle VHF negli anni di minima attività solare che stiamo vivendo e che proseguiranno fino al 1988.

(da Radiorama n. 7/87 - luglio)

APPENDICE

Indice riassuntivo del corso sulla propagazione, nella precedente pubblicazione a puntate.

1.lezione: **IL SOLE**

2.lezione: **LA TERRA E LA IONOSFERA**

3.lezione: **LO STRATO F2**

4.lezione: **UN MAGGIORE APPROCCIO ALLA REALIZZAZIONE PRATICA DELLE TRASMISSIONI IN ONDE CORTE**

(su Tuttonotizie DX n. 20/marzo 1986)

5. lezione: **LA ROTAZIONE DELLA TERRA E LA SUA ORBITA ATTORNO AL SOLE**

(su Radiorama n.1/86 - maggio)

6. lezione: **LE PREVISIONI DELLA PROPAGAZIONE IN PRATICA**

7. lezione: **LE PREVISIONI DELLA PROPAGAZIONE IN PRATICA:
I RISULTATI**

(su Radiorama n. 5/86 - settembre)

8. lezione: **FATE DA SOLI LE VOSTRE PREVISIONI**

(su Radiorama n. 1/87 - gennaio)

9. lezione: **PERDITE DI SEGNALE TRA TRASMETTITORE E RICEVITORE**
(su Radiorama n. 3/87 - marzo)

10. lezione: **RUMORE E "FADING"**
(su Radiorama n. 4/87 - aprile)

11. lezione: **ERUZIONI SOLARI E FENOMENI ASSOCIATI ALLA PROPAGAZIONE DELLE ONDE RADIO**
(su Radiorama n. 7/87 - luglio)

12. lezione: **PROPAGAZIONE DELLE FREQUENZE SUPERIORI AI 30 MHZ**

13. lezione: **PROPAGAZIONE DELLE FREQUENZE SUPERIORI A 100 MHZ**
(su Radiorama n. 10/87 - ottobre)

Altre note sulla propagazione apparse nelle pubblicazioni AIR (estratto dagli indici AIR data alla voce "LA PROPAGAZIONE"):

Attività solare (TNDX 10)

Carta dei cerchi massimi, note sulla propagazione ionosferica, regolo per la determinazione dei tratti notturni (OR 7/84)

Le onde radio e la ionosfera, cenni generali e ionosfera (OR 11/83), caratteristiche di ciascuno strato, variazioni (OR 12/83), variazioni, frequenza critica (OR 1/84), sunrise-sunset = sorgere e tramontare del sole (OR 1/84)

Lo strato D non risente delle emissioni chimiche (RR 1/88, alla voce Canada)

Macchie solari, attività geomagnetica, previsioni (TNDX 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21) (RR 1/86, 2/86, 3/86 nell' inserto)

Magnetismo terrestre (TNDX 15), Flusso solare (TNDX 17)

Flusso solare e conto delle macchie giornaliere (TNDX 19)

Note sulla propagazione (RR 8/86)

Note sull'Osservatorio Astronomico di Trieste (TNDX 10)

Observatoire de Paris (TNDX 20)

Recent monthly solar indices 1984-1985 (TNDX 13)

Sunspot number (TNDX 12)

1° CESRA Workshop on Particle Acceleration, trapping in Solar Flares (TNDX 12)

"Telefonate al numero 004948632741 per sapere le condizioni di propagazione delle onde radio" è un fascicolo realizzato da G. Velleni per il Deutschlandfunk (dalla trasmissione Club DX di lunedì 24 agosto '87) e può essere richiesto scrivendo alla Redazione Italiana, RaderberggUrteI 40, D - 5000 Ktiln 51.

Si tratta di un servizio compilato dal Gruppo di ricerca sulla ionosfera dell' istituto di ricerche delle poste tedesche (Darmstadt) e si può ricevere sia via telefono sia via telex.

(RR 10/87)

Ascoltiamo le stazioni NDB

Di Fiorenzo Repetto



La ricezione digitale per il momento non ha soppiantato completamente il morse e spero che rimanga ancora per decenni in funzione da noi, patria del papà della Radio. Purtroppo anche le stazioni marittime dal novembre 2005 non lo usano più, sempre nel 2005 è stato rimosso la prova del CW per diventare radioamatore, meno male che per noi "radioascoltatori" abbiamo in funzione **Le stazioni NDB**. (Non Directional Beacon, radiofaro non direzionale). Queste stazioni trasmettono un segnale non direzionale in tutte le direzioni, lavorano sulle frequenze comprese tra i 200 e 1750 KHz, trasmettono continuamente il proprio identificativo in codice morse e forniscono ai piloti, tramite lo strumento ADF (Automatic Direction Finder) la posizione del volo. La rete degli NDB in onde lunghe è oggi un sistema di riserva, ci sono i sistemi VHF-UHF e satellitari più tecnologici e sicuri. Come già successo per i radiofari marittimi che sono stati sorpassati e chiusi dai nuovi sistemi. Sono migliaia i radiofari per la navigazione aeronautica oggi in funzione in tutto il mondo. Le onde radio emesse da un NDB seguono la curvatura terrestre (essendo riflesse dalla ionosfera) e pertanto il segnale può essere ricevuto a grande distanza. Sono posizionati nelle vicinanze degli aeroporti o dei percorsi di volo.

Classi NDB

- **Radiofari H**, aventi una potenza di emissione compresa fra 50 e 1.999 watt, una portata di 50 miglia nautiche. Sono i radiofari per la navigazione in rotta, normalmente disseminati lungo le aerovie.
- **Radiofari MH**, aventi una potenza di emissione minore di 50 watt, e una portata di 25 miglia nautiche. Sono i radiofari di avvicinamento, sui quali vengono normalmente basate le procedure strumentali.
- **Radiofari Compass-Locator**, o anche solo Locator, aventi una potenza di emissione minore di 25 watt, e una portata di 15 miglia nautiche .
- Sono installati come supporto lungo i sentieri di avvicinamento ILS.



NDB nella navigazione aerea

L'aeromobile tramite l'apparato ADF (Automatic Direction Finder, ricercatore automatico di direzione) sintonizzato sulla frequenza della stazione NDB, confronta con la prua (direzione). L'ago dell'indicatore ADF punterà nella direzione della stazione NDB sintonizzata.

Il segnale viene ripetuto più volte, e il ciclo si ripete, la trasmissione è molto lenta. Sulla stessa frequenza si possono ascoltare diversi NDB in contemporanea e infatti la migliore antenna è una loop montata su rotore d'antenna.



Ricevitore : vi consiglio l'uso di un filtro stretto CW, di 400 Hz, 250 Hz è ottimo, il Pass Band Tuning, il filtro Notch e il DSP.

Antenna : ottime le Beverage o le BOG, se lo spazio a disposizione è ristretto, vi consiglio una loop ottime le Wellbrook sia il modello LFL 1010 (da 10kHz-10MHz), che il modello ALA1530S+ (50 kHz-30 MHz) <http://www.wellbrook.uk.com/products.html>, oppure la loop L-101 antenna attiva di Claudio Re (100kHz - 30 MHz http://www.comsistel.com/product.php?id_product=12

Decoder : Per gli NDB i decoder non funzionano molto bene visto la bassa velocità di trasmissione, il miglior decoder è il nostro udito, è un modo per tenerci allenati di mente e imparare il CW. Come software per analizzare i segnali funziona molto bene **Spectran** di I2PHD-IK2CZL, scaricabile dal sito <http://www.weaksignals.com/>

Il migliore momento per dedicarsi alla ricezione degli NDB naturalmente è la notte.

Le emissioni sono di tipo A1A o A2A

Emissione **A1A** : **A** = Doppia banda laterale, **1**= telegrafia a un solo canale, **A**= telegrafia per ricezione uditiva.

Emissione **A2A** : **A** = Doppia banda laterale, **2**= un solo canale con presenza di tono, **A**= telegrafia per ricezione uditiva

A1A .Un segnale sinusoidale puro, alla frequenza nominale di trasmissione, che viene interrotto con un ritmo che segue la codifica Morse. Questo tipo di emissione è una caratteristica soprattutto dei radiofari francesi ed ex colonie francesi e dei radiofari marittimi. In Italia ci sono ancora due radiofari che funzionano in questo modo: ABN-420 Albenga e CIA-412 Ciampino.

Si sintonizza sulla frequenza nominale. Come si è sicuri della frequenza del radiofaro? Occorre un filtro minore di 400 Hz, 250 Hz va quindi bene, se si sente la nota del radiofaro allora la frequenza nominale è più o meno 250 Hz della frequenza letta sul display. Meglio usare uno spettrogramma del segnale audio tipo **Spectran** di I2PHD.

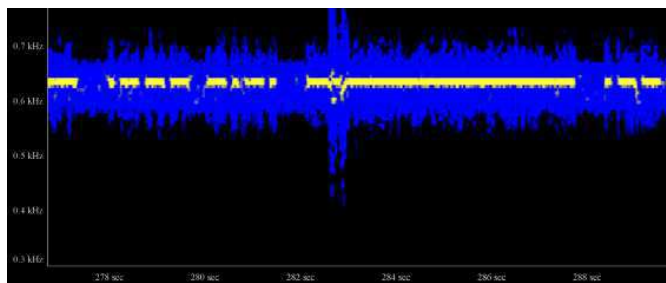
A2A .Consiste in un segnale sinusoidale puro, modulato da un segnale in bassa frequenza, generalmente di 400 o di 1020 Hz. , è un segnale **AM**, La differenza sta nel fatto che a modulare la portante non vi è un segnale audio come la voce, ma un semplicissimo segnale sinusoidale.

Se vogliamo la frequenza nominale del radiofaro dobbiamo centrare sulla portante, ma non sentiremo il CALL del NDB (è distante oltre 250 Hz, quindi fuori dalla nostra finestra), ma una nota continua. Se

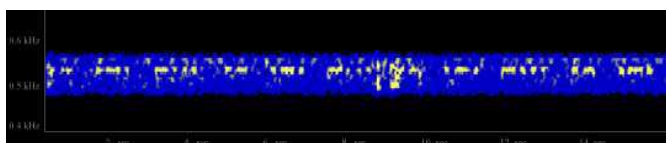
invece centriamo sull'offset del radiofaro, sentiremo finalmente il nominativo del radiofaro, ma non leggeremo sul display la frequenza nominale, ma una frequenza spostata di 1020 o 400 Hz. I segnali canadesi, non hanno portante e si sentono solo a + 400 Hz.

Esempio: un radiofaro trasmette su 405.000 kHz con shift (modulazione audio) di 1020 Hz; il ricevitore si deve dunque sintonizzare su $405 + 1,020 = 406,02$. kHz USB

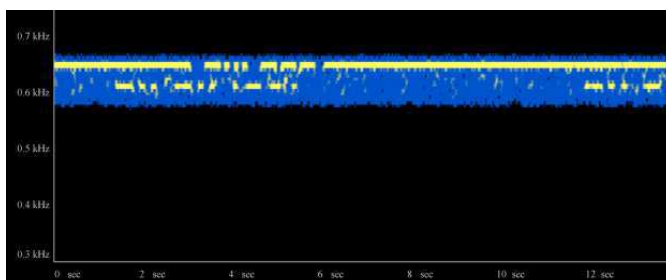
Ringrazio **Giorgio Casu** di San Gavino Monreale ISOGSR per la collaborazione e vi presento alcuni **screenshot di NDB** da lui ricevuti.



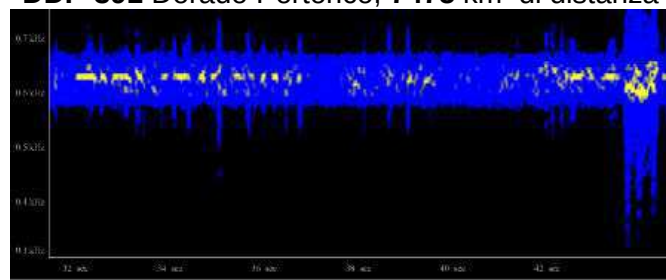
JC-396 Rigolet Canada



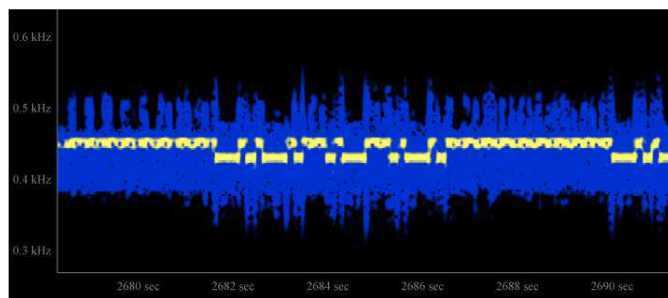
ARB-289 Arbatax in Sardegna,



DDP-391 Dorado Portorico, 7475 km di distanza



CLB-216 Wilmington Carolina Beach - NC USA, 7442 km, lontano quasi come DDP, ma molto più difficile in quanto trovasi tra le stazioni commerciali in OL.



CAR-402 Carbonara in Sardegna, interessante con l'ID e contemporaneamente il suo negativo.

Per avere una lista degli NDB aggiornati dovete andare su :

<http://www.classaxe.com/dx/ndb/reu/>

Pubblicazioni sui NDB, consiglio **“European NDB Handbooks 2012”** di Michael Oexner <http://www.ndblist.info/beacons/NDBpublications2012.pdf> NDB Europei, tutti i fari del centro e sud America, Caraibi e Pacifico; contiene informazioni dettagliate sui radiofari in Europa, Nord Africa e Medioriente.

Disponibile in versione cartacea, oppure l'edizione in CD-ROM. Il disco contiene fotografie e clip audio e lo straordinario database Google Maps con tutti i radiofari esplorabili attraverso la cartografia satellitare .

ENDBH versione stampata costa €35, €30 per il CD, € 25 via download con pagamento via PayPal aggiungere € 1 ,per pagamenti in contanti o bonifico bancario contattare direttamente **Michael Oexner, Hainfelder Str. 1, D-76835 Roschbach, Germany. michael.oexner@web.de**

Per inviare i rapporti di ascolto potete trovare gli indirizzi sul manuale “Spezial Frequenzliste” di Michail Marten, Siebel Radio **edizione 2009/2010**. (nell'ultima edizione 2011/2012 non sono stati inseriti gli indirizzi delle stazioni utility) il volume lo trovate scontato presso GR Pubblicazioni www.grpubblicazioni.it info@grpubblicazioni.it



Links suggeriti :

http://spazioinwind.libero.it/voloreale/settore_esperti/p_ndb.htm

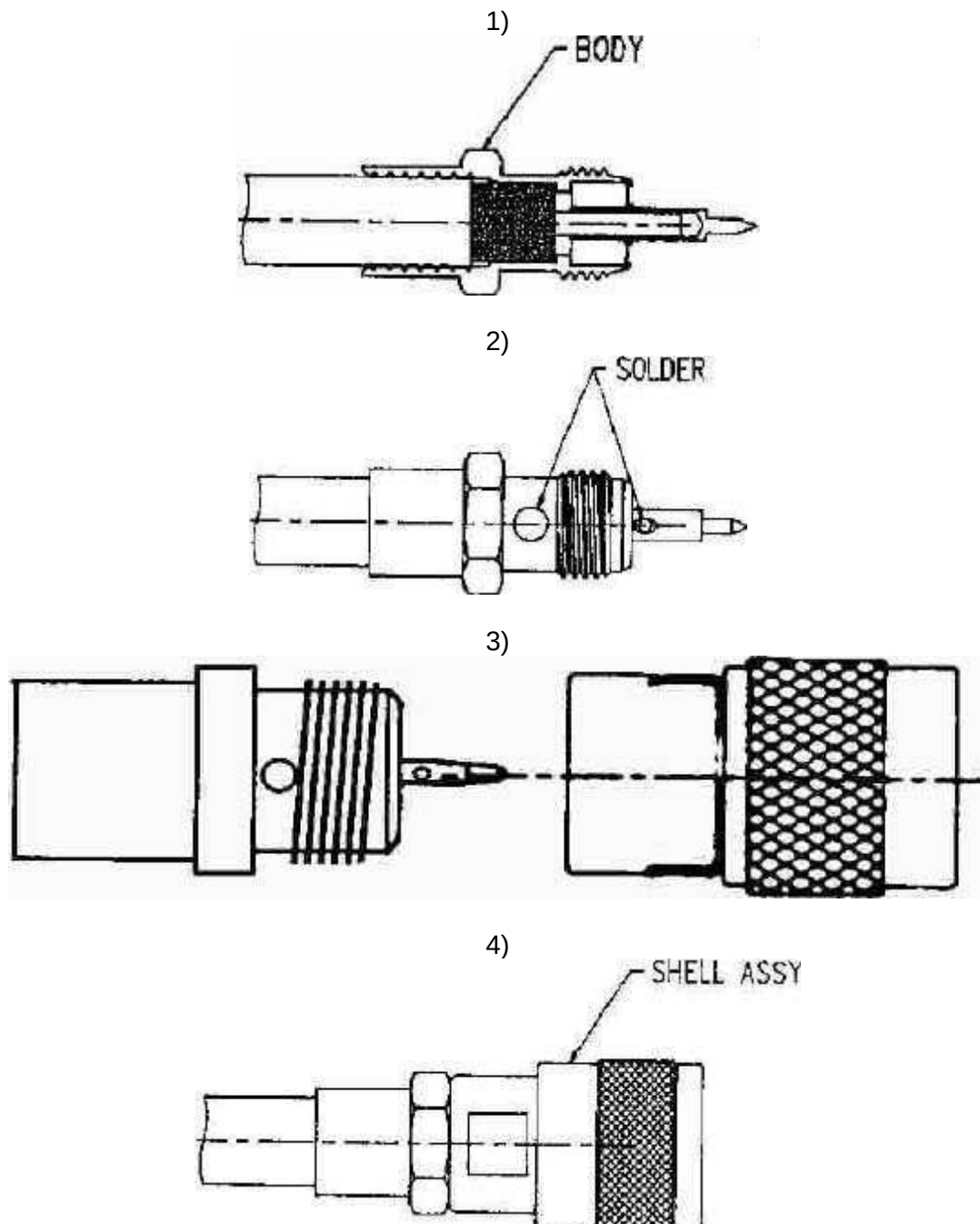
<http://www.mediasuk.org/archive/> di Andrea Borgnino, fotografie di impianti NDB

Assemblaggio Connettore N 200

Di Fiorenzo Repetto

Sulle antenne per VHF-UHF-SHF vengono usati normalmente degli attacchi per cavo coassiale con connettori tipo N, molto stabile e robusto ma più complicato nell'assemblaggio del cugino PL- 259 usato sulle HF. Sul mercato esiste anche il connettore N200 connettore maschio tipo N ma che si salda in poco tempo facilmente come un normale PL-259.

N-200 Fasi dell'assemblaggio



Il connettore speciale "N200 N200 CONN N SILV/TEFLON/GOLD" in vendita da HARDSOFT PRODUCTS Via Pescara, 2-4-6 66013 - Chieti Scalo [E-Mail: hsp@hsp.it](mailto:hsp@hsp.it)

<http://www.hsp.it/radio/listini/txt/Lis1104.txt>

Introduzione all'ascolto delle radiosonde

di Achille De Santis



Il radiosondaggio è una delle tecniche che, in unione ai dati delle foto satellitari e delle stazioni terrestri, permette di effettuare le previsioni meteorologiche in tempo reale e con anticipo di quasi una settimana.

Le principali stazioni di radiosondaggio in Italia sono:

- | | |
|---|---|
| 1. Cuneo-Levaldigi | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore229947 |
| 2. Milano-Linate | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore230357 |
| 3. Udine-Campoformido | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore230824 |
| 4. St-Pietro Capofiume | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore231241 |
| 5. Pratica di Mare | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore231606 |
| 6. Brindisi | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore231934 |
| 7. Trapani-Birgi | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore232261 |
| 8. Cagliari-Decimomannu | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore232576 |
| 9. Cesana-Pariol | http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS02I-I.html#ancore461867 |

Da queste stazioni, alle ore sinottiche vengono rilasciate le radiosonde, secondo un programma ben preciso. Le ore sinottiche sono stabilite e coordinate in ambito mondiale, in modo da avere il profilo verticale su ogni stazione radiosonda nel mondo. Come per le trasmissioni radio, l'ora standard è quella UTC, abbreviata con "Z" dopo l'indicazione dell'orario, analogamente a quanto avviene nelle comunicazioni radio mondiali.

E' possibile ascoltare i segnali di telemetria delle radiosonde ed effettuare la **"caccia alle radiosonde"**, dal momento che non tutti i centri di lancio le recuperano. Basta essere in prossimità di una stazione di lancio per avere buone probabilità di ascoltarne i segnali; l'ascolto è normalmente possibile anche entro una cinquantina di chilometri dalla stazione di lancio, in qualche caso anche molto di più; le radiosonde, infatti, arrivano normalmente a quote di 30 KM ed è possibile ascoltarle su un'ampia zona circolare, sotto la verticale della sonda, sebbene la potenza sia esigua.

I trasmettitori sono molto piccoli e a bassissima potenza, anche per non disturbarsi a vicenda, dato che il rilevamento viene fatto in salita dalla stazione di lancio. In discesa, dopo lo scoppio del pallone, la radiosonda plana, spesso sotto l'azione di un piccolo paracadute. Le frequenze sono, in Europa, generalmente nella gamma 401- 406 MHz.

Paese	n°	Stazione	WMO	Lat.	Long.	alt.	Frequenza	Orari (z)	RS	H (km)
I	1	Cuneo-Levaldigi	16113	44.53	7.62	386	~402.8	0, 12	RS92KL+SGP	29
I	2	Milano-Linate	16080	45.43	9.28	103	401-406	0, 6, 12	RS92KL+SGP	31
I	3	Udine-Campoformido	16044	46.03	13.18	94	401-406	0, 6, 12, 18	RS92KL	29
I	4	St Pietro Capofiume	16144	44.65	11.62	10	404.6	0 (12)	RS92SGP	22
I	5	Pratica di Mare	16245	41.65	12.43	32	402.7	0, 6, 12	RS92KL+SGP	25
I	6	Brindisi	16320	40.65	17.95	15	401-406	0, 12	RS92SGP	28
I	7	Trapani-Birgi	16429	37.92	12.50	14	401-406	0, 6, 12	RS92SGP	27
I	8	Cagliari-Decimomannu	16546	39.35	8.96	28	401-406	0, 6, 12	RS92SGP	28
I	9	San Sicario		44.95	6.80	1600	401-406	0,	RS92KL	

Un RX amatoriale, o un piccolo scanner, può essere sufficiente per iniziare l'ascolto e familiarizzarsi con i vari tipi di segnali da ricevere; infatti esistono vari tipi di radiosonde e varie "modulazioni", che è bene conoscere per identificarle anche ad orecchio. In tabella sono riportati i dati relativi alle stazioni radiosonda italiane. Principalmente, le radiosonde usate in Italia sono di due tipi: RS92KL e RS92SGP. Per quest'ultima, dal momento che è dotata di un piccolo GPS, ne è possibile l'inseguimento con un opportuno programma di decodifica, che è SondeMonitor <http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS06C-i.html> . In questo caso, potete effettuare la ricerca "pura", del tipo radiogoniometrico, o fare uso anche delle coordinate GPS tracciate con SondeMonitor fino al punto di impatto al suolo.

Nella figura sotto potete vedere una schermata dei dati GPS della sonda lanciata da Pratica di Mare. Trattandosi di RS92SGP vengono anche decodificati i dati GPS relativi alla posizione istantanea della sonda, che sono molto utili nella successiva fase di ricerca della sonda stessa. In particolare si evidenzia il codice hardware, il numero di "frame" inviati, la frequenza di trasmissione, la pressione, la quota istantanea, i dati PTU (pressione, temperatura, umidità relativa) e infine le coordinate GPS istantanee. Sulla mappa viene anche tracciata la traiettoria percorsa.

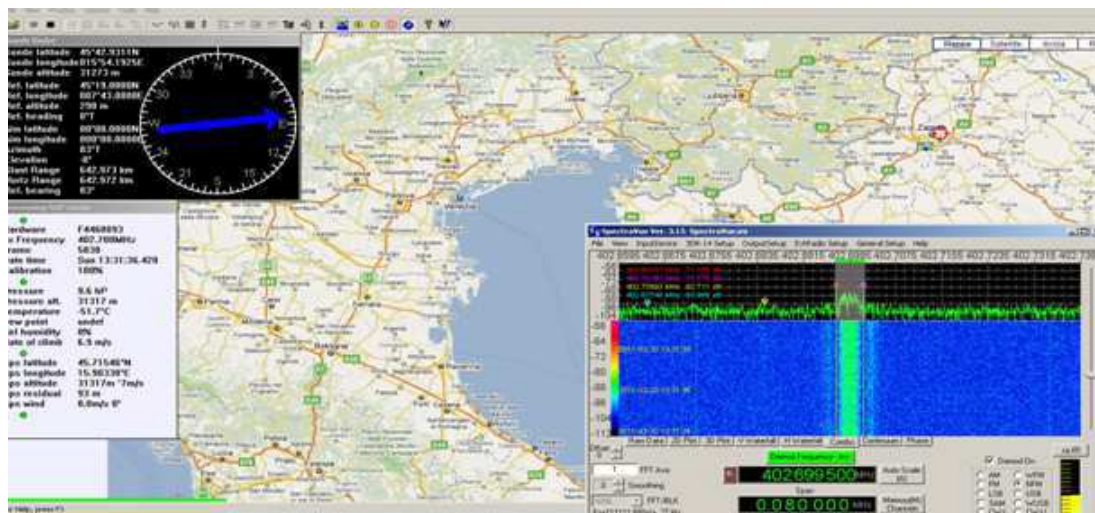


Per il solo ascolto dei segnali, da stazione fissa può bastare un RX e un'antenna omnidirezionale ma se volete provare l'ascolto in una giornata da campo sarebbe bene essere dotati anche di una piccola direttiva per individuare la direzione di provenienza del segnale.

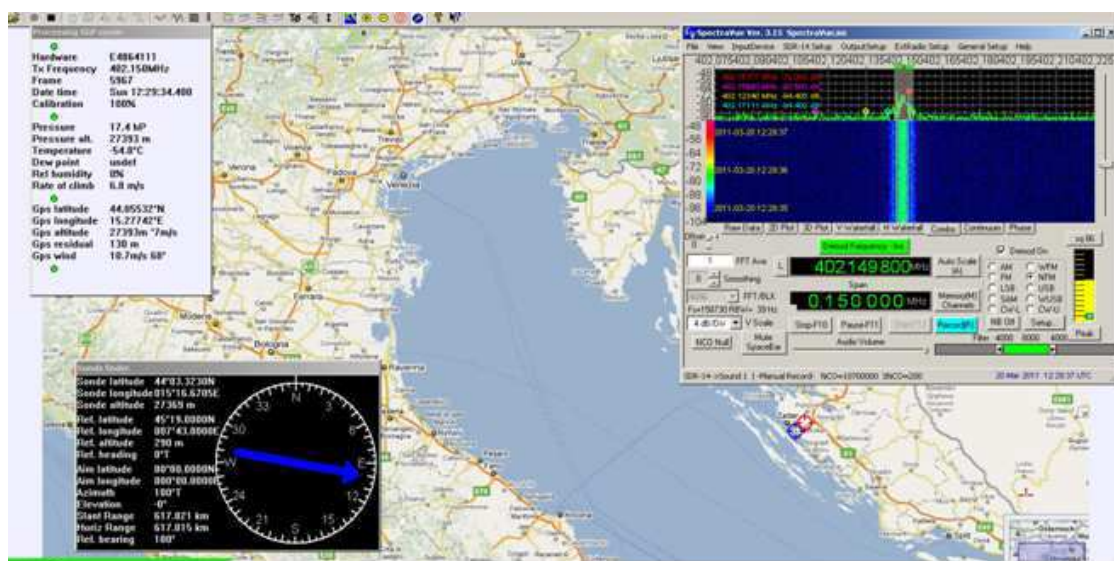
Nelle figure seguenti potete vedere due tipi di antenne comode per la “ricerca in campo”: una [Yagi 3 elementi](#) e una [Moxon](http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS08C02-i.html) <http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS08C02-i.html> .In mancanza d'altro va bene anche una piccola direttiva UHF sui 430 MHz. Il ricevitore potrebbe essere un piccolo scanner, come quello in figura, dotato dei vari modi di ricezione: AM, FM, SSB.



Nelle altre due immagini potete vedere due “DX” effettuati dall'Italia sulle sonde di Zara e Zagabria



ma per questo serve qualcosa in più che un semplice ricevitore: serve un buon ricevitore, una buona antenna e un buon preamplificatore. I dati sono analoghi a quelli già visti.



Se siete lontani da un centro di lancio potete esercitarvi nell'ascolto e decodifica tramite la rete Globaltuners.

Conclusioni:

- la caccia alle radiosonde comincia con l'ascolto; bisogna familiarizzarsi con i segnali e con le modulazioni, anche a orecchio;
- passate, ove possibile, alla decodifica dei segnali con Sonde Monitor :
- quando vi sentite pronti, passate alla ricerca in campo, con adeguata strumentazione: radio, antenna, bussola...

Buon ascolto e decodifica! **Achille De Santis**

Riferimenti:

Radiosonde <http://www.radiosonde.eu/>

Gruppo Italiano Radiosonde <https://groups.google.com/forum/?hl=it&fromgroups#!forum/radiosonde>

Avvisi elettronici <http://alerteselectroniques.fr/rs/>

Globaltuners <http://www.globaltuners.com/>

Miniloop per ricevitore portatile

di Gianni Perosillo

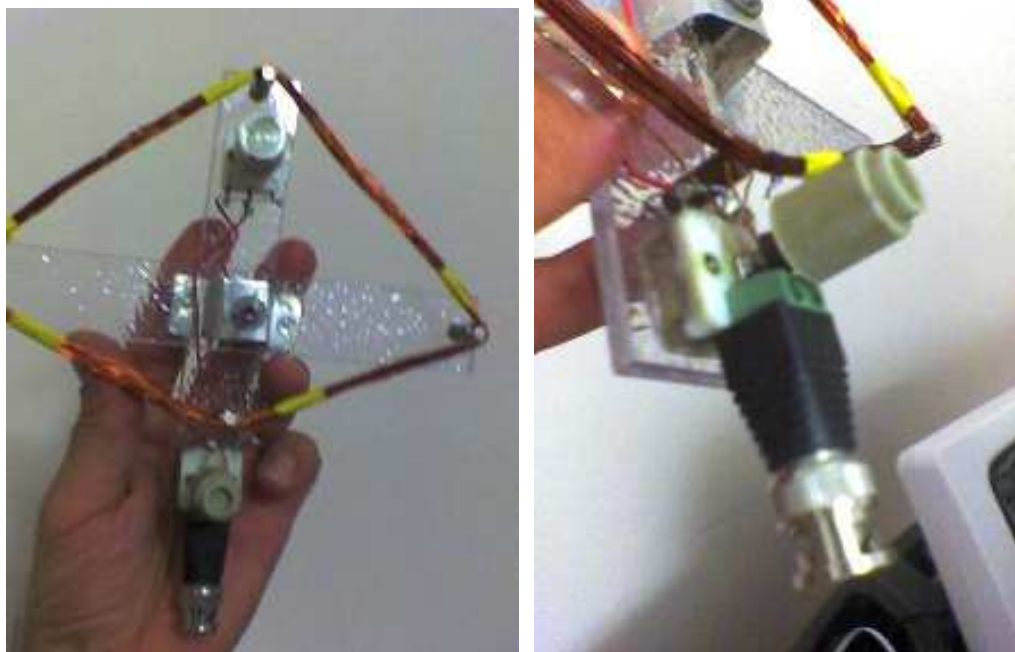


Antennina inserita nel Kenwood TH - F7E usato come ricevitore test

Ogni promessa e' un debito " recita un vecchio proverbio ,e la mia promessa con Fiorenzo la devo mantenere ! Ed eccomi qui a scrivere un articolo senza presunzioni...,ormai tra gli amici sono bizzarramente famoso per le mie autocostruzioni ,spartane, bruttine, curiose ,ma robuste e funzionali ,una sorta di military-style..hi ! Negli ultimi giorni mi sono sbizzarrito a costruire una sorta di miniloop per sola ricezione,questo per 2 motivi : tranquillizzare la consorte quando ci sono i temporali sopra il tetto senza collegare le antenne esterne, e nello stesso tempo riuscire senza filare o verticale a ricevere onde lunghe ,medie e HF. in particolare dal comodo letto, alla sera per addormentarmi dolcemente, cullato dal soffice rumore bianco e marrone con lo scalpicciare tipico delle HF .



Miniloop per onde lunghe 40 spire , particolare del c.v. ex radiolina e dell'attacco BNC-mammuto



Miniloop per le onde medie e primo settore HF con interruttore per OM/ HF e 2 cond. variabili



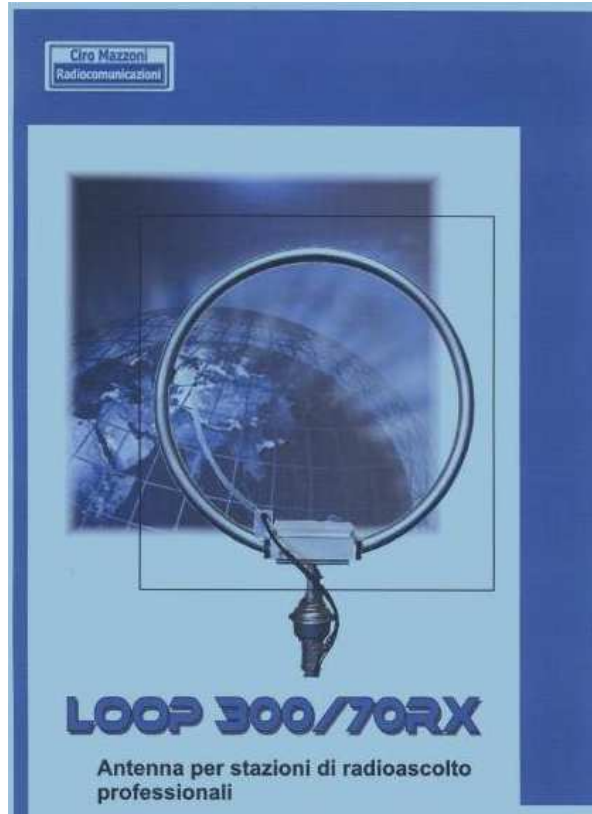
Quindi niente di complicato ,qualche spira di rame smaltato da 0,2 con i capi collegati ad un variabile ex radiolina ,diciamo 8-20 spire a seconda della fetta di frequenza in questione ,il tutto sorretto dalla spira link,di rame da 0,5 facente capo ad un adattatore BNC-mammut,da collegare direttamente al vostro scanner di fiducia ,il guadagno e' superiore alle varie ferriti interne ,e il divertimento assicurato,in quanto le varie combinazioni n° spire-cap.variabale, portano ovviamente a ricevere una diversa stretta fetta di frequenze ,per cui dovrete farne diverse ..buon divertimento e buoni ascolti.

73 de I0383vt Gianni!!

Antenna LOOP da 1,2 a 4 MHz

di Fiorenzo Repetto

Vi presento una nuova antenna loop per il solo radioascolto, costruita da un'azienda italiana, la
Ciro Mazzoni Radiocomunicazioni, I3VHF.



LOOP RX da 1,2 a 4 MHz

Diametro 1mt.

Tubolare in alluminio da 50 mm

Peso 5 Kg , elettrosaldatura a T.I.G.

Connettore SO239

Condensatore variabile 45-1000pF @ 1200v (.032" plate spacing) 5-1/2" L

Base in alluminio con tubo da 35 mm lunghezza 120 mm.

Efficienza rispetto al dipolo $\frac{1}{2} \lambda$ - 14dB a 2MHz e - 10dB a 4 MHz

Rapporto F/L - 15dB

Rapporto F/R 0dB

Banda passante 6KHz @ 2MHz e 8 KHz @ 4MHz

Alimentazione 50 Ohm con gamma-match in corto circuito

Accordo di sintonia tramite motorizzazione in c.c. 9V con alimentatore e pulsantiera in dotazione.

Ciro Mazzoni Radiocomunicazioni snc

via Bonincontro, 18 37139 Verona -ITALY- tel +39 0458903104 fax +39 0458902633

www.ciromazzoni.com info@ciromazzoni.com.

<https://www.facebook.com/pages/LOOP-Antenna-by-I3-VHF/266396530140274>

L'Angolo delle QSL

di Fiorenzo Repetto



Saverio De Cian da Sedico , Belluno , ha ricevuto la conferma di un bel "DX", Radio Verdad dal Guatemala , scrive : *"Sono stati gentili, mi hanno inviato, come puoi vedere, un bel po' di materiale: ultimamente, con l'abitudine alle conferme via email, raramente ti inviano materiale"*.



Adesivo di Radio Verdad



QSL di Radio Verdad 4055KHz

Gracias por su interés en Radio Verdad.
Thanks for your interest in Radio Truth.
Nos complace verificar sus reportes de recepción:
We take pleasure in verifying your reception report:

QSL 10

Fecha / Date (UTC)	Hora / Time (UTC)	Onda Corta Shortwave	Potencia Power (watts)	Web audio Internet	DXer/SWL:
br/ 4, 2011. 03:25 UTC	4055 KHz.	☒	☐	☐	Saverio De Cia
		☐	☐	☐	Sedico, Belluno,
		☐	☐	☐	Italia.

Radio Verdad es una Estación Evangélica Educativa que transmite desde la Ciudad de Chiquimula, Guatemala, Centro América, por los 4.055 MHz (4,055 KHz) en Onda Corta SW1, y también por internet.
Radio Truth is a Evangelical and Educational Radiostation that broadcasts from Chiquimula City, Guatemala, Central America, by 4.055 MHz (4055 KHz) Shortwave Band SW1, and the internet.


Dr. Edgar Amílcar Madrid
Gerente / Manager

Radio Verdad/Radio Truth, Apartado (P.O. Box) # 5, Chiquimula, Guatemala, C.A.
e-mail: radioverdad5@yahoo.com
<http://www.radioverdad.org> <http://radioverdadguatemala.blogspot.com>

Lato B della QSL di **Radio Verdad**



Bandierina di **Radio Verdad**

Estación Educativa Evangélica "Radio Verdad" (Radio Truth)
4^a Ave. 2-24, zona 1, Apartado N° 5,
Chiquimula, Guatemala, C. A.
Tel/Fax casa: (502) 79-420-362; Tel. oficina: (502) 79-425-689. Frecuencia: 4052.5 KHz. SW1
Correo Electrónico: radioverdad5@yahoo.com
Página Web y Transmisiones por Internet: www.radioverdad.org.

Saverio De Cia,
Marzo 8, 2012.

32036 Sedico, Belluno,
Italia, Europa.

Apreciado amigo Saverio:
Gracias por su buen reporte. Le informo que estamos saliendo al aire con 700 watts y mucha eficiencia, en 4055 KHz. Nos reportan de todo el mundo. También nos pueden sintonizar por Internet en www.radioverdad.org, o por www.radioverdadguatemala.blogspot.com. Nuestro transmisor está situado a: Longitud 89° 32' 15"; latitud 14° 48' 10", y utilizamos una antena dipolo co-linear doble o zepp extendido doble, de Noreste a Suroeste, que ha probado ser excelente. Ya tengo reportes de **607** diferentes lugares, en **58** países: África del Sur, Algeria (África del Norte), Alemania Occidental, Alemania Oriental, Argentina, Australia, Austria, Isla Bali en Indonesia, Bélgica, Belice, Bolivia, Brasil, Canadá (5 estados), Colombia, Costa Rica, Cuba, Chile, China, Dinamarca, Ecuador, El Salvador, Escandinavia, Escozia, España, Estados Unidos (35 estados), Finlandia, Francia, Gotland (isla), Grecia, Groenlandia, Guatemala, Holanda, Honduras, India, Indonesia, Inglaterra, Irlanda, Italia, Japón, Kenya, Latvia, México (13 estados), Noruega, Nueva Zelanda, Panamá, Perú, Polonia, República Checa, República Dominicana, Rusia, Sicilia (isla), Suecia, Suiza, Trinidad y Tobago, Ucrania, Uruguay y Venezuela; también de **18** departamentos de Guatemala: Alta Verapaz, Baja Verapaz, Chimaltenango, Chiquimula, Escuintla, Guatemala, Huehuetenango, Izabal, Jalapa, Jutiapa, Progreso, Petén, Quetzaltenango, Quiché, Sacatepéquez, Sololá, Totonicapán y Zacapa; y siguen llegando más. Los visitantes a nuestro Sitio Web hasta hoy son: **63,233**, y a nuestro nuevo Blog, **7,184**.

Salimos al aire el 25 de febrero del año 2000, a las 5:20 p.m., y lo dedicamos el 5 de marzo del mismo año. Usamos potencia de 700 watts, y es admirable que alcance hasta Europa, Asia, África y toda América. Tengo ya bastantes reportes de Europa y muchos de los Estados Unidos y Sud América. También de El Japón y Australia. Nuestro transmisor es un Omnitronix, de 1 Kw., del tipo Solid State. Tenemos una antena con arreglo dipolo co-linear doble o zepp extendido doble, conectada a un extremo, con un soquete faseador al centro, de 88 metros de longitud, colocada sobre dos pequeñas torres a sólo 6 y 12 metros de altura, con el objeto de no perder de alcanzar a la ciudad más cercana, Chiquimula, lo cual estamos logrando bastante bien. Nuestra estación es de carácter educativa y evangélica, no lucrativa, tratando de ayudar al desarrollo de nuestras comunidades. Comenzamos a transmitir a las 5:00 de la mañana, hora de Guatemala, y salimos del aire a las 12:05 de la noche. Le adjunto nuestro mapa de reportes recibidos, tarjeta Q. S. L., banderín, calcomanía y lindo calendario.

Nuestra frecuencia es de 4055 Kilociercios, SW1 (Short Wave One), banda de 74 metros, desde el Monte Horeb y el Cerro de la Gloria, en Chiquimula, Guatemala, Centro América. Nuestras siglas son: TGA-V, que significan: TG= Transmisiones Guatemaltecas; A= Identificación de la región oriental de Guatemala; V= nuestra identificación particular como "Radio Verdad".

Desde que salimos al aire, hemos tenido problemas con los rayos, pero esa dificultad ya la hemos superado, a través de la instalación de 6 radiales y varios pararrayos. Estamos procurando convencer al gobierno de que nos dé una frecuencia de F. M., para servir mejor al auditorio local, pero no lo hemos logrado.

Buenas Noticias: Hemos descubierto que nuestros oyentes han metido en Internet mucha información acerca de nuestra Estación "Radio Verdad", desde cuando salimos al aire. Los DX'istas de Finlandia nos nominaron como "La Radio Madrina" y, anteriormente, los de Suecia nos nominaron "La Radio del Año". Ahora usted puede ver nuestra **Página Web** en Internet en: www.radioverdad.org, con mucha información acerca de "Radio Verdad", fotografías e himnos bellos, y nuestro nuevo Blog: <http://www.radioverdadguatemala.blogspot.com>. Estamos transmitiendo por Internet a través de nuestra **página Web y nuevo Blog**.

Agradezco profundamente su ayuda, la cual nos anima a seguir adelante. Yo soy un catedrático universitario jubilado, graduado de George Fox University, en Newberg, Oregon, EE. UU. (1965). Tengo varios otros grados académicos de la Universidad Estatal de Guatemala, y soy Doctor en Filosofía Teológica y Rector del Seminario Teológico Quakero. Deseamos noticias suyas, que Dios le bendiga.


Dr. Edgar Amílcar Madrid

Lettera di accompagnamento

Radio Verdad, Ap. 5, 20901 Chiquimula, Guatemala, <http://www.radioverdad.org/en/welcome-radio-truth->
wwwradioverdadorg e-mail : radioverdat5@yahoo.com

L'amica **Anna Tositti**, coltiva il suo hobby da Venezia, grande appassionata del radioascolto e prossima radioamatrice (AUGURI), ci invia delle interessanti cartoline QSL. Riceve con un paio di ricevitori vintage il Drake R-4C, un FRG7 della Sommerkamp , e un SDR Perseus, l'antenna usata è una verticale.



TOT ZOVER DE WERELDOMROEP
A special QSL card from Radio Netherlands Worldwide.
This card verifies your reception report for RNW's final Dutch language transmission.

TOT ZOVER DE WERELDOMROEP
Una tarjeta "QSL" especial de Radio Nederland Wereldomroep.

Esta tarjeta verifica su informe de recepción de la última transmisión en holandés de Radio Nederland Wereldomroep.

Site/lugar
Bonaire / Madagascar / Wertachtal / Nauen / Kichinev / Armavir / Moscow / Petro-Kam / Singapore / Tashkent / Irkutsk / Khabarovsk / Simes / Tinang 1 / Meyerton

Other/otra:

Date/fecha: 11-05-2012

Time/hora: 1400-1420 UTC

Frequency/frecuencia: 5955 kHz

Thank you for your report/gracias por su informe

Radio Netherlands Worldwide
P.O. Box 222, 1200 JG Hilversum
The Netherlands
www.rnw.nl

Anna Tositti
30124 Venezia
ITALIA

PRIORITY

Radio Netherlands Wordwide (Wertachtal) QSL Speciale ultima trasmissione in lingua olandese.
Radio Nederland, P.O. Box 222, 1200 JG Hilversum, Paesi Bassi



Pakistan Broadcasting Corporation
FREQUENCY MANAGEMENT CELL
HEADQUARTERS, CONSTITUTION AVENUE,
ISLAMABAD

Thank you for your report as per detail:

Frequency 17520 KHz

Monitoring time from 1338 to 1401 UTC

Monitoring date 28 May 2012

We would be glad to hear from you again

Verified by: [Signature]

PST=UTC + 5 Hrs

Email: fmcell@radio.gov.pk

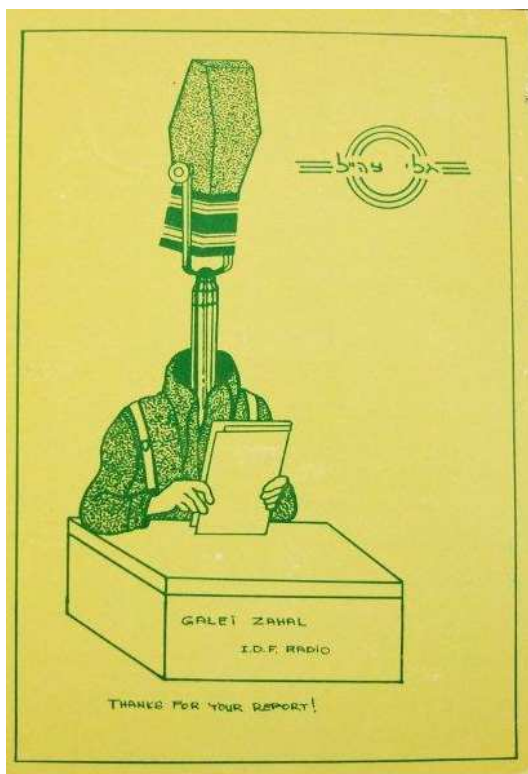
Mr. Mrs Anna Tositti

VENICE 30124
ITALY

very thanks for monitoring
our station.
Enclosed is a Magazine.

HISTORIC BUILDING OF
ISLAMIA COLLEGE, PESHAWAR

Radio Pakistan, ascoltata su 17520 KHz. Broadcasting House, Constitution Avenue, Islamabad 4400, Pakistan e-mail fmcell@radio.gov.pk



18.04.2012
GALEI-ZAHAL
BROADCASTING STATION
OF ISRAEL DEFENCE FORCES,
MILITARY POST OFFICE 1005,
ZAHAL, ISRAEL

Hello Anna.
Thank you for your report on our station.

15850 kHz 19 AM
date: 7.3.2012
from: 12:08 to: 13:00 GMT
UTC

Your report has been checked
and agreed with our log. 73!
Greetings from Israel
A150

TEL AVIV-YAFO
0414009
08/07/2012 13:41
Postage
0.010

ANNA TOSITTI

30124 VENEZIA
ITALIA
ITALY

Radio Galei – Zahal - Israele è una stazione radiofonica dell'esercito israeliano, trasmette su 6973 e 15850 kHz in ebraico, non è facile ricevere la loro conferma, brava Anna. Galei Zahal, Military Post Office Box 01005, Israele <http://glz.co.il/> <http://ht.ly/2X7yq>

Davide Borroni, presenta le sue ultime QSL ricevute dalle stazioni pirate. Ha diversi ricevitori tra cui un apparato Rhode & Schwarz modello EK56, un ricevitore Harris 505A e un R&S modello EK07D ,antenne : un dipolo ripiegato e una verticale di 12 metri.



Radio Morningstar ascolto del 3/8 /2012 21.46UTC 6260 KHz (3gg) - e-mail radiomorningstar@home.nl

Radio Baken ascolto del 01/5/2012 2200 UTC 3905 KHz (120gg) e-mail baken16@rock.com

Sergio Maria Presentato da Bagheria (PA) con alcune conferme di stazioni utility , i suoi ricevitori sono : Icom R 9000 ,Ten Tec Rx 350, le antenne per le HF: dipolo asimmetrico,braccia lunghe m 6+ m 19,22 con un balun 9:1 per le VHF: log periodic create 1530_3 boom m1,70 max element m 1,68 range 80~220MHz. Scrive :

"Ultimamente ho fatto solo ascolto di Acars e Gmdss,per le ricezioni gmdss sono poche le stazioni che rispondono,anzi alcune volte scrivendo agli indirizzi che compaiono sul sito ITU non corrispondono affatto"

		
Marine Communications and Traffic Services Iqaluit Centre M.C.T.S. Central & Arctic Region Department of Fisheries and Oceans P.O. Box 139 Iqaluit, NU X0A 0H0 Telephone: 867-979-5260 Facsimile: 867-979-4264		Centre de Services de Communications et Trafic Maritime Iqaluit S.C.T.M. Région Centrale & Arctique Département des Pêches et Océan C.P. 139 Iqaluit, NU X0A 0H0 Téléphone: 867-979-5260 Télécopieur: 867-979-4264

June 22, 2012

Dear Mr. Sergio Presentato

The present letter will confirm our transmission of June 21, 2012 at 20.08 UTC on the frequency 12,577 KHz. Please note that this frequency should be used exclusively for distress and safety calls using Digital Selective Calling (DSC). But the call you copied was a request by a vessel in order to verify his equipment.

Our transmissions on Digital selective Calling (DSC) are made from our transmission site of Iqaluit, Territory of Nunavut, Canada. The geographical coordinates of our transmission site are 63.43.42 degrees of latitude north and 068.53.00 degrees of longitude west. We are using three Harris 5 KW transmitters associated to a horizontal Andrew model 1765 dipole antenna.

The Iqaluit Marine Communications and Traffic Services Centre, which is located in the town of Iqaluit (Baffin Island), Territory of Nunavut is operated by the Canadian Coast Guard. It is operational from the first days of June until the first week of December, or as long as there is commercial shipping in the Canadian Arctic waters. We do also operate the Northern Canada Vessel Traffic Reporting system, known as NORDREG Canada. System by which all the vessels operating in the Canadian Arctic waters have to report and are provided with recommended routes through the ice, with weather information and other pertinent safety information.

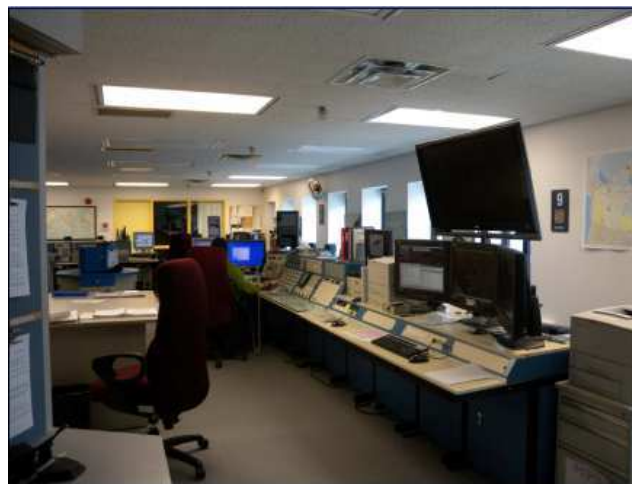
Attached two pictures of the inside of our Communications Centre and one picture of the outside.

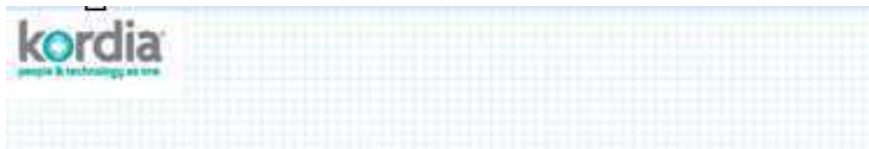
Thanks again for your reception report and please accept my best regards.

Jean-Pierre Lehnert
Officer in Charge
Canadian Coast Guard
Iqaluit (Nunavut)
Canada

Canada

The Iqaluit Marine Communications and Traffic Services Centre, which is located in the town of Iqaluit (Baffin Island), - DSC 12,577 KHz. Harris 5 KW transmitters associated to a horizontal Andrew model 1765 dipole antenna. Jean-Pierre Lehnert Officer in Charge Canadian Coast Guard Iqaluit (Nunavut) Canada





Taupo Maritime Radio/ZLM New Zealand

Qp: Sergio Prochida

Qp: 107

Verification of signal report on frequency 8414.5 kHz.

Date: 12th February 2012 Time: 19:05 UTC

Details

Test Call to our Station Station in Australia

Equipment Details:

Transmit Site: Qp: 35 525 175 28E
Transmitters: Qp: TW7000 Transceiver (100 Watt)
Nominal Output Power: 1 kilowatt (Qp: TW1000b 1Kw Linear Amplifier
Antennae: Qp: Transmitting antenna with high and low angle take off ports.

Receive Site: Qp: 35 515 175 29E
Receivers: Qp: 15 52 HF Qp: (Transmit Disabled)
Antennae: Andrews Log Periodic and Omni Directional

Communication Centre Site: Avalon, Lower Hutt, Wellington 41 115 175 29E

KORDIA LIMITED
Level 3, Avalon Business Centre, P.O. Box 5540, Lower Hutt 5011 (P.O. Box 5540) Lower Hutt 5040 (New Zealand)
T: +64 4 514 8223 F: +64 4 514 8224 W: www.kordia.co.nz



Taupo Maritime Radio - ZLM New Zealand, ascolto in DSC 8414,5 KHz maritime@kordia.co.nz



This confirms your report

South African Naval Radio Station

Cape Town

At 17:12 Z On 4/03/2012

Frequency 13538 KHZ

Output Power 1 KW KW

Transmitter Location: 33°41'S 18°43'E

Thank you for your report

NAVCOMCEN CAPE

VLOOTKOMSEN KAAP

Officer-in-charge: Navcomcen Cape

20c

2012-03-05

PRESENTED TO

PO Box 54

Succursale 2

90011 BAGHERIA (PA)

SICILY ITALY

South African Naval Radio Station ZSJ, Radio Navcomcen Cape 13538KHz. Repubblica del Sud Africa
WISops@futureforesight.com oppure Sydney.Marais@weathersa.co.za

Franco Baroni come Davide Borroni è un appassionato delle stazioni Free, ascolta con : RX MARC-- IC-71E-TECSUN PL 600-Yaesu FR 120-RTX - KENWOOD 140 S- Ant V inverted 25+25m con BALUN Magnetico autocostruito .QTH locator JN45TU in Val Brembana (BG).



Postazione ricevente di Franco

UNPREDICTABLE RADIO

This is to confirm that
Franco Baroni
received the relay of our program
on
date: **04 September 2012**
time: **18:51 ... 1931 UTC**
SINPO: **35222**
location: **Italy**

QSL
6320 kHz

Thanks for your report!
73s, Mike

UNPREDICTABLE RADIO ascoltata sui 6230KHz il 04/09/12 alle 18.51 UTC e-mail :
unpredictableradio@hotmail.com

COLLABORATE Inviando le vostre recenti QSL complete dei seguenti DATI :

Giorni di attesa trascorsi per il ricevimento, se possibile indicare il nome del firmatario (v/s), indirizzo postale o eventuale e-mail. Indicate il modello del ricevitore e dell' antenna in uso, potete inviare anche una foto della vostra stazione di ascolto al seguente indirizzo e-mail : e404@ibero.it

PRESENTAZIONE DELLA NUOVA CARTOLINA QSL di RFA



Radio Free Asia®
Technical Operations

RADIO FREE ASIA ANNOUNCES 16TH ANNIVERSARY QSL CARD SEPTEMBER 2012

Radio Free Asia (RFA) announces the release of our 16th anniversary QSL card. RFA's first broadcast was in Mandarin on September 29, 1996 at 2100 UTC. Acting as a substitute for indigenous free media, RFA concentrates its coverage on events occurring in and/or affecting the countries to which it broadcasts. Those countries are: Burma, Cambodia, Laos, North Korea, Peoples Republic of China, and Vietnam. The design was chosen the favorite over four others posted on our Facebook page, RFA QSL. The microphone and flag is typical of what our broadcasters use in our Washington DC studios. This card will be used to confirm all valid reception reports **from September 1 – December 31, 2012.**



RFA's 16th Anniversary QSL card.

Broadcast Frequencies : <http://www.rfa.org/english/about/frequencies.html>

RFA is a private, nonprofit corporation that broadcasts news and information to listeners in Asian countries where full, accurate, and timely news reports are unavailable. Created by Congress in 1994 and incorporated in 1996, RFA currently broadcasts in Burmese, Cantonese, Khmer, Korean to North Korea, Lao, Mandarin, the Wu dialect, Vietnamese, Tibetan (Uke, Amdo, and Kham), and Uyghur. RFA strives for accuracy, balance, and fairness in its editorial content. As a 'surrogate' broadcaster, RFA provides news and commentary specific to each of its target countries, acting as the free press these countries lack. RFA broadcasts only in local languages and dialects, and most of its broadcasts comprise news of specific local interest. More information about Radio Free Asia, including our current broadcast frequency schedule, is available at www.rfa.org

RFA encourages listeners to submit reception reports. Reception reports are valuable to RFA as they help us evaluate the signal strength and quality of our transmissions. RFA confirms all accurate reception reports by mailing a QSL card to the listener. RFA welcomes all reception report submissions at www.techweb.rfa.org (follow the QSL REPORTS link) not only from DX'ers, but also from its general listening audience. If you have a smart phone, feel free to use the QR code below to access the automated reception report system and submit your reception reports to the web site.

Reception reports are also accepted by email at qsl@rfa.org and for anyone without Internet access, reception reports can be mailed to:

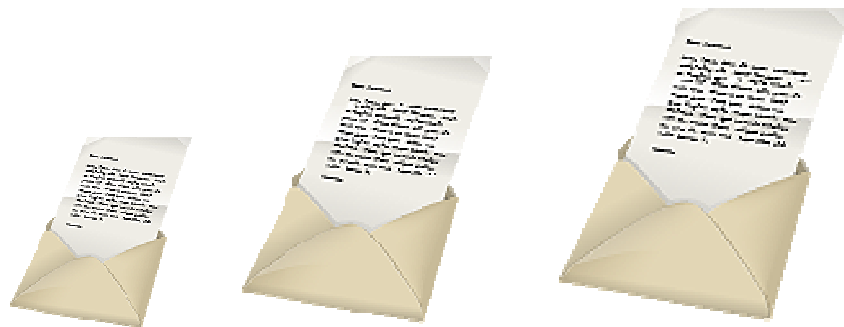
Reception Reports : Radio Free Asia 2025 M. Street NW, Suite 300 Washington DC 20036
United States of America.

QSL DI RADIO FREE ASIA COMMEMORATES JSWC 60TH ANNIVERSARY

Radio Free Asia announces its 47th QSL card to commemorate the 60th anniversary of the Japan Short Wave Club (JSWC). This special QSL is scheduled for distribution for all confirmed Radio Free Asia reception reports dated August 25-26, 2012



RFA si trova su Facebook : <https://www.facebook.com/pages/Radio-Free-Asia/31744768821>



Posta dei lettori

Corrispondenza sul radioascolto tra i soci dalla Mailing List

A cura di Fiorenzo Repetto

Articolo per RadioKit Elettronica 19/08

Salve a tutti, vorrei proporre un articolo alla rivista RadioKit Elettronica, sperando che possa interessare e quindi che venga pubblicato. A chi devo rivolgermi per la spedizione dell'articolo, qualcuno sa aiutarmi? grazie buon proseguimento d'estate

Gianluca Romani



Articolo per RadioKit Elettronica 19/08

Ciao,
su questa pagina puoi compilare il modulo di contatto e chiedere tutto direttamente a loro, di solito rispondono velocemente.

http://www.radiokitelettronica.it/index.php?option=com_contact&view=contact&id=1&Itemid=6

Emanuele Pelicioli

Cavo in rame 20/08

Ho trovato un progetto per un'antenna ADS-B (http://www.tech-software.net/1090_antenna.php) che vorrei provare a fare. Ho il dubbio che il cavo da 3 mm sia un po' difficile da lavorare, ma magari si può provare con quello da 2 mm.

Grazie,

Valter Ebagezio

Cavo in rame 20/08

Ok, per queste lunghezze, una volta in ferramenta si trovavano bacchette di ottone, saldabile ed anche più rigide del rame. Nel caso, anche bacchette di ottone per saldatura. Le ho usate diverse volte in passato.

Claudio Re



Come e' possibile ? 03/09

Qualcuno forse si sara' domandato come sia possibile che un dipolo raccorciato possa avere prestazioni migliori rispetto ad un dipolo filare non raccorciato come dichiarato in : <http://air-radorama.blogspot.it/2012/09/dipolo-rotativo-con-carico-lineare-per.html> .La ragione e' che il dipolo raccorciato puo' essere montato ad altezze notevolmente maggiori rispetto ad un dipolo filare, con notevoli miglioramenti sul massimo dell' angolo del diagramma di irradiazione verticale .

Claudio Re

Radio Challenger 03/09

E' con piacere che voglio comunicare che venerdi' provando a sintonizzarmi sulle frequenze dei 1368 kHz con la mia autoradio ho sentito dopo parecchi mesi di assenza Radio Challenger di Villa Estense (Pd), mentre all' interno dell' appartamento dove abito, sempre a Dolo al primo piano con il ricevitore Sangean non la riesco a riceverla. Stamattina ho provato a sintonizzarmi con il mio ricevitore in ufficio che è in pieno centro a Padova ed il segnale di Challenger arriva molto bene.

Un saluto **GABRIELLI Dario**

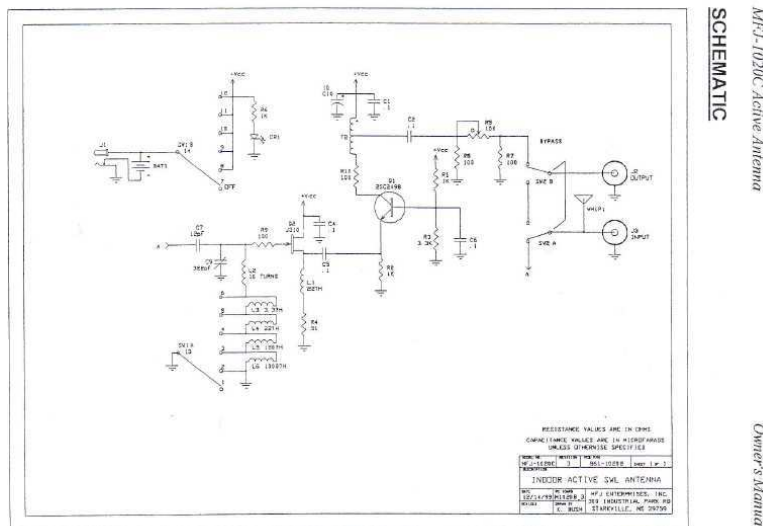


Componentistica antenna MFJ-1020C 03/09

Buongiorno a tutti

ho visto lo schema dell'antenna attiva MFJ 1020C caricata nell'archivio dei files e studiando il circuito ho notato che molti dei componenti presentano dei valori a me poco chiari. Innanzitutto l'induttore L2, è scritto solo 10 spire, ma non si capisce con che diametro di filo, e in teoria dal disegno sembra che sia avvolta in aria. I valori degli induttori L3, L4, L5, L6 sono a mio avviso poco chiari. A parte questo, il componente secondo me più problematico è quello siglato T2. Si tratta semplicemente di un induttore in aria con presa centrale o di una sorta di trasformatore? comunque a prescindere dal tipo di componente, non sono riportati dati utili. Qualcuno ha qualche notizia in più? grazie e saluti.

Gianluca Romani



Componentistica antenna MFJ-1020C 03/09

Per le 10 spire , piu' che il diametro del filo sarà importante il diametro dell' avvolgimento e la spaziatura . I valori , a parte il fatto che erroneamente e' stato messo il ? invece della u , dovrebbero essere in μH . 3,3 – 22 – 180 – 1000 μH . Ricordo quando l'ho smontato che erano impedenze standard . Il trasformatore mi sembra che fosse realizzato tramite un nucleo binoculare . Vedro' di fare una foto e di misurare le caratteristiche meccaniche della bobina di 10 spire . Dopo di che non c'e' di meglio che un po' di sana sperimentazione J .

Claudio Re

Componentistica antenna MFJ-1020C 05/09

Potrei accedere anch'io all'archivio files per vedere lo schema elettrico dell'antenna attiva MFJ 1020C?

Attilio Sbragi

Descrizione

Gruppo dedicato alla divulgazione della cultura del Radioascolto in tutte le sue forme. La lista è ad invito, riservata ai soci AIR - Associazione Italiana Radioascolto, in regola con il pagamento della quota sociale. I messaggi sono visionati dal moderatore, dopo la pubblicazione. Chi entra nella lista accetta il giudizio insindacabile del moderatore e le eventuali sanzioni per violazione del regolamento pubblicato sul www.air-radio.it. Polemiche o attacchi personali verranno cancellati immediatamente senza comunicazione. Ogni messaggio dovrà contenere nome e cognome del Socio.



Componentistica antenna MFJ-1020C 05/09

Tutti i Soci **AIR** hanno accesso ai file della ML. L'indirizzo della ML e' :

<http://it.groups.yahoo.com/group/Air-Radorama/>

Bisognerà avere il proprio login e password di Yahoo , che ogni Socio avra' configurato personalmente. Questi dati di accesso non sono di pertinenza dell' A.I.R. , ma del Socio e di Yahoo . Posso sbagliare , ma non mi risulta che tra i file ci sia lo schema dell'antenna attiva Yaesu FRA-7700. Altro non posso aggiungere .

Claudio Re



1° Mercatino di libero scambio radio tra privati Genova 06/09

Il 13 ottobre p.v. la Sezione A.R.I. di Genova presenterà il 1° Mercatino di libero scambio radio tra privati. La manifestazione si terrà a Genova nel Palacep di Ge/Pra dalle ore 09.00 alle ore 17.00.

E' previsto un servizio di ristoro e ampio parcheggio.

Tutte le info le trovate sul nostro sito di sezione <http://www.arigenova.it> oppure puntando direttamente a questo link: <http://www.arigenova.it/arigenova%20mercato.htm>

Grazie per l'attenzione

IZ1PKI Alessandro Novelli webmaster arigenova

<http://www.arigenova.it>

<http://www.arigenova.it/arigenovameteo.htm>

<http://www.youtube.com/user/arigenovavideo>

Fiorenzo Repetto



IL MIO OMAGGIO A
GUGLIELMO MARCONI

di Francesco Berio IK0UAG



MUSEO STORICO
PIANA DELLE ORME
29 settembre 2012

Via Migliara 43,5 - 04100 Borgo Faiti (Latina)



Mostra scambio La Radio, il Suono 3° edizione 05/09

Vi giro il messaggio di Francesco Berio IK0UAG - Roma

Fiorenzo Repetto

MOSTRA/SCAMBIO "La RADIO, il SUONO" 3° Edizione

PIANA DELLE ORME (Lt) 29 e 30 SETTEMBRE 2012

Prosegue l'impegno di una mostra dedicata esclusivamente al mondo della Radio e dell'Alta Fedeltà con inseriti degli spazi didattici.

COMUNICATO

Si informano gli espositori che oltre alla postazione al coperto (dove vengono forniti tavolo sedie e corrente), da questa edizione è possibile prenotare (anche per un solo giorno) una postazione all'aperto, nel prato antistante il padiglione della mostra/scambio. La postazione all'aperto sarà accessibile con la propria vettura, (non viene fornito tavolo, gazebo, ecc. che sono a cura dell'espositore), ed ognuno potrà esporre direttamente davanti all'auto parcheggiata (Garage sale). L'ingresso è riservato esclusivamente ai privati, le postazioni saranno di mt 4x4; la disposizione delle auto avverrà in maniera sequenziale (secondo l'ordine di arrivo), è comunque necessaria la prenotazione. **Inoltre in questa edizione vede la luce "L'angolo del piccolo sperimentatore", uno spazio gratuito, dove i ragazzi potranno cimentarsi nella costruzione di una radio tramite mattoncini elettronici.**

La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 9,00 alle 19,00 (dalle ore 7,00 per gli espositori). Per informazioni: franco.nervegna@inwind.it oppure: [338 6155146](tel:3386155146)

Rallye-DX 2012" che si svolgerà il 16-17-18 novembre 2012 11/09



Il DXer Bernard Grondin ha organizzato la nuova edizione del "Rallye-DX 2012" che si svolgerà il 16-17-18 novembre 2012 sulle onde corte. La prima edizione del "Rallye-DX" si era svolta nell'ottobre del 1992. Bernard abita a L'Étang-Salé nell'isola di Reunion, nell'Oceano Indiano, dove ha diretto una stazione radio FM. Rallye-DX inizierà **Venerdì 16 Novembre 2012 alle ore 00.00 UTC, terminerà domenica 18 novembre 2012 al 24H00 UTC**. Al momento della registrazione vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento del concorso. Chi desidera partecipare e poter ricevere i moduli e le regole del concorso, deve inviare una richiesta tramite e-mail a rallye-dx@mail-reunion.com, scrivete della vostra appartenenza all'A.I.R. (in lingua francese oppure in inglese). Nel frattempo confermate la vostra partecipazione su Facebook nella pagina dedicata all'evento cliccando su "registrati" : <https://www.facebook.com/events/448774731822454/>

Ciao

Fiorenzo Repetto


**Asia-Pacific
Broadcasting Union**

[ASIAVISION](#)
[LEGAL](#)
[PROGRAMME](#)
[PUBLICATIONS](#)
[SPORTS](#)
[TECHNICAL](#)

[Home](#) / [Media Centre](#) / [Latest News](#) / [Prasar Bharti launches DRM Super Power Transmitter of All India Radio](#)

[Print](#) | [Bookmark](#)

Prasar Bharti launches DRM Super Power Transmitter of All India Radio

India's public broadcaster Prasar Bharti launched a Digital Radio Mondiale (DRM) Super Power Transmitter (1000 kw) of All India Radio in Jamnagar district of Gujarat on September 10th.

The Thomson transmitter with DRM technology is capable of broadcasting in DRM, AM and simulcast modes, a first for India. The frequency of the transmitter is 107.1 kHz for AM mode and 108.0 kHz for DRM mode.

Prasar Bharati Chief Executive Officer Jawahar Sircar said, "All India Radio is going to install DRM digital technology transmitters at other stations very soon."

The announcement was made at the International Broadcasting Convention (IBC) where, DRM is showcasing its newest developments.

"Our presence at IBC this year has been more ambitious and more varied than ever. Against news of the DRM roll-out progress, the work on new chipset and receiver developments; the launch of the implementation guide, the interest shown in our technology and its benefits has demonstrated that DRM is turning from a theoretical digitisation idea to a practical, real solution" said DRM consortium Chair, Ruxandra Obreja.





DRM In Onde Medie in India 12/09

On September 10th the radio and television public broadcaster in India Prasar Bharti launched a Digital Radio Mondiale (DRM) Super Power Transmitter (1000 kw) of All India Radio in Jamnagar district of Gujarat. The Thomson transmitter with DRM technology is capable of broadcasting in DRM, AM and simulcast modes, a first for India. The frequency of the transmitter is 1071 kHz for AM mode and 1080 kHz for DRM mode. The Prasar Bharati chief executive officer Jawahar Sircar said at the official launch that, "All India Radio is going to install DRM digital technology transmitters at other stations very soon.

Tratto da : IBC Review Press Release DRM Consortium .

Claudio Re

DRM In Onde Medie in India 12/09

La RAI ha spento i 693 kHz di Siziano, non molto tempo fa e non cito anche le altre questi accendono 1 megawatt di tx che ascolteranno in 100 persone a dir tanto...come bruciare soldi...

Emanuele Pelicioli



Di Emanuele Pelicioli

Chi ha seguito il nostro gruppo in Facebook tra Agosto e Settembre avrà senz'altro letto del debutto in Lombardia e Piemonte orientale de "La Voce della Russia" su digitale terrestre. In merito ho già scritto due articoli che potete trovare sul Blog di Radiorama ma per chi se li fosse persi, ecco brevemente cosa è successo negli scorsi mesi.



Nel mese di Luglio ho contattato il reparto broadcast della VOR in merito a una proposta di ripetizione dei loro programmi all'interno del multiplex digitale dell'emittente televisiva per cui lavoro in modo da rendere disponibile il loro segnale anche su un medium oramai presente nelle case della stragrande maggioranza degli Italiani. La zona di copertura proposta è stata quella da noi utilizzata, ovvero quella che viene chiamata AREA TECNICA 3 e che comprende la Lombardia, il Piemonte orientale e le province di Parma e Piacenza. In realtà Mantova è esclusa per un discorso prettamente geografico in quanto la città è in gran parte alimentata televisivamente da

ripetitori veneti o locali. Da subito interessati, i responsabili della VOR hanno stilato un contratto di collaborazione che garantisce loro la presenza sul territorio in formato DVB-T con i programmi direttamente trasmessi da Mosca alla nostra sede. Ufficialmente le emissioni sono cominciate il giorno 1 Settembre 2012, anche se in realtà i test duravano già da qualche settimana. L'emissione è in formato MPG 2 con un bitrate di 128Kbs e audio stereofonico. Il palinsesto è prevalentemente in lingua russa anche se non mancano inserti in italiano, inglese e francese.

Gli orari sono i seguenti secondo il fuso italiano estivo:

22:00-05:00 (Inglese) - 05:00-19:00 (Russo) - 19:00-20:00 (Italiano) - 20:00-21:00 (Francese) - 21:00-22:00 (Inglese)

Si nota subito che la prima emissione giornaliera in lingua italiana avviene in parallelo ai 558 Khz di Monteceneri (CH) e alle altre frequenze in onda corta siano esse analogiche o digitali (DRM). Inutile dire che l'ascolto via digitale terrestre non soffre delle interferenze delle onde corte o medie e la stereofonia contribuisce anche a meglio apprezzare i contenuti musicali.

Chi risiede in Lombardia (Sondrio esclusa) e nel Piemonte orientale può già da ora effettuare la sintonizzazione automatica del proprio televisore o decoder e troverà sul canale 792 l'identificativo "VOR Voice of Russia". Ricordate che molti decoder separano la lista delle emittenti radiofoniche da quelle televisive, per cui in molti casi è necessario premere il tasto TV/RADIO sul proprio telecomando per poter accedere alla lista. Il canale "principe" di Videostar (emittente proprietaria del multiplex) è il 24 UHF da Monte Penice e Valcava anche se ci sono delle variabili locali. Nel Piemonte orientale la frequenza è il canale 68 UHF (fino a Dicembre 2012, poi verrà variato anche se al momento il ministero non ha comunicato la nuova frequenza), in Lombardia centrale è possibile utilizzare anche il canale 54 UHF da postazione Roncola, a Milano oltre il 24 UHF è presente anche il 5 VHF. Non sto a specificare ogni singola città, basta consultare il sito di Videostar (www.videostartv.eu) nella sezione FREQUENZE e troverete tutte le informazioni aggiornate. All'interno del multiplex inoltre sono presenti altre radio tra cui Radio Star (canale 678 - 790) del sottoscritto, Radio Millennium (canale 791) e Radio Iglesias.

Vagabondando tra i vari siti internet ho notato che si è parlato molto della cosa, in primis ovviamente il sito de la Voce della Russia che ha anche dedicato alla puntata del 5 Settembre de "La paginetta

degli ascoltatori” uno spazio alla mia lettera in cui presentavo il progetto. Va infatti sottolineato che ogni accordo è stato redatto con il reparto broadcasting della VOR e non direttamente con la sezione italiana che a tutti gli effetti è venuta a conoscenza della partenza delle trasmissioni solo nel mese di Settembre. Alcuni hanno puntato lo sguardo sul fatto che il digitale terrestre è un buon mezzo di comunicazione e che quindi l'arrivo di un'emittente internazionale è un segnale positivo ma nel contempo non potrà mai sostituire le onde medie in fatto di “mobilità”. Da questo punto di vista mi permetto di dissentire almeno in parte, è ovvio che nessuno o quasi ha la possibilità di ricevere sulla propria autovettura il DVB-T (anche se esistono e sono in commercio autoradio con questa caratteristica), ma nel contempo sfido ad ascoltare i 558 Khz di Montepenice in modo soddisfacente in giro per Milano tra cavi dei tram, motori a scoppio, lampade e quant'altro genera QRM.



Diciamo che tra onde medie estere (il tx è in Svizzera) in orari diurni e il digitale terrestre, vedo più semplice la ricezione del secondo. Da alcuni test effettuati da me ho avuto modo di testare con soddisfazione un'autoradio con incorporato un tuner DVB-T marchiata **Majestic DVBT-411 RDS/USB/AX** e con un prezzo non certo di fascia alta (169 Euro).

Ebbene ho sintonizzato in modo continuo e fluido il multiplex sul CH 24 tra Agrate e la barriera verso Torino perdendo il segnale per pochi istanti all'altezza dello svincolo per l'autostrada dei laghi. Dico fin da subito che Milano è coperta da 2 segnali distinti ma sincronizzati tra loro, il primo trasmesso da località Monte Penice in provincia di Pavia, il secondo da Torre de Busi al passo della Valcava in provincia di Lecco, entrambe coprono la città di Milano in modalità SFN. C'è poi d'aggiungere che il segnale del nostro multiplex è modulato non in 64 QAM ma bensì nel più robusto 16 QAM con valori di FEC elevati. Le due cose unite rendono possibile l'ascolto anche in mobilità e ovviamente con tutti i vantaggi e gli svantaggi del digitale... quando il segnale c'è è perfetto, quando non c'è non si sente nulla...

Se ipoteticamente si utilizzasse uno dei vecchi canali adibiti al DVB-H (37 o 38 UHF) in modalità QPSK sarebbe possibile trasmettere al suo interno decine di emittenti radiofoniche con una rete forte della capillarità della rete mobile e ricevibili con apparecchi domestici o con autoradio come quella sopra il cui prezzo non è certo spropositato. In pratica utilizzare la rete già esistente con una tecnologia già esistente e di largo uso, invece che inventarsi nuove reti da zero (DAB o DMB o DRM+). Ovviamente è fantascienza, i canali tv valgono troppo per essere utilizzati in questo modo, ma sta di fatto che per anni i due canali citati sopra hanno offerto un servizio a una manciata di utenti dei famosi videofonini tant'è che il servizio sta scomparendo o è scomparso oramai ovunque.

C'è anche da considerare che già da ora si può fare la stessa cosa con un normale smartphone di classe anche bassa... certo non è gratis (il traffico dati si paga), nel caso sopra invece non ci sarebbero costi aggiuntivi se non quelli dell'adattamento tecnologico, costi comunque limitati in quanto l'hardware è già disponibile sul mercato ai produttori a prezzi irrisori.



Valcava Passo 1330 mt

Staremo a vedere cosa ci riserverà il futuro, nel frattempo auguro a tutti voi tanti buoni ascolti e non dimenticate di fare qualche test se siete in area di copertura.

Diploma Loano Elettra

di Fiorenzo Repetto



ARI Sezione di Loano

Partecipazione: Aperta a tutti gli OM e SWL

Periodo: Dalle ore 07.00 UTC del 03.11.2012 alle ore 22.00 UTC del 11.11.2012.

Bande: Sono consentite le bande 40 e 80 metri - modi CW – SSB e modi Digitali.

Punteggi: Le stazioni appartenenti alla Sezione di Loano faranno chiamata " CQ Loano Elettra " e passeranno ai corrispondenti il rapporto RS(T), ogni stazione collegata vale 1 punto e può essere ricollegata lo stesso giorno più volte, purché sussista almeno una variazione di modo oppure di banda. Nello stesso periodo sarà attivato il nominativo di sezione IQ1LA 3 punti e la stazione Jolly Marconiana IY1EY con validità 5 punti , con regolamento come sopra. Per richiedere il diploma "Loano Elettra" sarà necessario aver collezionato almeno 30 (trenta) punti per le stazioni italiane e 20 (venti) per quelle straniere. Per gli SWL valgono le stesse regole della categoria OM.

Classifiche: Al termine della manifestazione verrà stilata una classifica finale a punti con targhe ricordo in premio, per le seguenti categorie:

- 1° - 2° - 3° OM Italiani assoluti classificati
- 1° SWL classificato
- 1° OM Straniero classificato
- 1° CW e 1° SSB che realizzano il maggior numero di rispettivi QSO con stazioni appartenenti alla Sezione ARI di Loano.

In caso di pari merito, verrà premiata la stazione che ha raggiunto per prima i 30 punti (20 per gli

stranieri) minimi richiesti.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si precisa che le decisioni del Consiglio Direttivo di Sezione sono inappellabili.

Richieste: Le richieste del Diploma raffigurante in originale la Nave "Elettra" dovranno pervenire entro il 31.12.2012 allegando l'estratto log cartaceo o elettronico in formato .doc .xls o .txt

I LOG dovranno essere compilati comprendendo i seguenti dati:

Data, Ora UTC, Call, Banda, Modo, dati del partecipante compresi numero di telefono e indirizzo e-mail per poter essere contattato per qualsiasi problema. L'iscrizione è di Euro 15,00 (quindici).

Il tutto andrà spedito a: **Award Manager Bousquet Daniele** c/o ufficio postale di CALIZZANO 17057 (SV), oppure via e-mail a iz1dfk@libero.it

Le ricariche PostePay sono accettate previo accordi, scrivendo via e-mail a segreteria@ariloano.it

Per le richieste degli avanzamenti occorre essere in regola con la partecipazione al Loano Elettra 2012, le stesse dovranno pervenire all'Award Manager ai rispettivi indirizzi riportati sopra.

Note: La stazione speciale marconiana IY1EY sarà valida ai fini del Diploma solo in 40 e 80 metri CW - SSB e modi Digitali, ogni Qso sarà confermato con una speciale QSL commemorativa via IK1QBT.

I collegamenti in CW con IY1EY e le stazioni appartenenti alla Sezione ARI di Loano sono validi anche per il conseguimento del diploma permanente "Marconista".

Il regolamento e l'elenco dei soci è riportato sul sito web www.ariloano.it nella sezione "Marconiclub", sempre sul sito verranno pubblicate le richieste dei diplomi pervenute e la classifica finale della manifestazione.



[ARI Sezione di Loano](#)

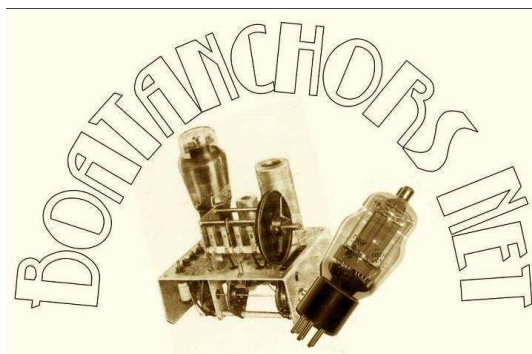
Via Magenta, 8, 17025 Loano

<https://www.facebook.com/AriSezioneDiLoano?ref=ts>



Un paio di foto da Marzaglia con il BA NET

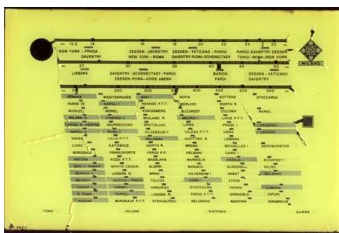
www.ik0lrg.it



Mercatino di Marzaglia Sabato 8 Settembre 2012







Scala parlante

a cura di Bruno PECOLATTO

ABBREVIAZIONI (da utilizzare sempre nella compilazione del log!)

-Contenuto del programma:

FS servizio per l'estero (*Foreign Service*) - **HS** servizio interno (*Home Service*) - **ID** identificazione - **I/S** segnale d'intervallo - **LA** latinoamericano - **T/S** segnale orario - **mx** musica - **nxs** notiziario - **px** programma - **wrp** bollettino meteorologico - **ann** annuncio

-Lingua di trasmissione:

A Arabo - **BI** Bahasa Indonesia - **C** Cinese - **Dutch** Olandese - **E** Inglese - **F** Francese - **G** Tedesco - **It** Italiano - **P** Portoghese - **Ru** Russo - **Rou** Rumeno - **S** Spagnolo

-Abbreviazioni molto usate:

H armonica - **//** frequenza parallela - **v** frequenza variabile - **S/on** apertura trasmissioni - **S/off** chiusura trasmissioni - **U** USB-Upper Side Band - **L** LSB-Lower Side Band - **CW** codice Morse - **RTTY** segnale da telescrivente - **UNID** stazione non identificata

Codice SINPO

Il codice **SINPO** con cinque cifre rappresenta il rapporto di ricezione sul segnale (Intensità - Disturbi - Rumore - Evanescenza - Giudizio complessivo) nella scala da **1** a **5**. Il codice **55555** è la qualità perfetta di un'emittente locale. Si usa **x** per i valori non valutabili. E' ammesso anche il solo **QRK**, appoggiato a sinistra.

S - dall'inglese "*signal strenght*" che riguarda l'intensità del segnale ricevuto (**QSA**)

I - dall'inglese "*interference*" e riguarda i disturbi causati da altri trasmettitori (**QRM**)

N - dall'inglese "*noise*" che comprende i "disturbi e rumori (**QRN**)

P - dall'inglese "*frequency of fading*", è il termine per indicare le variazioni nella

intensità del segnale ricevuto. La traduzione in italiano è "evanescenza" (**QSB**)

O - dall'inglese "*overall merit*" ed è il giudizio riassuntivo fatto dall'ascoltatore sulla comprensibilità totale del segnale ricevuto (**QRK**)

Sigla collaboratore

Nel campo **COLL** sono segnate le iniziali, nome e cognome, del collaboratore; nei casi di omonimia viene aggiunta una lettera minuscola.

CHIAVE di LETTURA

- **Frequenza** espressa in **kHz** (kilohertz = migliaia di Hertz). L'abbreviazione (**v**) nei dettagli sta per frequenza variabile.

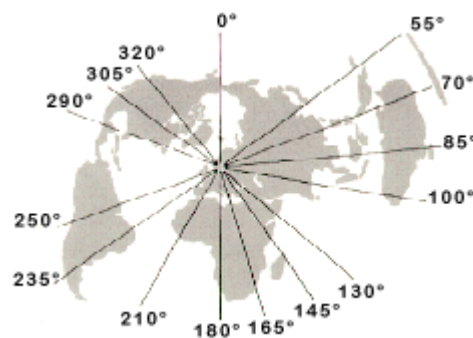
- **Orario** nel Tempo Universale Coordinato (**UTC**); per ricavare l'ora italiana sommare un'ora d'inverno, sommare due ore d'estate.

- **Data** dell'ascolto nella forma giorno/mese/anno.

- **Stazione-dettagli** il campo inizia con l'eventuale indicativo (*callsign*), talvolta la sigla dell'ente radiofonico, poi il nome della radio e il sito del trasmettitore (quando la trasmissione è irradiata da stazione *relay* la località del trasmettitore è preceduta dalla parola "via") i dettagli rispecchiano le regole di abbreviazione in uso.

RX e ANT

Nella collaborazione indicare sempre il ricevitore (**RX**) e l'antenna utilizzate (**ANT**)



AIR 2012-v.2

SCALA PARLANTE

ASCOLTI DI RADIODIFFUSIONE (Broadcasting)



ASCOLTI ONDE LUNGHE - ONDE MEDIE - BANDE TROPICALI - ONDE CORTE

ora UTC	kHz	data	Paese	Stazione - dettagli	SINPO coll
0415-	1180	08/09/2012	CUB	CMBA R Rebelde, Villa Mariá-Px mx, notizie //1550 e 1620 kHz	22322 SDC
0417-	1300	04/09/2012	PRU	OAX4S R.Comas,Comas-Px relig.,ID"Radio Comas 1300 amplitud modulada"	23432 SDC
0410-	1360	04/09/2012	PRU	OAX4Y R Nueva Q, Lima-Px mx locale e vari ID in S	33433 SDC
0415-	1370	02/09/2012	CLM	HJBO Em Minuto de Dios, Barranquilla-Mx relig. in S, ID "Minuto de Dios"	12321 SDC
0430-	1370	08/09/2012	B	ZYK766 R Iguatemi, São Paulo-Px mx, ID "Iguatemi"	23322 SDC
0400-	1380	03/09/2012	PRU	OCY4U R.Nuevo Tiempo, Lima-Canti religiosi in S e ID "Nuevo Tiempo"	22322 SDC
0415-	1400	02/09/2012	CLM	HJKM Emisora Mariana de Bogotá-Mx, px in S e ID "Emisora Mariana"	23332 SDC
0421-	1410	08/09/2012	USA	WPOP Hartford CT-Sport, ID "Fox Sport Radio"	32322 SDC
0405-	1449,8	04/09/2012	PRU	OBX4L R.Santa Rosa, Lima-Px mx peruviana e ID in S	34433 SDC
0430-	1470	08/09/2012	USA	WLAM Lewiston ME-Px mx, annunci e ID "WLAM"	22322 SDC
0430-	1480	08/09/2012	USA	WHBC Canton OH-Commenti in E, ID "News Talk ... whbc.com"	32322 SDC
0415-	1490	02/09/2012	CLM	HJBS Em Punto Cinco, Bogotá-Px mx, ID "Punto Cinco"	22322 SDC
0413-	1500	08/09/2012	VEN	YVRZ R.Dos Mil,Cumaná-Mx locale, menzioni "Venezuela" (QRM WFED)	21321 SDC
0415-	1510	02/09/2012	USA	WWZN Boston MA-Commenti sportivi in E	23322 SDC
0430-	1510	08/09/2012	USA	WWNZ, Boston MA-Commenti e interviste, ID "Fox Sport Radio"	43333 SDC
0410-	1520	02/09/2012	USA	WWKB Buffalo NY-News in E, ID "WWKB Buffalo"	23322 SDC
0410-	1520	02/09/2012	USA	WWKB Buffalo NY-Commenti e interviste in E	22322 SDC
0430-	1520	08/09/2012	USA	WWKB, Buffalo NY-Interviste, ID "WWKB Buffalo"	33333 SDC
0428-	1540	08/09/2012	BAH	ZNS1, R.Bahamas, Nassau-Px mx, ID "Radio Bahamas"	22322 SDC
0415-	1540,5	04/09/2012	PRU	OCU2X R.Turbo Mix, Cajamarca-Px musica locale e ID in S	32322 SDC
0430-	1550	08/09/2012	CUB	CMBA R.Rebelde-Mx,ID "Rebelde La Habana, emisora" (// 1620 e 1180 kHz)	13321 SDC
0358-	1560	04/09/2012	USA	WQEW New York NY-Px mx, ID "Radio Disney"	33333 SDC
0350-	1570	04/09/2012	PRU	OCU4J R.Bethel, Lima-Px religioso, slogan e ID "Radio Bethel"	34333 SDC
0415-	1590	02/09/2012	CLM	HJIP BBN, Envigado-Px rel, mx, sito web	23322 SDC
0423-	1600	08/09/2012	USA	WUNR Brookline-Px mx in S, ID "WUNR"	31321 SDC
0420-	1610	02/09/2012	AIA	The Caribbean Beacon Anguilla-Px religioso in E	22322 SDC
0420-	1620	02/09/2012	CUB	CMBA R.Rebelde-Px mx, slogan, notizie, ID "Rebelde"	23322 SDC
0430-	1620	08/09/2012	CUB	CMBA R.Rebelde-Mx,ID "Rebelde La Habana, emisora... " (// 1180 e 1550 kHz)	33333 SDC
0410-	1670	02/09/2012	USA	WPLA Dry Branch GA-Commenti sportivi in E	23332 SDC
0420-	1700	08/09/2012	USA	WJCC Miami Springs FL-Sermone in creolo	34333 SDC
0139-0144	4885	14/09/2012	B	R.Clube Do Pará,Belém-Px in P	44223 LV
0145-0150	4915	14/09/2012	B	R.Difusora Macapá,Macapá-Mx,px,ID in P	43222 LV
0157-0201	5025	14/09/2012	CUB	R.Rebelde,Bauta-Parlato,mx,nxs in S	32222 LV
1727-	5820	13/09/2012	MRA	R. Free Asia via Tinian – Px parlato in coreano	44333 VGC-d
1919-	6100	12/09/2012	BIH	R.Serbia Int.via Bijeljina – Nxs e commenti in S	34222 VGC-d
1908-	6145	12/09/2012	G	KBS World R. via Skelton – Nxs in F	55444 VGC-d
1914-	6185	12/09/2012	G	R.Taiwan Int. via Woofferton – Px attualità in G	44333 VGC-d
1820-	7240	07/09/2012	IRN	VOIRI,Kamalabad-Px in Russo	43343 BP
1825-	7275	07/09/2012	E	REE,Noblejas-Nxs,commenti,ID in S	44444 BP
1931-	7290	13/09/2012	ROU	Brother Stair via IRRS, Tiganesti - Px religioso in E	44333 VGC-d
1922-	7305	14/09/2012	F	China R. Int via Issoudun – Px culturale in rumeno	54444 VGC-d
1827-	7310	07/09/2012	RUS	V.of Russia,Mosca-Px in Russo	33333 BP
1719-	7465	13/09/2012	ALB	R. Tirana, Shijak – Px culturale in It.	44444 VGC-d
0205-0215	9315	14/09/2012	EGY	R.Cairo,Abu Zaabal-Nxs,stacchi musicali,px,ID in E	45444 LV
1936-	9325	13/09/2012	KRE	V. of Korea, Kujiang – Commenti politici in G	34333 VGC-d
1806-	9325	05/09/2012	KRE	V.of Korea,Kujang-Inno,px in G	33333 BP
1816-	9325	09/09/2012	KRE	V.of Korea,Kujang-Px in G,ID	33333 BP
1922-	9330	11/09/2012	SYR	R. Damascus, Adra – Px mx locale, nxs in F	34333 VGC-d
1938-	9335	13/09/2012	THA	VoA R. Ashna via Ban Dung – Px parlato in dari	34222 VGC-d
1810-	9335	09/09/2012	KWT	VoA R.Ashna,Kabd-Mx,px in Pashto per Afghanistan	33333 BP
1811-	9345	05/09/2012	TJK	V.of Russia,Yangi Yul-Px in A	23332 BP
1636-	9355	13/09/2012	THA	VoA Deewa R. via Ban Dung – Intervista in pashto	33222 VGC-d
1806-	9420	09/09/2012	GRC	V.of Greece,Avlis-Px sportivo in greco	44444 BP
1639-	9430	13/09/2012	PHL	FEBC, Bocaue – Canti religiosi, commenti in C	34222 VGC-d
1941-	9430	13/09/2012	G	V.of Vietnam via Skelton – Px attualità internazionale in G	44333 VGC-d
1644-	9480	13/09/2012	RUS	R. Rossii, Mosca – Px mx pop, ID in Ru	44333 VGC-d
1620-	9590	12/09/2012	MDG	WYFR Family R via Talata Volondry – Px religioso in swahili	44333 VGC-d
1943-	9600	12/09/2012	IRN	VOIRI, Kamalabad – Nxs in It	44333 VGC-d
1945-	9635	12/09/2012	TUR	V.of Turkey, Emirler – Nxs, ID in F	54444 VGC-d
1626-	9655	12/09/2012	IRN	VOIRI, Zahedan – Px parlato e mx in azero	44333 VGC-d
1556-	9655	19/08/2012	IRN	VOIRI,Zahedan-Preghiere,canto in A	23332 BP
1615-	9730	19/08/2012	VTN	V.of Vietnam,Son Tay-Mx locale,px "Sunday show" in E	33333 BP

ora UTC	kHz	data	Paese	Stazione - dettagli	SINPO coll
2007-	9745	12/09/2012	CHN	China R. Int., Urumqi – Px parlato in esperanto	54433 VGC-d
1937-	9790	14/09/2012	F	R. France Int., Issoudun – Px attualità africana in F	54444 VGC-d
1633-	9800	12/09/2012	RRW	Deutsche Welle via Kigali – Px parlato in amarico	44322 VGC-d
1806-1811	9805	13/09/2012	EGY	R.Cairo,Abu Zaabal-Px,mx,ID in It (fonia quasi incomprensibile)	54442 LV
1939-	9925	14/09/2012	MDG	WYFR Family R via Talata Volondry – Px religioso in E	44333 VGC-d
1638-	9935	12/09/2012	GRC	ERT3 R. St. Makedonias, Avlis – Px parlato in greco	55444 VGC-d
1944-	11635	14/09/2012	MDA	V.of Russia via Grigoriopol – Px culturale in F	44333 VGC-d
1614-	11640	12/09/2012	G	Polskie R via Woofferton – Px parlato in, mx pop in polacco	44333 VGC-d
1609-	11665	19/08/2012	ROU	R.Romania Digital,Galbeni-Conversazione in rumeno,ID	43343 BP
0705-0709	11700	05/08/2012	F	R.France Int.,Issoudun-Nxs,parlato in F	55434 LV
0526-0529	11725	03/08/2012	NZL	R.New Zealand Int.,Rangitaiki-Px(intervista) in E	53423 LV
1645-1654	11750	30/07/2012	CLN	Sri Lanka B.C.,Trincomalee-Px,mx,parlato in Sinhala	55434 LV
1450-1502	11870	22/07/2012	PHL	R.Veritas Asia,Palauig-Parlato in Vietnamese,ID in E,mx	45434 LV
1529-1535	11870	10/09/2012	GUM	AWR Guam,Agat-S/On,ID in E,px in Malyalam,mx	55433 LV
0906-0911	11945	03/08/2012	AUS	R.Australia,Shepparton-Nxs,ID in E	45434 LV
1908-	11990	11/09/2012	G	R. Damal (V. of Somali People) via Woofferton – Nxs in somalo	54444 VGC-d
1926-	12070	12/09/2012	G	IBRA R. (R. Ibrahim) via Woofferton – Px parlato in A	44333 VGC-d
1656-1659	13590	30/07/2012	ZMB	CVC 1 Africa,Lusaka-Mx,px in E(alle 1659 fortissimo QRM da 15380 kHz)	55434 LV
1549-	15120	13/09/2012	NIG	V.of Nigeria, Ikorodu – Px attualità in E	44333 VGC-d
0855-0859	15120	22/08/2012	NIG	V.of Nigeria,Ikorodu-Px,mx,ID in E	54434 LV
1608-	15150	11/09/2012	MDG	R. Dabanga via Talata Volondry – ID, mx locale, px per Darfur in A	44333 VGC-d
1602-	15150	19/08/2012	MDG	R.Dabanga,Talata Volondry-Px in A,interviste (CLA)	33333 BP
1808-	15180	11/09/2012	G	BBC WS, Woofferton – Px attualità africana in F	44343 VGC-d
1520-1522	15200	10/09/2012	GUM	TWR Guam(KTWR),Merizo-Px,ID,S/Off in E	45433 LV
1604-	15205	04/09/2012	ARS	BSKSA,Riyadh- Px in A, nxs	55555 BM
1607-	15225	04/09/2012	ARS	BSKSA, Riyadh- Px in A, nxs, interviste con gli ascoltatori	55555 BM
1610-	15235	04/09/2012	AFS	Channel Africa, Meyerton- Px in F, fondazione R. Kennedy in Marocco	55555 BM
0804-0808	15240	14/08/2012	AUS	R.Australia,Shepparton-Nxs,ID,px in E (in // 11945 kHz)	32322 LV
1618-	15245	04/09/2012	KRE	V.of Korea, Kujang- Px in F, mx marziale	54444 BM
0901-0905	15270	22/08/2012	CHN	China R.Int.,Kashi-Nxs,ID,T/S in E	55544 LV
1621-	15275	04/09/2012	RRW	Deutsche Welle,Kigali- Px in E, nxs	54444 BM
1628-	15300	04/09/2012	D	Bible Voice BC, Wertachtal-Px in Persiano, ID, internet in E	54444 BM
1814-	15310	11/09/2012	ROU	R. Romania Int., Galbeni – Px sportivo, mx pop in rumeno	55444 VGC-d
1908-1913	15345	13/09/2012	ARG	R.A.E.,General Pacheco-ID,nxs,mx in It	32332 LV
1631-	15349	04/09/2012	MRC	RTV Marocaine, Nador-Px in A, nxs e commenti	55555 BM
1552-	15390	13/09/2012	CYP	BBC WS via Limassol – Px parlato in tamil	54333 VGC-d
0621-0624	15415	09/09/2012	AUS	R.Australia,Shepparton-Radiocronaca sportiva in E	45423 LV
1607-	15500	12/09/2012	G	Sudan R. Service Darfur via Rampisham – Px parlato, ID in A	44333 VGC-d
1541-1545	15505	13/09/2012	BGD	Bangladesh Betar, Dhaka-Kabirpur – Mx locale, ID in hindi, S/OFF	44444 VGC-d
1821-	15540	11/09/2012	KWT	R. Kuwait, Sulaibiyah – Px religioso, mx pop in E	54444 VGC-d
1823-	15580	11/09/2012	BOT	VoA via Moepeng Hill – Nxs attualità africana in E	44333 VGC-d
1453-	17615	04/09/2012	ARS	BSKSA, Riyadh- Px in A,parlato	55555 BM
1651-1657	15650	09/08/2012	GRC	V.of Greece,Vathy-Px,mx,parlato in Greco	55544 LV
1446-	17595	04/09/2012	E	R. Exterior de España, Noblejas- Px in S, rubrica sui vini	55555 BM
1449-	17605	04/09/2012	AUT	Adventist World R., Moosbrunn- Px in Afar, parlato,mx locale	55555 BM
1509-	17660	04/09/2012	ARS	BSKSA, Riyadh- Px in F, rubrica storica	55555 BM
1517-	17715	04/09/2012	E	R.Exterior de Espana, Noblejas_ Px in S, Indios nella terra del fuoco	55555 BM
1522-	17735	04/09/2012	F	NHK R. Japan, Issoudun- Px in Giapponese, parlato	54444 BM
1532-	17745	04/09/2012	GRC	R. Sudan Service, Wofferton- Px in A, parlato femminile	54444 BM
1623-	17745	13/09/2012	G	Sudan R. Service via Woofferton – Px in lingue africane	54444 VGC-d
1537-	17800	04/09/2012	F	WYFR Family R.,Issoudun- Px in Kannada, brani Biblici	54444 BM
1540-	17830	04/09/2012	ASC	BBC,Ascension Is.-Px in E, recensioni librerie	55555 BM
1546-	17895	04/09/2012	BOT	V. of America, Selebi- Phikwe- Px in E, mx	55555 BM
1528-	17895	13/09/2012	BOT	VoA via Moepeng Hill – Lettere ascoltatori, ID, mx folk in E	44333 VGC-d



Un grazie ai 5 collaboratori di "SCALA PARLANTE" di questo numero :

Bruno Pecolatto, Pont Canavese (TO) - RX JRC NRD545 - ANT YaesuFRT7700, filare
Lino Valsecchi, Spinadesco (CR) - RX Kenwood R-5000 - ANT loop magnetica autocostr.(vedi RR11/11)
Mariano Bassotti, Jesi (AN) - RX Perseus - ANT verticale plurigamma della Eco mod. R5
Valerio G. Cavallo, Desenzano (BS) - RX Tecsun PL-660 - ANT telescopica, loop attiva Degen 31MS
Saverio De Cian, Sedico (BL) - RX JRC535 e SDR Perseus - ANT K9AY

BP
LV
MB
VGC-d
SDC

Annotazioni :
